

COMUNE DI MONTERIGGIONI

**Documento Unico
di Programmazione**

2026/2028

Schema di Nota di Aggiornamento al DUP 2026/2028 approvata con delibera di Giunta
comunale n. _____ del _____.

Sommario

PREMESSA	1
Sezione Strategica (SeS)	2
1 - Programma di mandato dell'amministrazione	3
1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato	3
1.2 - Politiche di mandato	3
1.3 - Indirizzi generali di programmazione finanziaria	7
2 - Programmazione Internazionale, Nazionale e Regionale	7
2.1 Analisi del contesto macroeconomico internazionale	8
2.2 - Analisi del contesto macroeconomico nazionale	9
2.3 - Quadro di riferimento regionale - Obiettivi individuati dalla programmazione regionale	10
2.4 - Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali	11
2.5 - Verso ACCRUAL - Progetto "Accrual per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica	12
3 - Dati e Situazione Socio economica dell'Ente	13
3.1 - Analisi della situazione demografica	13
3.2 - Analisi della situazione territoriale	15
3.3 - Analisi delle strutture	16
3.4 - Analisi delle risorse umane	17
3.5 - Analisi dei servizi pubblici locali	17
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate	19
Situazione economico-patrimoniale delle società partecipate	22
4 - Indirizzi generali in materia di:	28
4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	28
4.2 - Programmi e progetti di investimento in corso e non ancora conclusi	32
4.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici	34
4.4 - Spesa corrente e funzioni fondamentali	34
4.5 - Gestione del patrimonio	36
4.6 - Indebitamento	37
4.7 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa	39
5 - Rispetto termini di pagamento	40
6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica	42
6.1 - Equilibri di bilancio	42
6.2 - Debiti fuori bilancio	43
7 - Indirizzi e obiettivi strategici per Missione	44
8 - Strumenti di rendicontazione dei risultati	51
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	52
1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica	54

1.1 - Componenti del GAP	54
1.2 - Esclusioni dal GAP	55
1.3 - Bilancio Consolidato	56
2 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli	57
2.1 - Entrate di parte corrente	57
Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57
Titolo II: Entrate da Trasferimenti correnti	60
Titolo III: Entrate extratributarie	61
2.2 - Entrate di parte capitale	63
Titolo IV: Entrate in conto capitale	63
2.3 - Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	65
TASI	65
TARI	66
IMU	70
Addizionale comunale IRPEF	72
Imposta di Soggiorno	73
Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale	75
Canone unico	76
2.4 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti	76
2.5 - Obiettivi per ciascun Programma, nell'ambito di ciascuna Missione	77
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	77
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	112
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	126
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	138
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	145
Missione 7 - Turismo	150
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	155
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	161
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	178
Missione 11 - Soccorso civile	186
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	190
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	209
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	216
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	218
Missione 99 - Servizi per conto terzi	226
3 - Programmazione in materia di lavori pubblici	228
4 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi	229
5 - La gestione del Patrimonio	230
6 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale	231

PREMESSA

La programmazione è un processo di analisi e valutazione finalizzato a confrontare e coordinare in modo coerente le politiche e i piani per il governo del territorio. Tale processo consente di organizzare, all'interno di un orizzonte temporale definito, le attività e le risorse necessarie al perseguimento di obiettivi di interesse pubblico, promuovendo lo sviluppo economico e sociale delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto dei vincoli economico-finanziari e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente. Esso prevede il coinvolgimento degli soggetti interessati secondo modalità stabilite da ciascun ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali, che si traducono in programmi e piani futuri in linea con le missioni istituzionali.

La programmazione è attuata nel rispetto dei principi contabili generali definiti nell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e nel relativo aggiornamento del 4 agosto 2023.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, disciplinato dall'art. 170 del TUEL (come modificato dal D. Lgs. 118/2011), rappresenta lo strumento essenziale per l'attività strategica e operativa degli enti locali. Esso consente di gestire in modo organico, continuo e sistematico le discontinuità ambientali e organizzative.

In particolare, il DUP:

- Costituisce il presupposto indispensabile per tutti gli altri documenti di programmazione, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza con i documenti di bilancio.
- Deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio, di norma, entro il 31 luglio, salvo eventuali proroghe ministeriali.
- È articolato in due sezioni:
 - **Sezione Strategica (SeS):** definisce gli indirizzi strategici dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente alla durata del mandato amministrativo.
 - **Sezione Operativa (SeO):** individua gli obiettivi operativi in coerenza con la programmazione finanziaria, con un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, come previsto dall'art. 46, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, definendo gli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con il quadro normativo di riferimento.

Il quadro strategico viene elaborato tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del contributo dell'Ente al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo vigente e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte strategiche che caratterizzano il programma dell'amministrazione per l'intero mandato e che possono avere un impatto di medio-lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e per l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Trasparenza e Rendicontazione

La SeS specifica, inoltre, gli strumenti attraverso cui l'Ente garantisce un rendiconto sistematico e trasparente del proprio operato durante il mandato, assicurando ai cittadini un'informazione chiara sullo stato di attuazione dei programmi, sul raggiungimento degli obiettivi e sulle responsabilità politiche e amministrative correlate.

Definizione degli Obiettivi Strategici

Nel primo anno del mandato amministrativo, una volta individuati gli indirizzi strategici, vengono definiti gli **obiettivi strategici** per ciascuna **missione di bilancio**, da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici sono determinati con riferimento all'Ente e, per ognuno di essi, viene identificato il contributo che il **gruppo amministrazione pubblica** può e deve fornire per il loro conseguimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici avviene attraverso un processo di **analisi strategica**, che considera:

- le condizioni esterne e interne all'Ente, sia nella situazione attuale che nelle prospettive future;
- la definizione di indirizzi generali di natura strategica, in linea con la missione istituzionale dell'Ente.

1 - Programma di mandato dell'amministrazione

1.1 - Principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato

Le linee programmatiche di governo, propongono una visione per Monteriggioni non limitata ai prossimi cinque anni ma lungimirante, con una prospettiva per le prossime generazioni. Partendo dalle basi create nei precedenti cinque anni è possibile delineare un futuro panorama per lo sviluppo di questo territorio.

Le presenti linee programmatiche sono state elaborate con il metodo della coprogettazione. Esse sono state condivise con le forze politiche che hanno sostenuto e sostengono l'attuale maggioranza di governo, con cittadini e con i gruppi civici in una logica di condivisione, che persisterà anche nell'amministrare. Il metodo è quello dell'ascolto e del confronto alla ricerca di soluzioni o idee da sviluppare insieme.

Nella scorsa legislatura, la squadra di governo ha dato prova di una forte costanza e determinazione nel mettersi a servizio della comunità e la sua riconferma è quindi una garanzia di continuità in tale direzione.

1.2 - Politiche di mandato

Servizi al cittadino e sicurezza pubblica

Sul fronte dei servizi al cittadino sarà importante far leva e riprendere il processo iniziato in questi anni cercando la massima condivisione delle scelte con la popolazione e proseguendo, su un 'sentiero comune'.

La priorità rimane quella di continuare ad amministrare un territorio con servizi pubblici efficienti sempre rivolti a migliorare la qualità della vita delle persone.

Un percorso sicuramente da proseguire dovrà essere quello rivolto alla risoluzione del problema relativo al "digital divide" continuando a garantire al meglio uno sviluppo sostenibile degli impianti per la telefonia mobile sul territorio e una progressiva copertura di quest'ultimo con una rete internet fissa stabile, veloce e diffusa nelle frazioni comunali.

Fondamentale sarà continuare il percorso per stabilire un dialogo e confronto attivo con i gestori dei servizi pubblici (es. Sei Toscana, Acquedotto del Fiora, Autolinee Toscane, Centria) al fine di migliorare la qualità, incentivando gli investimenti sul territorio.

Dovranno essere valutate forme di potenziamento del trasporto pubblico, soprattutto a servizio della terza età, attivando nuovi collegamenti tra le varie frazioni come ad esempio Abbadia Isola e Castellina scalo.

Sul fronte della sicurezza pubblica, si dovrà proseguire con il lavoro svolto nella passata legislatura in direzione del rafforzamento delle azioni di implementazione dei servizi svolti, soprattutto quelli di prossimità al cittadino, su obiettivi sensibili quali parchi pubblici, aree antistanti plessi scolastici, zona Stazione di Castellina Scalo, Castello e tutte le principali frazioni centri abitati e punti di raccolta rifiuti. In tale contesto, sarà necessario continuare a garantire un efficientamento costante del sistema di videosorveglianza esistente e a mantenere un coordinamento stabile tra Polizia Locale e Carabinieri di Monteriggioni per monitorare al meglio il territorio.

Allo stesso modo, sarà indispensabile proseguire nell'efficiente organizzazione di protezione civile messa a punto negli ultimi cinque anni, mantenendo saldo il rapporto con le associazioni di protezione civile e implementando i servizi in modo da garantire una tempestiva ed efficace risposta in caso di emergenze sul territorio.

Opere pubbliche e l'assetto del territorio.

Monteriggioni è una terra di opportunità con al suo interno un forte motore imprenditoriale con enormi potenzialità di ulteriore sviluppo. Questa Amministrazione continuerà ad agevolarlo con conseguenze positive in termini innovativi ed occupazionali.

Lo scopo come nello scorso mandato amministrativo, è quello di programmare, progettare e mettere in opera interventi per la valorizzazione e lo sviluppo del territorio. Inoltre è necessario proseguire il percorso, approdato anche nella nuova strumentazione urbanistica, relativo alla agevolazione nel recupero del patrimonio edilizio esistente, alla pianificazione strategica di collegamenti ciclo-pedonali tra le frazioni del territorio, alla salvaguardia e cura dei principali centri storici (Castello, Strove, Abbadia Isola) per preservare la loro natura di patrimonio territoriale.

La leva degli investimenti, ha dato la possibilità di creare dinamismo nel territorio, ma anche dotare il nostro comune di infrastrutture adeguate. Questa logica verrà ripresa, per i prossimi cinque anni, con particolare attenzione al settore delle opere pubbliche puntando sullo studio di idonee soluzioni per rendere meglio fruibili e sicure le nostre realtà urbane ed extraurbane. In tale direzione, si dovrà quindi proseguire con il piano asfaltature delle strade, con l'opera di implementazione ed efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica e con le opere di riduzione delle barriere architettoniche nelle aree di accesso pubblico, ma anche creare su tutto il territorio marciapiedi nuovi, passaggi pedonali rialzati e nuove aree a parcheggio (sistemandone anche quelle esistenti, come ad es. quella a San Martino, acquistata nella precedente legislatura, a servizio di tutti i cittadini, degli impianti sportivi e dell'utenza scolastica). Altro obiettivo primario è la prosecuzione e il completamento degli interventi rivolti alla difesa idrogeologica del nostro territorio, con particolare attenzione per Badesse e Castellina Scalo.

Confermiamo, inoltre, di proseguire con importanti investimenti nelle strutture scolastiche.

Sul fronte del recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio pubblico, nel corso dei prossimi cinque anni si dovranno concretizzare i progetti di rigenerazione urbana sviluppati nella precedente legislatura, con particolare riferimento alle due aree in cui insistono gli edifici ex falegnameria Mazzanti ed ex Bartali a Castellina Scalo. Inoltre, dovrà proseguire l'opera di valorizzazione delle aree sportive di proprietà comunale.

Particolare attenzione sarà rivolta anche alla realizzazione di nuove aree a verde attrezzato e non, nella zona sud del territorio comunale.

Non ultima come importanza, sarà l'ottimizzazione dei servizi esterni per ottenere sempre migliori risultati per quanto riguarda il decoro urbano.

Cultura e turismo.

Per quanto riguarda il settore della cultura si continuerà a lavorare per stabilire un legame sempre più saldo tra cittadino e territorio, nonché per la promozione e produzione di eventi culturali di qualità al Museo Archeologico di Monteriggioni (MaM) attraverso conferenze, presentazioni di libri, spettacoli musicali e teatrali. Sarà fondamentale procedere su questa strada implementandola e sviluppandola in modo da rendere Monteriggioni un polo stabile di produzione culturale a servizio del territorio comunale e provinciale.

Sarà inoltre di fondamentale importanza il proseguimento della strada di partnership pubblico privato anche in ambito della produzione culturale.

Sempre per quanto riguarda la produzione culturale, si cercherà di ‘allargare’ il MaM al territorio, valorizzando i risultati delle campagne di scavo normate dall'accordo quadro con la Soprintendenza e l'Università de L'Aquila e organizzare possibilmente percorsi guidati e illustrati.

Altra intenzione di questa Amministrazione, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, è quella di pianificare il recupero e la valorizzazione della colonna dei Lorena posizionata in Loc. la Colonna.

Per il settore del turismo è importante proseguire nello sviluppo delle azioni promozionali che hanno portato, nella precedente legislatura, ad un incremento della presenza media, degli arrivi e delle presenze totali di turisti con ricadute importanti sull'economia territoriale. In tale direzione, si dovrà continuare a valorizzare e implementare il modello di slow tourism legato agli itinerari culturali e alla Via Francigena: per quanto riguarda quest'ultima, la Regione nel 2024 ha promosso Monteriggioni per il ruolo di coordinatore regionale dei Comuni Capofila.

Si dovrà quindi continuare a sviluppare politiche rivolte a implementare servizi per un turismo di qualità (e non di massa) e per la sua stabilizzazione nei periodi di bassa stagione, creando iniziative di richiamo per attirare visitatori tutto l'anno.

Sociale, associazionismo e servizi educativi.

L'Amministrazione comunale ha come obiettivo quello di proseguire nel modello di governance adottato in questi anni, mettendo sempre il cittadino al centro dell'azione amministrativa e mantenendo la massima sinergia con le associazioni locali. Per queste ultime, dovrà essere garantito il massimo supporto e portata avanti l'allocazione in sedi idonee per il migliore sviluppo delle loro attività (come ad es. il caso della Pubblica Assistenza di Castellina Scalo). Dovrà inoltre essere favorita la collaborazione tra il mondo associativo e quello scolastico per promuovere progettualità (es. di educazione civica e ambientale) che accrescano la conoscenza del nostro territorio (es. progetto Pedibus) e che consentano di agevolare la conciliazione dei tempi lavoro – famiglia. Nella consapevolezza che sport e associazionismo sono fattori di promozione del senso di solidarietà sociale e di appartenenza alla comunità, si dovrà anche proseguire sulla buona strada tracciata durante la precedente legislatura, assicurando alle associazioni sportive il massimo sostegno e gli investimenti necessari a garantire un'offerta sportiva multidisciplinare sul territorio.

Seguendo la logica del principio di sussidiarietà contenuto nella carta costituzionale dovrà continuare il coinvolgimento dei cittadini, singoli o in forma associata, nella cura e gestione dei beni pubblici.

Nel continuare a garantire il massimo supporto e assistenza alle fasce più deboli della popolazione, l'Amministrazione dovrà mantenere un profilo collaborativo con gli altri Enti, come la Società della Salute Senese. Tale collaborazione, unita ad una buona flessibilità operativa, è necessaria per programmare ed offrire servizi anche di prossimità che diano risposte concrete ai bisogni contingenti, che si manifestano anche a causa del contesto socio-economico e demografico nel quale viviamo.

Inoltre, sarà indispensabile continuare a farsi promotori attivi presso gli enti preposti, anche proseguendo a supportare al massimo le associazioni quali ad esempio Misericordia e Pubblica Assistenza, al fine di mantenere ed attrarre nuovi servizi sanitari di qualità e accessibili per i cittadini.

Ambiente.

La tutela dell'ambiente dovrà continuare ad essere un interesse primario dell'Amministrazione, che porterà avanti le azioni già intraprese nel corso degli ultimi cinque anni. In particolare, nel recupero e nella gestione del patrimonio pubblico dovrà proseguire il percorso di efficientamento energetico e dovrà essere favorito l'uso di risorse energetiche rinnovabili. Di primaria importanza sarà la promozione di esperienze come quelle delle comunità energetiche (CER), in modo da poter offrire un facile accesso alle risorse green a tutta la popolazione.

Il Comune dovrà favorire la piantumazione di nuove alberature con particolare riguardo alle specie che siano adatte al nostro territorio e che possano incrementare la presenza di

impollinatori. Le alberature, oltre a ridurre l'inquinamento atmosferico, avranno anche la funzione di schermatura e riduzione dell'inquinamento acustico.

La collaborazione con gli altri Enti sarà indispensabile per mettere in atto le adeguate progettualità che consentano la migliore difesa idrogeologica del territorio.

L'Amministrazione continuerà a promuovere progetti formativi che coinvolgano attivamente la popolazione, le scuole e le associazioni al fine di migliorare la conoscenza e la gestione dell'ambiente circostante.

Sarà, inoltre, valutata la possibilità di proporre progetti di ecoscambio. Sostanzialmente oggetti in buono stato che possono essere scambiati e contribuire alla riduzione dei rifiuti da smaltire.

Nella gestione dei rifiuti continueranno le politiche di contrasto all'abbandono e dovranno essere sviluppati ulteriori progetti che favoriscano un approccio attivo della cittadinanza.

1.3 - Indirizzi generali di programmazione finanziaria

La situazione della liquidità dell'Ente è del tutto solida vista la consistenza del fondo cassa che al 31.12.2024 presenta un saldo di € 13.424.180,52

Risulta comunque necessario continuare ad attuare una politica attenta di monitoraggio degli incassi e dei pagamenti effettuati dal Comune ed adottare tutte le misure ritenute necessarie per accelerare i pagamenti da parte dell'utenza.

Dall'analisi del contesto interno ed esterno, deriva che gli indirizzi strategici di natura economico, finanziaria e patrimoniale che l'Ente si assume, sono i seguenti:

- miglioramento della capacità di programmazione dell'attività dell'Ente, controllo della gestione e rendicontazione;
- miglioramento della capacità di gestione delle entrate e della capacità di riscossione, per generare risorse e mantenere i servizi in un contesto di diminuzione progressivo delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità.
- miglioramento attraverso la razionalizzazione/riqualificazione, l'efficienza e l'equità nell'attività di gestione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale.

In questo quadro socio economico si è inserito dall'anno 2022 il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il quale prevede investimenti e riforme a favore dei Comuni che vanno dalla semplificazione degli oneri burocratici legati al PNRR, ai contratti pubblici, al reclutamento del personale della pubblica amministrazione, alle riforme sull'ordinamento giudiziario, processo civile, tributario e penale, riforma fiscale.

2 - Programmazione Internazionale, Nazionale e Regionale

Fonte D.E.F 2025 Min.Economia e Finanze

Nel rispetto del principio applicato della programmazione, tra gli elementi che supportano l'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale rientrano le condizioni esterne. In tale prospettiva, si ritiene utile delineare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale, unitamente alle principali linee di programmazione della Regione per il triennio di riferimento.

L'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente è il risultato di un processo conoscitivo fondato sull'analisi strategica delle condizioni esterne e interne, considerate sia nella loro dimensione attuale che in chiave prospettica, e sulla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica mira ad approfondire i seguenti aspetti:

- gli obiettivi delineati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione a livello comunitario e nazionale; la valutazione, attuale e prospettica, della situazione socio-economica del territorio di riferimento, tenendo conto sia dei risultati conseguiti sia delle prospettive future di sviluppo;
- i principali parametri economici utilizzati, a legislazione vigente, per stimare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e degli eventuali organismi strumentali.

2.1 Analisi del contesto macroeconomico internazionale

Il Documento Programmatico di Finanza Pubblica 2025 (DPFP 2025) del Governo italiano evidenzia che l'economia mondiale attraversa una fase di crescita moderata, caratterizzata da un equilibrio fragile tra rallentamento ciclico, tensioni geopolitiche e progressiva normalizzazione delle politiche monetarie.

Secondo le più recenti previsioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI) e dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), il prodotto interno lordo (PIL) globale dovrebbe registrare nel 2025 un incremento del 3,2 %, in lieve calo rispetto all'anno precedente. Tale crescita è sostenuta prevalentemente dalle economie emergenti e dai mercati asiatici, mentre le economie avanzate mostrano un ritmo più contenuto, riflesso di un ciclo economico maturo e di una domanda interna ancora debole.

Nell'Area Euro, la crescita è stimata intorno all'1,2 % nel 2025, con un'inflazione in progressiva riduzione grazie al consolidamento delle catene di approvvigionamento e al calo dei prezzi energetici. Le politiche monetarie della Banca Centrale Europea restano improntate alla prudenza, con un graduale allentamento delle condizioni di credito volto a sostenere investimenti e occupazione.

Permangono tuttavia elementi di rischio che influenzano lo scenario globale, come l'instabilità geopolitica in diverse aree del mondo e le ripercussioni sui mercati energetici; l'elevato livello dei tassi di interesse reali, che limita gli investimenti privati; la persistenza di tensioni commerciali e protezionistiche tra le principali economie mondiali; l'impatto dei cambiamenti climatici sui costi di produzione e sui flussi migratori.

Nel complesso, il contesto internazionale del 2025 si presenta stabile ma vulnerabile, con prospettive di crescita moderate e fortemente dipendenti dall'evoluzione delle politiche

monetarie, dalle condizioni energetiche e dal consolidamento dei canali di commercio globale.

Per gli enti locali italiani, tale quadro si traduce nella necessità di una programmazione finanziaria improntata alla prudenza, capace di tenere conto delle possibili ricadute sui trasferimenti pubblici, sui costi dei servizi e sulla capacità di investimento degli operatori economici del territorio.

2.2 - Analisi del contesto macroeconomico nazionale

Il Documento Programmatico di Finanza Pubblica 2025 (DPFP 2025) delinea per l'Italia un quadro macroeconomico di crescita contenuta ma stabile, in un contesto europeo ancora condizionato dalle politiche di consolidamento dei conti pubblici e dal rallentamento della domanda interna.

Le previsioni ufficiali stimano per il 2025 una crescita del Prodotto Interno Lordo reale pari a +0,5 %, leggermente inferiore rispetto al biennio precedente, ma destinata a rafforzarsi gradualmente nel medio periodo.

L'inflazione si mantiene su livelli moderati, in linea con l'obiettivo di stabilità dei prezzi perseguito dalla Banca Centrale Europea.

Il quadro di finanza pubblica conferma l'impegno del Governo a garantire la sostenibilità del debito pubblico. La crescita della spesa netta delle Amministrazioni pubbliche è stimata intorno all'1,3 % nel 2025, in coerenza con gli obiettivi di stabilità e con il percorso di rientro del disavanzo strutturale.

Tra gli indirizzi di politica economica e sociale per il triennio 2025-2027 si evidenziano:

- la prosecuzione della riforma fiscale, volta a semplificare il sistema tributario e a ridurre la pressione sul lavoro e sulle imprese;
- il sostegno agli investimenti pubblici e privati, in particolare nei settori della transizione ecologica, della digitalizzazione e delle infrastrutture strategiche;
- il rafforzamento delle politiche attive per l'occupazione, con misure di incentivo all'assunzione e programmi di aggiornamento professionale nella Pubblica Amministrazione;
- la razionalizzazione della spesa corrente e il miglioramento dell'efficienza amministrativa attraverso la digitalizzazione dei processi e l'innovazione organizzativa;
- l'impegno al contenimento del disavanzo e al rispetto dei nuovi parametri europei di sostenibilità fiscale.

Gli investimenti pubblici e privati legati alla transizione digitale ed ecologica continuano a rappresentare un importante volano di sviluppo. Tuttavia, ritardi attuativi, complessità amministrative e carenza di competenze tecniche a livello locale possono compromettere l'efficacia delle misure previste. L'attuazione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, la riforma della PA e la digitalizzazione dei servizi rappresentano sfide centrali per il miglioramento della competitività e dell'efficienza della macchina pubblica.

Dal punto di vista sociale, il Paese affronta una crescente fragilità demografica, con il progressivo invecchiamento della popolazione, l'abbassamento del tasso di natalità e l'aumento della popolazione inattiva. Questi fattori pongono pressioni sul sistema pensionistico, sui servizi sanitari e sull'organizzazione del lavoro, rendendo urgente una strategia di lungo periodo per l'attrazione di giovani talenti, anche attraverso l'immigrazione qualificata.

In tale contesto, il sistema economico nazionale mostra segnali di resilienza, sostenuto da una politica di bilancio prudente e da interventi mirati alla crescita strutturale. Tuttavia, il livello moderato di espansione economica e le incertezze geopolitiche internazionali impongono agli enti territoriali di adottare strategie di programmazione improntate alla cautela, assicurando l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità delle politiche di spesa, in particolare nel comparto del personale e degli investimenti pubblici.

2.3 - Quadro di riferimento regionale - Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Il quadro economico della Regione Toscana, come delineato nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, evidenzia una crescita moderata ma stabile, in un contesto caratterizzato da trasformazioni strutturali e sfide demografiche. Le previsioni indicano un andamento della crescita leggermente superiore alla media nazionale, grazie alla presenza di settori produttivi specializzati, quali il turismo, la manifattura ad alto valore aggiunto e l'agricoltura di qualità, nonché alla progressiva attuazione delle politiche regionali volte all'innovazione digitale e alla modernizzazione dei processi amministrativi. L'inflazione regionale, coerente con il contesto nazionale ed europeo, è attesa in moderata flessione, contribuendo a stabilizzare i costi delle imprese e le condizioni di consumo.

Le principali linee programmatiche della Regione per il triennio 2025-2027 pongono particolare attenzione alla transizione ecologica e alla neutralità carbonica, all'innovazione digitale, alla semplificazione amministrativa, alla coesione territoriale e alla valorizzazione del capitale umano mediante formazione e politiche attive del lavoro. L'attenzione alle aree interne della Toscana, soggette a fenomeni di invecchiamento demografico e minore disponibilità di giovani lavoratori, richiede interventi mirati per favorire lo sviluppo equilibrato del territorio e contrastare il rischio di marginalizzazione. Per gli enti locali, questo contesto suggerisce l'adozione di

strategie di medio termine che garantiscano la coerenza con le linee regionali, la capacità di gestire le risorse in modo efficiente, l'accesso a co-finanziamenti e partenariati pubblico-privati e l'ottimizzazione delle risorse umane in funzione degli obiettivi di innovazione e sostenibilità.

2.4 - Conto di cassa del settore pubblico – previsioni tendenziali

Le previsioni di cassa del Settore pubblico sono state elaborate sulla base del quadro macroeconomico, degli effetti della legge di bilancio 2025-2027, dei provvedimenti approvati a tutto marzo 2025, nonché di ogni valutazione derivante dall'attività di monitoraggio dell'andamento degli incassi e dei pagamenti.

Per il 2025 si prevede un saldo del Settore pubblico pari a -128.124 milioni (-5,7% del PIL), in peggioramento di 6.343 milioni rispetto al risultato del 2024 (-121.781 milioni, -5,6% del PIL). Nel 2026 si prevede un miglioramento del saldo rispetto all'anno precedente di 7.198 milioni (-120.926 milioni, -5,2% del PIL), miglioramento che continuerà in modo sempre più marcato fino al 2028.

La tendenza negativa del saldo prevista per il 2025 è riconducibile alla stima in diminuzione degli incassi finali (-21.898 milioni) più consistente di quella dei pagamenti finali (-15.556 milioni); invece, nel 2026, il miglioramento, sconta l'aumento degli incassi finali (+28.036 milioni) più elevato rispetto a quello dei pagamenti finali (+20.838 milioni).

Il saldo primario è previsto migliorare progressivamente negli anni portandosi in avanso nel 2028.

Aumentano gli incassi correnti su tutto l'arco previsivo, mentre gli incassi in conto capitale, che seguono l'andamento degli accrediti dall'Unione Europea in attuazione del programma *Next Generation EU*, registrano una flessione nel 2027 dopo la crescita nel 2025 e 2026.

Gli incassi tributari sono previsti in aumento dal +1,8 per cento nel 2025 fino al +3,1 per cento nel 2027, riflettendo la dinamica degli indicatori macroeconomici e gli effetti degli interventi fiscali adottati con la manovra di bilancio.

Gli incassi contributivi presentano un andamento in crescita per effetto sia della dinamica dell'occupazione e delle retribuzioni, sia delle ipotesi relative al rinnovo dei contratti del pubblico impiego per i trienni 2022-2024 e 2025-2027, nonché delle misure presenti a normativa vigente. Le previsioni scontano, fra l'altro, il venir meno dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (c.d. "decontribuzione sud") a seguito della decisione della *Commissione Europea C(2024) 4512 final* del 25 giugno 2024.

I pagamenti correnti sono previsti in crescita fino al 2027, tendenza che continua anche nel 2028, invece quelli in conto capitale aumentano nel 2025, si stabilizzano nel 2026 e poi si riducono per il minore impatto dei progetti PNRR.

La spesa di personale è attesa aumentare nel 2025 per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego relativi al triennio 2022-2024 nonché per gli effetti finanziari prodotti dalle leggi di bilancio e dalle norme che hanno previsto assunzioni in deroga alle ordinarie facoltà assunzionali, per stabilizzarsi nel 2026 e poi riprendere a crescere nel 2027, per effetto dell'avvio dei rinnovi contrattuali relativi al triennio 2025-2027.

I trasferimenti correnti alle famiglie sono previsti in aumento su tutto l'arco previsivo e nel 2025 risentono anche delle maggiori spese per il bonus IRPEF, o trattamento integrativo, previsto

dalla legge di bilancio 2025. A tale aumento concorrono le prestazioni erogate dagli enti di previdenza che risentono delle misure introdotte dalla legge di bilancio 2025, degli interventi già presenti a legislazione vigente, nonché della rivalutazione annuale delle prestazioni.

In aumento fino al 2028 la previsione della spesa per interessi passivi netti.

Per quanto riguarda i pagamenti in conto capitale, la spesa per investimenti fissi lordi è attesa in crescita nel 2025 e 2026, mentre è in calo nel 2027 per il minore impatto dei progetti PNRR, per poi sostanzialmente stabilizzarsi nel 2028.

L'andamento delle previsioni dei trasferimenti in conto capitale alle famiglie, stabile nel 2025 e 2026 e in riduzione negli anni successivi, risente del minor utilizzo delle agevolazioni fiscali per i bonus edilizi.

I trasferimenti in conto capitale alle imprese, che riflettono la dinamica dei tiraggi prevista per le principali misure agevolative, in particolare i crediti d'imposta per le misure "Transizione 4.0" e "Transizione 5.0", crescono nel 2025 e si riducono nel triennio 2026-2028.

La tendenza delle operazioni di carattere finanziario non considera l'aumento e la riduzione degli attivi finanziari, che si compensano a fine anno.

2.5 - Verso ACCRUAL - Progetto "Accrual per gli Enti Locali" – Una nuova contabilità per una migliore gestione pubblica

Il progetto "Accrual per gli Enti Locali" ha l'obiettivo di aiutare Comuni, Province e Città Metropolitane a migliorare il modo in cui gestiscono e raccontano l'uso delle risorse pubbliche.

Si tratta di introdurre un nuovo sistema contabile, chiamato *accrual accounting*, che permette di avere un quadro più completo e preciso della situazione economica e patrimoniale degli enti locali. Questo metodo, già usato in molti Paesi europei, consente di prendere decisioni più informate, pianificare meglio gli investimenti e garantire maggiore trasparenza verso i cittadini.

Il progetto prevede attività pratiche, come formazione per il personale degli enti, supporto tecnico e sperimentazioni sul campo, così da accompagnare passo dopo passo le amministrazioni in questo cambiamento.

Principali interventi previsti nel 2026:

- **Formazione estesa e personalizzata** per dirigenti, funzionari e revisori degli enti locali sul nuovo modello contabile.
- **Attivazione di progetti pilota** in un numero crescente di enti per testare strumenti e metodologie accrual.
- **Sviluppo e diffusione di software aggiornati** in grado di gestire sia la contabilità economico-patrimoniale che finanziaria.
- **Linee guida operative nazionali** per uniformare l'applicazione del principio accrual e garantire coerenza tra gli enti.
- **Monitoraggio e valutazione** dei risultati ottenuti nella fase sperimentale, con raccolta di buone pratiche.

In sintesi, "Accrual per gli Enti Locali" è un'opportunità per rendere la pubblica amministrazione più moderna, efficiente e vicina ai bisogni della comunità.

3 - Dati e Situazione Socio economica dell'Ente

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del territorio, delle attività e dei residenti e/o di chi interagisce con il territorio stesso.

3.1 - Analisi della situazione demografica

	Numero
Popolazione residente al 31/12/2024	9957
di cui: maschi	4886
femmine	5071
di cui: In età prescolare (0/5 anni)	419
In età scuola obbligo (6/16 anni)	1069
In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)	1222
In età adulta (30/65 anni)	5041
Oltre 65 anni	2206
nuclei familiari	4643
comunità/convivenze	2
Popolazione residente al 01/01/2024	9956
Nati nell'anno	67
Deceduti nell'anno	77
Saldo naturale	-10
Immigrati nell'anno	464
Emigrati nell'anno	453
saldo migratorio	11

Popolazione residente dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
9968	10044	9993	9956	9957

Tasso di natalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0,70%	0,82%	0,74%	0,71%	0,67%

Tasso di mortalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
0,89%	1,20%	1,05%	0,77%	0,77%

3.2 - Analisi della situazione territoriale

COMUNE DI MONTERIGGIONI					
Superficie in kmq	99,72				
Risorse idriche	350,00 km - Torrente Staggia, Fiume Elsa				
Strade					
Statali Km	29,61	Provinciali Km	48,49	Comunali Km	34,77
Vicinali Km	327,55	Autostrade Km	0,00	Itinerari Ciclopedonali Km	5,63
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano regolatore adottato	SI	PIANO STRUTTURALE E PIANO OPERATIVO L.R.65/14 ADOTTATI			
Piano regolatore approvato	SI	PIANO STRUTTURALE E REGOLAMENTO URBANISTICO L.R. 1/05APPROVATI			
Programma di fabbricazione	NO				
Piano edilizia economica e popolare	NO				
Piano Insediamento Produttivi					
Industriali	NO				
Artigianali	NO				
Commerciali	NO				
Altri strumenti (specificare)	NO				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. L.vo 77/95)	NO				
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.					
P.I.P					

3.3 - Analisi delle strutture

Tipologia		2025	2026	2027	2028
Asili nido	<i>n</i>	2	2	2	2
Scuole materne	<i>n</i>	3	3	3	3
Scuole elementari	<i>n</i>	2	2	2	2
Scuole medie	<i>n</i>	1	1	1	1
Strutture residenziali per anziani	<i>n</i>	0	0	0	0
Farmacie Comunali	<i>n</i>	0	0	0	0
Rete fognaria in					
	Bianca	Km	27,82	27,82	27,82
	Nera	Km	8,518	8,518	8,518
	Mista	Km	36,785	36,785	36,785
Esistenza depuratore	SI/NO	SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto	Km	113	113	113	113
Attuazione servizio idrico integrato	SI/NO	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini	<i>n</i>	120	120	120	120
	<i>hq</i>	22	22	22	22
Punti luce illuminazione pubblica	<i>n</i>	2000	2000	2000	2000
Rete gas	Km	78	78	78	78
Raccolta rifiuti in quintali:					
	Civile	<i>n</i>	6.181.766	6.200.000	6.200.000
	Industriale	<i>n</i>	0	0	0
Raccolta differenziata	SI/NO	SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica	SI/NO	NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi	<i>n</i>	23	23	23	23
Veicoli	<i>n</i>	5	5	5	5
Centro elaborazione dati	<i>n</i>	0	0	0	0

Personal computer	<i>n</i>	85	85	85	85
Altre Strutture (Specificare)	<i>n</i>				

3.4 - Analisi delle risorse umane

La pianta organica del personale rappresenta, secondo l'attuale ordinamento, un elemento strutturale strettamente connesso all'assetto organizzativo dell'Ente. In tale contesto, permane l'obbligo di garantire una programmazione coerente e strategica, finalizzata al conseguimento di obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

La composizione attuale del personale risulta così articolata:

CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	Personale in servizio al 31/12/2024	Di cui Maschi	Di cui Femmine
Area degli Operatori (<i>ex cat. A</i>)			
Area degli Operatori Esperti (<i>ex cat. B1 e ex cat B3</i>)	13	11	2
Area degli Istruttori (<i>ex cat. C</i>)	27	12	15
Area dei Funzionari ed elevata Qualificazione (<i>ex cat. D</i>)	7	3	4
Dirigenti (<i>compresi 110 c1</i>)			
TOTALE	47	26	21

3.5 - Analisi dei servizi pubblici locali

Una corretta valutazione delle attività programmate richiede un'analisi strategica dei principali servizi offerti ai cittadini e agli utenti. Per questi servizi, il COMUNE DI MONTERIGGIONI ha deciso di intervenire adottando le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici previste dalla normativa.

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto legislativo n. 201/2022 individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio.

Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata. Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.

- gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

Secondo quanto disposto dall'ordinamento nazionale, comunitario e tenuto anche conto delle modifiche introdotte in materia di controlli sulle società partecipate ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, i Comuni e gli enti pubblici devono svolgere attività di vigilanza e controllo nei confronti delle proprie società partecipate.

Il Comune di Monteriggioni detiene partecipazioni pubbliche, alle quali ha affidato la gestione “in house” di servizi pubblici locali e deve esercitare su queste, un “controllo analogo” a quello che svolge sui servizi e strutture proprie. Allo scopo si è dotato di un apposito *“Regolamento per il controllo analogo nelle società in house”*.

Di seguito si elencano le società partecipate e gli organismi strumentali del Comune di Monteriggioni alla data del 31.12.2024:

Ragione sociale denominazione	Forma giuridica	Quota % di partecipazione
Società partecipate		
Acquedotto del Fiora S.P.A	Società per azioni	1,13
Terre di Siena Lab S.R.L	Società a responsabilità limitata	0,31
Intesa S.P.A	Società per azioni	2,58
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A	Società per azioni	0,40
Monteriggioni A.D. 1213 S.R.L	Società a responsabilità limitata	100
Siena Ambiente S.P.A	Società per azioni	0,5838

Siena Casa S.P.A	Società per azioni	1,00
<u>TRA.IN</u> S.P.A	Società per azioni	0,74
Enti Strumentali		
Consorzio Energia Veneto	Consorzio	0,09
Consorzio Terre Cablate	Consorzio	2,3
Società della Salute Senese	Consorzio	4,95
Comunità di Ambito Toscana SUD	Ente pubblico non economico	0,71
Autorità idrica Toscana	Ente pubblico non economico	0,82

Con deliberazione della Giunta comunale n. 115 del 15/07/2025 è stato individuato, ai sensi del D. Lgs 118/2011 e del principio contabile all. 4/4, come modificato dal D.M. 11 agosto 2017, l'elenco degli organismi, enti e società componenti il Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Monteriggioni e con lo stesso atto si è proceduto a determinare il perimetro di consolidamento 2024 al 31/12/2024.

Denominazione	Quota di partecipazione	Attività svolta	% di partecip. pubblica
Terre di Siena Lab S.R.L	0,31	Servizi di interesse generale di sviluppo economico e valorizzazione del territorio direttamente inerenti le competenze della provincia e dei comuni soci	100
Intesa S.P.A	2,58	Gestione dei servizi di produzione, stoccaggio e distribuzione di gas, progettazione e gestione reti di distribuzione	100
Siena Casa S.P.A	1,00	Realizzazione e gestione patrimonio immobiliare comunale	100
Monteriggioni A.D. 1213 S.R.L	100	Servizi di accoglienza turistica, gestione siti e strutture museali, gestione e promozione eventi e servizi turistici e culturali, gestione dei parcheggi e delle aree di sosta attrezzate, manutenzione del verde pubblico	100
Società della Salute Senese	4,95	Sanità e assistenza sociale	100
Consorzio Terre Cablate	2,30	Progettazione, gestione di infrastrutture, reti di telecomunicazioni	100

Il bilancio consolidato 2024 del gruppo “Comune di Monteriggioni” è stato approvato con deliberazione consiliare n. 44 del 30/09/2025. Il Consiglio comunale ha approvato, con deliberazione n. 95 del 23/12/2024, la revisione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Monteriggioni ed ha preso atto ed approvato quanto disposto dalla deliberazione della Giunta n. 198 assunta in data 06/12/2018 avente ad oggetto: “AFFARI GENERALI - PRESA D'ATTO DELLA RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART.24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N.175, COME MODIFICATO DAL D.LGS.16 GIUGNO 2017, N.100”.

Situazione economico-patrimoniale delle società partecipate

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni sulle società partecipate e la situazione patrimoniale ed economica, così come risultante dai bilanci dell'esercizio 2024

RAGIONE SOCIALE/DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO SOCIETARIO	VALORE PATRIMONIO COMUNE MONTERIGGIONI	VALORE PRODUZIONE	COSTI PRODUZIONE	UTILE /PERDITA 2024
Acquedotto del Fiora S.P.A	€ 1.730.520	€ 171.181.941	€ 1.934.356	€ 140.497.020	€ 119.137.380	€ 12.186.182
Terre di Siena Lab S.R.L	€ 90.000	€ 159.354	€ 494	€ 532.431	€ 447.696	€ 55.973
Intesa S.P.A	€ 16.267.665	€ 69.292.223	€ 1.787.739	€ 2.302.852	€ 2.144.111	€ 4.503.132
Microcredito Solidarietà S.P.A	€ 1.000.000	€ 1.536.218	€ 6.145	€ 53.966	€ 54.455	€ 35.528
Monteriggioni A.D.. 1213 S.r.l	€ 100.000	€ 351.382	€ 351.382	€ 1.792.014	€ 1.751.955	€ 20.379
Siena Ambiente S.P.A	€ 2.866.575	€ 35.552.991	€ 206.207	€ 37.322.775	€ 32.616.989	€ 3.914.183
Siena Casa S.P.A.	€ 203.016	€ 1.755.593	€ 17.556	€ 7.188.876	€ 6.868.770	€ 35.647
TRA.IN S.P.A.	€ 6.353.751	€ 20.031.605	€ 148.234	€ 8.275	€ 726.318	€ 240.585

Il Comune di Monteriggioni detiene partecipazioni indirette per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso Comune :

Patto 2000 S.c.r.a.l per il tramite della Società Terre di Siena Lab – quota di possesso 0.31% - quota indiretta 0,001178

Relativamente ai rapporti con la società Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l., tenuto conto dei risultati e dell'utilità della Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. nel perseguitamento degli obiettivi di questa Amministrazione in ambito culturale e turistico, ed al fine di rispettare le condizioni per il mantenimento così come previste dal TUSP, con delibera C.C. 31/08/2017 n. 74 "Affari Generali – Esercizio del potere di indirizzo nei confronti della propria società partecipata Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. e determinazioni in ordine al mantenimento e sviluppo ai sensi dell'art. 24 TUSP" il Comune di Monteriggioni aveva a suo tempo approvato il "Documento di Programmazione e Sviluppo" della società Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l. per il periodo 2017/2020 dando atto che per la società Monteriggioni AD 1213 s.r.l., ricorrevano le condizioni per il mantenimento senza interventi

di razionalizzazione, in quanto società avente ad oggetto attività di produzione di beni e servizi di cui all'art. 4 commi 1 e 2 lett. a) e d) del TUSP ed in linea con le previsioni del combinato disposto di cui all'art. 20 c. 2 lett. d) (limiti di fatturato) e all'art. 26 comma 12 quinque del TUSP ed apprezzandone la proposta di un complessivo aumento dei servizi e conseguente progressivo aumento del fatturato, tendente al superamento dei minimi di cui all'art. 20 c. 2 lett. b) del TUSP; con successiva delibera C.C. 28/09/2017 n. 78 ed in adempimento dell'art. 24 comma 3 del d. lgs. n. 175/2016 è stato approvato il documento di "Riconoscimento e piano di razionalizzazione degli organismi partecipati del comune di Monteriggioni"; infine con delibera C.C. 29/11/2017 n. 93 si era stabilito di affidare alla soc. Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l., quale soggetto ancorché formalmente terzo ma nei cui confronti questa Amministrazione, in qualità di titolare dell'intero capitale sociale, esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, la gestione dei seguenti servizi:

1. Ufficio Turistico, Agenzia di Viaggio e Turismo, Percorso Didattico e Camminamenti
2. Gestione parcheggi ed area camper
3. Organizzazione Festa Medievale
4. Servizi ed attività turistico/culturali
5. Gestione bagni pubblici
6. Gestione del verde pubblico
7. Gestione impianto sportivo di Uopini

Con tale delibera era stata approvata la Relazione ai sensi dell'art. 34, comma 13 del d.l. 179/2012 - ai fini dell'affidamento in concessione dei suddetti servizi nonché gli schemi di contratto di servizio successivamente sottoscritti dai competenti responsabili e dal rappresentante della Soc. Monteriggioni AD 1213 s.r.l. per il periodo 2018/2022. Con deliberazione consiliare n. 108 del 30.12.2019, sono state successivamente riviste le condizioni previste nelle convenzioni relative alla concessione in gestione dell'Impianto Sportivo di Uopini e alla concessione in gestione dei parcheggi presso il Castello e dell'Area Camper.

Con Deliberazione Consiliare n. 33 del 29.04.2021- sono state inoltre variate le condizioni previste apportando modifiche al contratto di servizio Rep. 467 "Servizi Turistici" in conseguenza degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID -19.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 29/12/2022 “*AFFARI GENERALI – ESERCIZIO DEL POTERE DI INDIRIZZO NEI CONFRONTI DELLA PROPRIA SOCIETÀ PARTECIPATA “MONTERIGGIONI A.D. 1213 S.R.L.” – AFFIDAMENTO SERVIZI “IN HOUSE PROVIDING” ED APPROVAZIONE SCHEMI DI CONTRATTO*” si è preso atto:

- del Documento di Programmazione e Sviluppo programmatico acclarato al protocollo dell’ente al n. 20577/2022 ed allegato alla delibera G.C. n. 202/2022, con il quale, alla luce dei risultati di gestione dei contratti di servizio attualmente in fase di scadenza, la soc. Monteriggioni AD 1213 s.r.l. si rende disponibile alla prosecuzione del rapporto con il comune di Monteriggioni, quale socio unico, per la gestione dei servizi turistici e della gestione dei parcheggi ed area camper;

-della relazione istruttoria per la “Valutazione dell’affidamento in house, ai sensi dell’art. 34, comma 20 del d.l. 179/2012 ed art. 192 c. 2 d. lgs. 50/2016, ai fini dell’affidamento della gestione dei servizi: turistico-culturali e di progettazione ed esecuzione della Festa Medievale ed altri eventi” con la quale si dà atto della sussistenza dei presupposti per l’affidamento in house alla società Monteriggioni AD 1213 s.r.l., dei seguenti servizi:

- Servizi Turistico-Culturali integrati: Gestione dell’Ufficio Turistico/Agenzia Viaggi e Turismo, Percorsi Museali/Didattici e Camminamenti, Complesso Monumentale di Abbadia Isola, Gestione Ostello;
- Progettazione ed esecuzione della Festa Medievale ed altri eventi a carattere turistico-culturale;

-della relazione istruttoria per la “Valutazione dell’affidamento in house, ai sensi dell’art. 34, comma 20 del d.l. 179/2012 ed art. 192 c. 2 d. lgs. 50/2016, ai fini dell’affidamento della gestione dei parcheggi e dell’Area Camper presso il Castello di Monteriggioni” (Allegato “A2”) con la quale si dà atto della sussistenza dei presupposti per l’affidamento in house alla società Monteriggioni AD 1213 s.r.l., dei seguenti servizi:

- Gestione dei parcheggi e dell’area camper.

Con la suddetta Deliberazione del Consiglio Comunale n.90 del 29.12.2022 si è provveduto ad individuare la soc. Monteriggioni A.D. 1213 s.r.l., quale soggetto idoneo, ancorché formalmente terzo ma nei cui confronti questa Amministrazione, in qualità di titolare dell’intero capitale sociale, esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici, per la gestione dei servizi riepilogati in forma sintetica:

- Gestione dei servizi turistico culturali;
- Gestione della progettazione ed esecuzione della Festa Medievale ed altri eventi;
- Gestione Parcheggi ed Area Camper presso il Castello di Monteriggioni;

Con Deliberazione n. 33 del 12/03/2024 la Giunta Comunale ha fornito indirizzi in ordine al potenziamento dei servizi all'interno del Complesso Monumentale di Abbadia Isola attraverso l'apertura di un servizio di Bar/Ristorazione. Si tratta di un'attività che è parte integrante dell'offerta generale di servizi che contribuiscono a fare del museo e degli altri spazi culturali dei luoghi da vivere totalmente creando un legame fra la sede museale ed il territorio circostante.

Obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento delle società controllate.

Premesso che:

- l'art. 19, c. 5, del D.Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” prevede che “ Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”;
- l'Amministrazione Comunale pertanto deve fissare degli obiettivi sulle spese di funzionamento nell'ottica di una loro progressiva riduzione nell'arco del triennio 2026-2027-2028, calibrando detti obiettivi in relazione alla propria società controllata, tenendo conto inoltre, al fine della considerazione del grado di raggiungibilità degli stessi, dei dati di conto economico previsionali;
- i suddetti obiettivi sono stati fissati con riferimento alle voci di costo di funzionamento ; Ritenuto necessario approvare, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 19, c. 5, del D.Lgs. 175/2016, gli obiettivi specifici, che si prevede ottenere per gli anni 2026-2027-2028, sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, della società controllata, come riportati nel Documento di Programmazione e di Sviluppo della Società Monteriggioni AD 1213 acclarato al protocollo dell'ente al n.

20577 del 01/12/2022 e di cui la Giunta Comunale ha preso atto con Deliberazione n. 202 del 01.12.2022 successivamente aggiornato in considerazione delle nuove convenzioni sottoscritte nell'anno 2023 e dei risultati di carattere economico relativi agli esercizi sociali 2018-2024. Tale un nuovo documento di programmazione e sviluppo periodo 2023-2027 aggiornato al 31.05.2025 è stato acclarato al protocollo dell'ente n. 11468 in data 17.07.2025 e trasmesso all'Organo Esecutivo.

Per quanto riguarda i costi per il personale sono stati adeguati agli attuali organici e all'ultimo dato di bilancio disponibile e si devono intendere al netto degli eventuali aumenti contrattuali derivanti dall'eventuale rinnovo del contratto collettivo di riferimento e della modifica degli organici.

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 19, c. 5, del D.Lgs. 175/2016, gli obiettivi specifici, per gli anni 2026-2027-2028, sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate, sono fissate nel Documento di Programmazione e di Sviluppo 2025-2029 della Società Monteriggioni AD

Come indicato nel documento di Sviluppo della Società Monteriggioni AD 1213 attualmente l'organico è costituito da n. 3 addetti con rapporto di lavoro part-time a tempo indeterminato e n. 5 addetti con rapporto di lavoro full-time a tempo indeterminato per i servizi turistici e n.1 unità full time a tempo indeterminato per il bar del Museo ; per la particolarità dei servizi erogati dalla società, a forte valenza stagionale, l'organico è incrementato con ulteriori 4 unità di personale dedicate ai servizi turistici con rapporto di lavoro part-time a tempo determinato e n. 2 addetti con rapporto di lavoro part-time a tempo determinato dedicate al Bar del Museo.

E' evidente una sostanziale crescita della Società negli ultimi due anni grazie all'implementazione di servizi complementari e al potenziamento delle attività affidategli dall'Amministrazione Comunale in relazione all'evoluzione dei progetti di valorizzazione del territorio nell'ambito turistico e culturale.

Obiettivi gestionali della società controllate

Gli obiettivi gestionali, sono misurabili attraverso parametri qualitativi e quantitativi, a cui devono tendere le società partecipate non quotate oggetto del sistema dei controlli interni definito nel Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.

Si fa riferimento a quanto disposto dal Regolamento per il controllo analogo delle Società in house approvato con deliberazione di Consiglio Comunale ultima modifica n.35 del 17.05.2017 ed in particolare a quanto previsto dall'art.1 c.2 secondo il quale '*Il Comune esercita il controllo analogo, vale a dire un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando quindi un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici sia sulle decisioni maggiormente significative della società controllata, che si traduce in un potere di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività societaria riferita a tutti gli atti di gestione straordinaria e con riferimento a quelli di gestione ordinaria, qualora l'ente lo ritenga opportuno.*'

Inoltre gli stessi obiettivi e gli indicatori di riferimento vengono individuati anche in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.

In particolare gli obiettivi gestionali della Monteriggioni A.D 1213 sono la conduzione dei servizi affidati in concessione quali:

Gestione dei servizi turistico culturali integrati comprendenti:

- Ufficio Turistico, Agenzia di Viaggio e Turismo, Percorso Didattico Camminamenti e tutti i servizi Museali;
- Servizi Bar/Ristorazione nel complesso di Abbadia Isola
- Gestione dell'Ostello Ava dei Lambardi, nel complesso di Abbadia Isola

Gestione della progettazione ed esecuzione della Festa Medievale ed altri eventi;

Gestione Parcheggi ed Area Camper presso il Castello di Monteriggioni;

La concessione risulta effettuata nel rispetto di una serie di caratteristiche al fine di garantire la corretta e conveniente esecuzione del servizio :

- capacità di fornire servizi nel rispetto dei principi di economicità,
- l'efficienza ed efficacia, a prezzi simili concorrenziali e comunque competitivi,
- l'avere una gestione del bilancio in equilibrio,
- presentare una situazione economico e patrimoniale solida che consente l'autosufficienza gestionale;

- possedere una dotazione organica adeguata alla gestione del servizio,
- essere in grado di fornire prestazioni di elevato livello qualitativo nel rispetto degli obblighi generali del servizio ed esprimendo conseguentemente, alla luce dell'istruttoria, una valutazione positiva in ordine al modello gestionale ivi descritto, che porta a considerare vantaggioso e conveniente, per l'amministrazione comunale, l'in house providing dei servizi proposti.

Analisi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati dall'Ente

Nell'applicazione dell'*ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022 con riferimento all'esercizio 2023 (ultimo dato disponibile)* l'Ente ha individuato la seguente situazione gestionale relativa ai servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati all'esterno:

1. Gestione parcheggi ed area camper - affidamento In House alla società Monteriggioni AD 1213 s.r.l. - Deliberazione CC 95 del 23/12/2024
2. Gestione dei servizi culturali e turistici - affidamento in House alla società Monteriggioni AD 1213 s.r.l. - Deliberazione CC 95 del 23/12/2024

4 - Indirizzi generali in materia di:

4.1 - Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Nelle tabelle sottostanti si riportano gli stanziamenti del macroaggregato 2.02 per il triennio 2026/2028

Investimenti	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
Macroaggregato 2.02	1.479.225,78 €	5.067.687,25 €	507.000,00 €

Gli interventi previsti nel piano degli investimenti per gli anni 2026/2028 riguardano i seguenti ambiti di intervento:

Missoione	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	Totale

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	624.000,00 €	2.675.907,25 €	5.000,00 €	3.304.907,25 €
2 - Giustizia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	6.000,00 €
4 - Istruzione e diritto allo studio	207.245,43 €	11.680,00 €	30.000,00 €	248.925,43 €
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	30.400,00 €	895.600,00 €	0,00 €	926.000,00 €
7 - Turismo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	103.980,35 €	40.000,00 €	40.000,00 €	183.980,35 €
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	36.000,00 €	500.000,00 €	0,00 €	536.000,00 €
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	445.600,00 €	942.500,00 €	430.000,00 €	1.818.100,00 €
11 - Soccorso civile	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €	30.000,00 €
13 - Tutela della salute	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

14 - Sviluppo economico e competitività	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
19 - Relazioni internazionali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
20 - Fondi e accantonamenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
50 - Debito pubblico	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
99 - Servizi per conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale Investimenti	1.479.225,78 €	5.067.687,25 €	507.000,00 €	7.053.913,03 €

Le fonti di finanziamento per il triennio 2026/2028, sono così ripartite:

RISORSE PROPRIE	2026	2027	2028
ALIENAZIONI PATRIMONIALI	€ 11.000,00	€10.000,00	€10.000,00

FINANZ. OO.UU.	€778.980,35	€685.000,00	€495.000,00
PROVENTI MONETIZZAZIONE			
ALIENAZIONE AZIONI			
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO da sanzioni C.D.S.	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO da Imposta di Soggiorno			
ALTRO			
TOTALE FONTI RISORSE PROPRIE	€791.980,35	€697.000,00	€507.000,00

CONTRIBUTO U.E. IN C/CAPITALE			
CONTRIBUTO STATALE IN C/CAPITALE	0	€ 3.470.687,25	0
CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE	€ 550.000,00	€ 900.000,00	
CONTRIBUTO DA PROVINCIA			
CONTRIBUTO DI TERZI			
MUTUI			
ALTRO- coperto da FPV	€ 137.245,43		
TOTALE ALTRE RISORSE	€687.245,43	€4.370.687,25	€0

TOTALE PIANO INVESTIMENTI	€1.479.225,78	€5.067.687,25	€ 507.000,00
----------------------------------	----------------------	----------------------	---------------------

Per quanto riguarda la programmazione delle nuove opere pubbliche, si rimanda alla sezione operativa al paragrafo *“Programmazione in materia di lavori pubblici”*.

4.2 - Programmi e progetti di investimento in corso e non ancora conclusi

Nel DUP devono essere analizzati gli investimenti che sono ancora in corso di realizzazione e non sono stati conclusi. Di seguito, viene presentato l'elenco dei principali investimenti attualmente in fase di realizzazione, per i quali vengono indicati il CUP, la descrizione dell'opera, lo stato di avanzamento e l'importo del quadro economico."

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI IN FASE DI COMPLETAMENTO

Opere non PNRR

CUP	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE	IMPORTO GIÀ LIQUIDATO	IMPORTO DA LIQUIDARE
C87H19000130004	Progetto Pavimentazione Badia Isola	2020	190.000 €	0 €	190.000 €
C87H25000000004	Riqualificazione della viabilità comunale	2021	170.000 €	15.704,85 €	154.295,15 €
C85F2100173004	Lavori di adeguamento della viabilità interna al centro abitato di "Badesse" -Monteriggioni (SI)	2021	286.134,09 €	264.947,08 €	21.187,01 €
C81B19000820006	Messa in Sicurezza Idraulica Loc. Badesse - I LOTTO	2021	163.622 €	0 €	163.622 €
C83H19000580001	Messa in Sicurezza Idraulica Loc. Badesse - II LOTTO	2022	1.520.000 €	1.183.067,48 €	336.932,52 €
C88H23001440006	Messa in Sicurezza Idraulica Loc. Badesse - III LOTTO	2024	567.000 €	0 €	567.000 €
C82F25000040004	Intervento di manutenzione straordinaria pavimentazione parcheggio Cipressino e scalinata di accesso al castello Secondo Stralcio	2021	275.770,60 €	0 €	275.770,60 €
C84E21003690004	Realizzazione sala Protezione Civile, nuovi uffici di polizia Locale autorimessa e archivio cartaceo del Comune di Monteriggioni - lotti I e II	2023	700.000 €	17.204,06 €	675.795,62 €
C83H19000280007	Adeguamento sismico SCUOLA PRIMARIA RODARI Ai sensi del D.M. del 17.01.2018:Aggiornamento delle "Norme Tecniche per le costruzioni" e Circolare del 21.01.2019 n. 7 C.S.LL.PP.	2023	1.350.000 €	412.866,87 €	937.133,13 €

C82F22000810006	RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI BADIA A ISOLA VIII VARIANTE AL PROGETTO DEFINITIVO E VI DEFINITIVO/ESECUTIVO II FASE	2023	575.386,32 €	219.558,29 €	355.828,03 €
-----------------	---	------	--------------	--------------	--------------

C85F17000250004	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE DELL'INTERSEZIONE TRA LA STRADA PROVINCIALE N. 119 E VIA DI UOPINI	2024	120.000 €	0 €	120.000 €
C82H24000550004	FORNITURA E POSA IN OPERA DI INFISI E PICCOLE OPERE MURARIE INTERNE PER L'ADEGUAMENTO AD UFFICI AMMINISTRATIVI DELL' ATTUALE SALA GIUNTA E MODIFICHE ALL'ATTUALE SALA CONSILIARE PRESSO LA SEDE COMUNALE IN LOC. COLONNA	2025	87.000 €	46.795,87 €	40.204,13 €

Vengono di seguito riportati gli interventi finanziati con risorse PNRR in essere alla data di predisposizione del presente documento.

CUP	DESCRIZIONE INVESTIMENTO	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO TOTALE	IMPORTO GIÀ LIQUIDATO	IMPORTO DA LIQUIDARE
C87B22000360006	Rimozione delle barriere architettoniche presso il Museo Archeologico di Monteriggioni MAM	2023	249.000,00	47.065,39	201.934,61

In merito l'Amministrazione dichiara che il suddetto è un progetto che riguarda il Complesso Monumentale di Abbadia Isola, Monteriggioni. Tutto ciò nasce dall'obiettivo di rimuovere le barriere architettoniche e ampliare l'accessibilità del Complesso Monumentale di Abbadia Isola, oggi sede del MaM - Museo Archeologico Monteriggioni.

Il Museo è il risultato di un processo di valorizzazione del patrimonio locale e si configura come un viaggio nella storia del territorio, dal Medioevo fino alla Protostoria. Trattandosi di un complesso storico adibito ad una nuova funzione, il museo presenta ad oggi diverse criticità a livello di accessibilità e fruibilità. Il progetto discende quindi dalla volontà di eliminare tutte le barriere, percettive o fisiche, che limitano l'accoglienza del museo, con l'obiettivo al contempo di

salvaguardare tutti i caratteri storici e architettonici del complesso.

I lavori sono attualmente in corso ed affidati dal 11/09/2024 alla ditta Idroflorence Srl.

4.3 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Partendo dal programma di mandato dell'amministrazione e dall'analisi delle condizioni esterne e interne dell'ente, nonché dell'evoluzione finanziaria e dei vincoli imposti dalla normativa nazionale, vengono definiti di seguito gli indirizzi generali di bilancio. Per i dettagli specifici, si rimanda alla Sezione Operativa.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

La gestione delle entrate tributarie dell'ente dovrà avvenire sulla base di criteri di equità, progressività, tutela delle fasce deboli e recupero dell'evasione.

Pertanto, proseguirà l'attività di accertamento e di contrasto all'evasione fiscale.

Particolare attenzione verrà posta al miglioramento e alla velocizzazione della riscossione delle entrate accertate, attraverso il potenziamento di nuovi strumenti quali PagoPA e appIO.

Per quanto riguarda le tariffe, sarà necessario analizzare e definire attentamente il contributo dei cittadini e degli utenti alla copertura del costo dei servizi, per i quali è prevista l'applicazione di una tariffa, anche a garanzia e tutela delle fasce più deboli. In particolare, continueranno ad essere oggetto di studio le politiche tariffarie dei servizi erogati, finalizzate ad accrescere il numero di utenti, e quelle relative ad alcuni servizi amministrativi, con l'obiettivo di recuperare efficienza.

Nel corso del periodo di riferimento, le politiche tributarie e tariffarie saranno orientate a definire incrementi tributari/tariffari in specifici settori, al fine di disporre delle risorse necessarie per garantire la continuità e/o il miglioramento dei servizi.

4.4 - Spesa corrente e funzioni fondamentali

Proseguiranno le azioni volte al contenimento della spesa corrente attraverso interventi organizzativi e gestionali finalizzati a migliorare l'efficienza operativa e razionalizzare l'uso delle risorse. Particolare priorità sarà data alle iniziative per il risparmio energetico, alla semplificazione e digitalizzazione dei processi, nonché alla valorizzazione del capitale umano interno.

Le attività dell'Ente dovranno essere coerenti con l'obiettivo del rispetto del pareggio di bilancio e dei vincoli imposti dalla finanza pubblica, nel rispetto del DM nuova governance che stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non

negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio

Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea.

L'articolo 1 del decreto interministeriale, come disposto dal citato articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, prevede che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

Sono esclusi dal predetto contributo:

- gli enti in dissesto ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- gli enti in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025;
- gli enti con il periodo di risanamento terminato, come definito dall'articolo 265, primo comma del decreto legislativo n. 267 del 2000, ma con l'Organismo straordinario di liquidazione ancora insediato;
- gli enti che hanno sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

I criteri e le modalità adottati per la determinazione degli importi del citato contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono individuati nell'**Allegato A “Nota metodologica comuni”** e nell'**Allegato B “Nota metodologica province e città metropolitane”**, parti integranti del decreto interministeriale del 4 marzo 2025.

Gli importi del contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono definiti nella **Tabella di cui all'Allegato C per i comuni, e nella Tabella di cui all'Allegato D per le province e città metropolitane**, parti integranti del predetto decreto.

Il decreto interministeriale del 4 marzo 2025 indica, altresì, all'articolo 2, **puntuali disposizioni contabili** per gli enti di cui sopra, connessi al contributo aggiuntivo di cui al comma 788 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2025, prevedendo, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, l'iscrizione nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", un importo pari al predetto contributo annuale alla finanza pubblica indicato nelle Tabelle di cui agli Allegati C e D del decreto.

Fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la costituzione del fondo è finanziata attraverso le risorse di parte corrente.

Alla luce di siffatto decreto il contributo alla finanza pubblica a carico dell'ente da considerare per l'approvazione dei bilancio dal 2026 è il seguente:

- Es. 2026 : 47.126,00
- Es. 2027 : 47.126,00
- Es. 2028 : 47.126,00
- Es. 2029 : 79.751,00

4.5 - Gestione del patrimonio

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non si rilevano cambiamento da annotare.

Beni dati in uso a terzi

L'assegnazione di beni in uso a terzi è una pratica comune negli enti pubblici, specialmente nei comuni italiani. Questi enti possono concedere l'uso temporaneo di propri beni, come edifici, spazi pubblici o attrezzature, a enti, associazioni o privati per svariati scopi, inclusi quelli culturali, ricreativi, sociali o economici. Questa modalità consente ai comuni di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di promuovere lo sviluppo locale, offrendo a terzi l'accesso a beni che altrimenti rimarrebbero inutilizzati. Tuttavia, la gestione di questo processo richiede una rigorosa valutazione delle richieste, l'istituzione di regole chiare e trasparenti, nonché la stipula di appositi accordi contrattuali che definiscano diritti, doveri e responsabilità delle parti coinvolte. È essenziale che tale pratica venga condotta nel rispetto delle normative vigenti e degli interessi della collettività.

Verso ACCRUAL

in attesa di riferimenti normativi più precisi rispetto all'applicazione pratica della nuova contabilità, nel corso del 2026 ci si propone in ogni caso di procedere alla **riclassificazione e revisione del patrimonio materiale** dell'Ente secondo le indicazioni delle linee guida di cui all'ITAS 4.

4.6 - Indebitamento

Nel contesto degli enti locali, il limite massimo di indebitamento è determinato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti. Secondo le disposizioni dell'articolo 204 del Decreto Legislativo n. 267/2000, a partire dal 2015, un ente locale può contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato agli oneri preesistenti (come mutui già contratti, prestiti obbligazionari già emessi, aperture di credito e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi), non supera il 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli di entrata) del rendiconto dell'anno penultimo rispetto a quello in cui si prevede la contrazione dei nuovi mutui. Come specificato dall'articolo 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, tali limiti devono essere osservati nell'anno in cui si assume il nuovo indebitamento.

Segue un'analisi della situazione dell'indebitamento dell'ente sulla base degli ultimi consuntivi approvati.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

Anno	2024
Interessi passivi impegnati (a)	€ 0,00
Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	€ 11.374.358,99

Andamento del livello di indebitamento

	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Nuovi prestiti (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fine anno	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Nr. Abitanti al 31/12	9993	9956	9957
Debito medio per abitante	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Impatto sul bilancio stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

Quota	2026	2027	2028
Quota interessi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Quota capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

4.7 - Equilibri generali del bilancio e equilibri di cassa

Al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, per tutta la durata del mandato, l'Ente può prevedere di:

- Destinare entrate derivanti da permessi a costruire a finanziamento di spese di manutenzione ordinaria relative a opere di urbanizzazione primaria e secondaria

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a:

- Approvare ed aggiornare trimestralmente il Piano Annuale dei Flussi di Cassa di cui ai sensi legge n. 189/2024 di concerto con tutti i responsabili di settore
- Monitorare e attuare il programma dei pagamenti
- Attuare azioni per l'anticipazione della riscossione delle entrate, mediante azioni di recupero evasione, ecc.
- L'ente presenta una giacenza di cassa iniziale che garantisce il rispetto dei tempi di pagamento e garantisce l'assolvimento delle ordinarie obbligazioni

5 - Rispetto termini di pagamento

Le pubbliche amministrazioni devono effettuare il pagamento delle fatture entro 30 giorni dalla data di ricevimento, con un'eccezione per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale, per i quali il termine è di 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è essenziale per la stabilità economica e per l'adeguamento alle direttive europee, sottoposte a stretto controllo della Commissione Europea.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Italia ha previsto la Riforma 1.11 per ridurre i tempi di pagamento delle amministrazioni pubbliche e sanitarie. Gli obiettivi da raggiungere entro il primo trimestre del 2025, con conferma nel 2026, includono un tempo medio di pagamento di 30 giorni per le amministrazioni pubbliche e di 60 giorni per gli enti sanitari, con un tempo medio di ritardo pari a zero per tutti i comparti.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze monitora il rispetto di tali obblighi attraverso la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), che raccoglie dati sulle fatture delle oltre 22.000 amministrazioni registrate. Ogni ente locale deve garantire il pagamento delle transazioni nei termini previsti e ridurre il debito commerciale di almeno il 10% rispetto all'anno precedente, salvo che il debito residuo sia inferiore al 5% delle fatture ricevute.

Gli enti non conformi devono accantonare risorse nel "Fondo di garanzia debiti commerciali" entro il 28 febbraio, con un valore pari al 5% della spesa per beni e servizi in caso di ritardi superiori a 60 giorni, ridotto progressivamente per ritardi minori. L'importo accantonato viene liberato nell'esercizio successivo, qualora entrambi i parametri siano rispettati.

Infine, il decreto-legge n. 13/2023 stabilisce che le amministrazioni, escluse quelle sanitarie, debbano assegnare obiettivi specifici ai dirigenti responsabili dei pagamenti, integrando i loro contratti individuali con parametri di performance legati al rispetto dei tempi di pagamento.

Ai fini della verifica del rispetto dei tempi di pagamento gli indicatori sono calcolati dalla PCC/Area Rgs, così come lo stock di debito commerciale scaduto e non pagato a fine anno.

L'ente presenta al 31 dicembre 2024 i seguenti dati:

Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2024	29.533,84
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2023	39.067,93
Stock di debito commerciale al 31 dicembre 2022	70.522,39

Il Tempo Medio di Pagamento (TMP): misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di ricevimento della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMP pari a:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Pagamento	35	28	17

Tempo Medio di Ritardo (TMR): misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura.

L'ente ha registrato TMR pari a:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Tempo Medio di Ritardo	-7	-15	-16

6 - Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

6.1 - Equilibri di bilancio

I commi 819-826 della Legge di Bilancio 2019 hanno abolito il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole aggiuntive del "Patto di stabilità interno", semplificando il quadro normativo per gli enti locali. A partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, città metropolitane, province e comuni possono utilizzare integralmente sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per garantire l'equilibrio di bilancio.

Da allora, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri contabili ordinari stabiliti dal D.lgs 118/2011 e dal TUEL, senza il limite imposto dal saldo finale di competenza. L'equilibrio finanziario è verificato attraverso il prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 al D.lgs 118/2011).

Il Decreto 1° agosto 2019 ha introdotto tre saldi contabili per valutare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- **W1 – Risultato di competenza**, che misura il saldo della gestione di bilancio;
- **W2 – Equilibrio di bilancio**, che verifica la copertura integrale degli impegni e accantonamenti;
- **W3 – Equilibrio complessivo**, che riflette l'andamento generale dell'ente e il rapporto con il risultato di amministrazione.

La Commissione Arconet ha ribadito l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo e ha sottolineato l'importanza del rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) per garantire la sostenibilità finanziaria dell'ente.

Infine, dall'analisi dell'ultimo rendiconto disponibile (anno 2024), si rileva se l'ente abbia raggiunto o meno un saldo positivo per W1, W2 e W3.

Di seguito si riporta l'andamento di risultato di competenza e equilibri degli ultimi tre rendiconti:

Anno di riferimento	2022	2023	2024
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	€ 3.142.701,17	€ 2.979.421,93	€ 2.451.697,33
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	€ 1.497.777,05	€ 1.645.320,37	€ 1.383.947,26
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	€ 5.444.291,25	€ 2.549.245,41	€ 2.737.114,01

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020

Possibili criticità nella gestione finanziaria derivano dal riconoscimento di debiti fuori bilancio, che possono originarsi da:

- Sentenze esecutive;
- Disavanzi di enti strumentali e società partecipate;
- Espropri per opere pubbliche;
- Acquisti di beni e servizi in deroga alle regole di spesa.

Gli enti locali devono quindi monitorare attentamente il rispetto degli equilibri di bilancio per garantire la sostenibilità finanziaria.

6.2 - Debiti fuori bilancio

Negli ultimi tre esercizi sono stati riconosciuti i seguenti i debiti fuori bilancio

Articolo 194 T.U.E.L:	2022	2023	2024
lettera a) - sentenze esecutive	€4.631,12	€4.943,99	€32.631,94
lettera b) - copertura disavanzi			
lettera c) - ricapitalizzazioni			
lettera d) - procedure espropriative / occupazione d'urgenza			
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€4.6321,12	€4.943,99	€32.631,94

7 - Indirizzi e obiettivi strategici per Missione

Il DUP guida la redazione dei documenti contabili di previsione, definendo per ogni missione di bilancio gli obiettivi triennali dell'ente, anche oltre il mandato amministrativo.

Questi obiettivi, vincolanti per la programmazione successiva, devono orientare la definizione dei progetti e l'assegnazione di risorse ai responsabili dei servizi.

Il loro monitoraggio periodico consente di verificarne il raggiungimento e, se necessario, di modificarli con adeguata giustificazione per garantire una rappresentazione fedele dell'andamento dell'ente.

Qui di seguito, la descrizione da Glossario di ogni missione:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e ristorazione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono

incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 07 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del

suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Con riferimento alla Missione, l'ente, nel corso del periodo di riferimento, intende:

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Si riepilogano di seguito il trend storico e gli stanziamenti per ciascuna missione previsti nel triennio di riferimento del Bilancio.

Missione	Descrizione	2023 (Impegni)	2024 (Impegni)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziament i)	2027 (Stanziament i)	2028 (Stanziament i)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.575.707,61 €	3.054.486,79 €	5.312.688,69 €	3.108.163,48 €	5.144.648,96 €	2.465.769,95 €
3	Ordine pubblico e sicurezza	456.779,64 €	523.167,62 €	551.613,28 €	490.173,07 €	479.413,07 €	479.413,07 €
4	Istruzione e diritto allo studio	1.281.107,43 €	1.782.164,72 €	2.873.612,03 €	1.558.525,43 €	1.362.960,00 €	1.381.280,00 €
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.132.787,20 €	669.460,31 €	1.099.567,69 €	116.318,47 €	116.318,47 €	116.318,47 €
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	955.520,62 €	834.032,99 €	886.497,59 €	112.800,00 €	978.000,00 €	82.400,00 €
7	Turismo	283.311,02 €	349.795,47 €	615.133,55 €	819.564,43 €	542.081,63 €	451.035,63 €
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	482.606,08 €	435.145,75 €	500.176,62 €	561.242,35 €	472.262,00 €	472.262,00 €

9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.850.314,25 €	3.409.426,96 €	4.605.848,26 €	2.758.731,10 €	3.222.731,10 €	2.722.731,10 €
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.634.684,15 €	1.681.199,10 €	3.623.062,63 €	972.094,00 €	1.468.994,00 €	956.494,00 €
11	Soccorso civile	16.546,08 €	18.455,11 €	128.358,27 €	31.672,00 €	23.074,00 €	23.074,00 €
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.605.618,12 €	1.611.305,09 €	2.702.875,03 €	2.260.427,47 €	2.024.395,76 €	2.033.215,47 €
14	Sviluppo economico e competitività	56.610,54 €	50.000,00 €	50.000,00 €	40.380,00 €	40.380,00 €	40.380,00 €
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	11.530,78 €	85.953,78 €	12.682,00 €	12.200,00 €	12.200,00 €	12.200,00 €
20	Fondi e accantonamenti	0,00 €	0,00 €	957.836,71 €	1.030.732,23 €	1.069.193,30 €	1.074.032,06 €
50	Debito pubblico	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
99	Servizi per conto terzi	1.939.748,51 €	2.159.558,79 €	3.594.500,00 €	3.382.220,00 €	3.382.220,00 €	3.382.220,00 €

8 - Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali e la loro tempistica sono:

- 1) Il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno per le conseguenti deliberazioni.
- 2) Eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno per le conseguenti deliberazioni.
- 3) Lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento, la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP.
- 4) Il piano esecutivo di gestione e delle performance - PIAO, approvato dalla Giunta entro il 31 gennaio di ogni anno
- 5) Il piano degli indicatori di bilancio, presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto, o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti.
- 6) Lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno.
- 7) Le variazioni di bilancio.
- 8) Lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvare da parte del Consiglio Comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune per garantire la più ampia diffusione e conoscenza, anche mediante l'uso di documenti semplificati per facilitare la comprensione da parte dei cittadini.

Il Bilancio Consolidato consente altresì la rendicontazione dei costi sostenuti dall'intero gruppo "Ente Locale", offrendo una visione completa delle attività dell'ente.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La **Sezione Operativa (SeO)** del **Documento Unico di Programmazione (DUP)** ha un carattere generale e programmatico, fornendo supporto al processo di previsione sulla base degli indirizzi strategici della **Sezione Strategica (SeS)**.

Essa contiene la **programmazione operativa** dell'ente su base **annuale e pluriennale**, guidando la redazione dei documenti contabili di previsione. Redatta per competenza sull'intero periodo e per cassa sul primo esercizio, si fonda su valutazioni economico-patrimoniali e supporta la manovra di bilancio.

La SeO definisce per ogni missione i **programmi operativi**, specificando gli **obiettivi annuali e pluriennali**, le risorse assegnate e gli strumenti necessari alla loro realizzazione. I programmi costituiscono l'elemento centrale della programmazione e devono essere coerenti con gli indirizzi strategici della SeS.

La SeO ha i seguenti obiettivi:

- **Definire gli obiettivi dei programmi** e le relative necessità finanziarie.
- **Orientare le deliberazioni** del Consiglio e della Giunta.
- **Fornire una base per il controllo strategico**, monitorando l'attuazione dei programmi.

Il contenuto minimo della SeO comprende:

- Gli indirizzi e gli obiettivi per il gruppo di amministrazione pubblica.
- La coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici.
- La valutazione delle entrate, le politiche fiscali e tariffarie.
- Gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento.
- La programmazione della spesa per missioni e programmi.
- L'analisi degli impegni pluriennali e la sostenibilità economico-finanziaria degli organismi esterni.
- La programmazione dei lavori pubblici, degli acquisti di beni e servizi, delle risorse per il personale e del **Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali**.

Struttura della SeO:

1. Parte 1:

- Definisce i **programmi operativi** con obiettivi annuali e pluriennali.
- Assicura la coerenza tra le scelte programmatiche e gli strumenti di bilancio.
- Supporta il processo decisionale e il controllo strategico.

2. Parte 2:

- Contiene la **programmazione dettagliata** di lavori pubblici, gestione del patrimonio e risorse per il personale.
- Include il **programma triennale dei lavori pubblici e il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.**

La SeO garantisce una programmazione chiara ed efficace, fornendo un quadro strategico e operativo per la gestione finanziaria dell'ente.

1 - Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) è composto da un insieme di soggetti che, a vario titolo, sono riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo. La sua definizione è regolata dal D.P.C.M. 28/12/2011 in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011, con successivi aggiornamenti normativi.

1.1 - Componenti del GAP

1. **Organismi strumentali:** articolazioni organizzative dell'amministrazione pubblica capogruppo, privi di personalità giuridica ma con autonomia contabile. Sono già inclusi nel rendiconto dell'ente capogruppo.
2. **Enti strumentali:** soggetti pubblici o privati con personalità giuridica e autonomia contabile, tra cui aziende speciali, enti autonomi, consorzi e fondazioni.
3. **Enti strumentali controllati:** enti pubblici o privati su cui la capogruppo esercita controllo attraverso:
 - Possesso della maggioranza dei voti esercitabili.
 - Potere di nomina/rimozione della maggioranza degli organi decisionali.
 - Maggioranza dei diritti di voto nelle decisioni strategiche.
 - Obbligo di ripianare disavanzi in misura superiore alla quota di partecipazione.
 - Influenza dominante su gestione e tariffe, derivante da contratti o statuti.
4. **Enti strumentali partecipati:** soggetti in cui l'amministrazione detiene una partecipazione, senza però esercitare un controllo diretto.
5. **Società partecipate e controllate:**
 - **Società controllate:** la capogruppo detiene la maggioranza dei voti o esercita un'influenza dominante tramite patti parasociali o clausole contrattuali. L'attività si considera **prevalente** se oltre l'80% del fatturato deriva da rapporti con l'ente controllante.
 - **Società partecipate:** società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali. Dal 2019, includono società in cui l'ente detiene almeno il 20% dei voti (o il 10% se quotata).

Il GAP può includere gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o imprese, aggregando i relativi bilanci consolidati per una visione unitaria della gestione finanziaria. Questa definizione garantisce trasparenza e uniformità nel rendiconto delle amministrazioni pubbliche, assicurando un controllo efficace sulle risorse e sulle partecipazioni.

Di seguito si riporta il gruppo di amministrazione pubblica approvato e il perimetro di consolidamento con Deliberazione di Giunta Comunale n 115 in data 15.07.2025 .

Denominazione	Classificazione	% di partecip.	Metodo di Consolidamento	Missione Programma
SOCIETÀ DELLA SALUTE SENESE – (SDS)	Società Partecipata	4,95%	proporzionale	Missione 12 Prog. 7 Tutela della salute
CONSORZIO TERRECABLATE	Ente strumentale	2,30%	proporzionale	Missione 1 Prog.8 Servizi istituzionali, generali e di gestione
TERRE DI SIENA LAB S.R.L.	Società partecipata	0,31%	proporzionale	Missione 1 Prog. 11 Servizi istituzionali, generali e di gestione
INTESA S.P.A.	Società partecipata	2,58%	proporzionale	Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
MONTERIGGIONI A.D. 1213 S.R.L. (MAD)	Società controllata	100,00%	integrale	Missione 7 Prog. 1 Turismo
SIENA CASA S.P.A.	Società partecipata	1,0000%	proporzionale	Missione 12 Programma 5 Diritti sociali politiche sociali e famiglia

1.2 - Esclusioni dal GAP

Non rientrano nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende sottoposti a procedura concorsuale, mentre sono inclusi quelli in liquidazione.

1.3 - Bilancio Consolidato

L'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recita: "1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti.

Il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività .

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

1. sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che persegono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
2. attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
3. ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 30/09/2025 è stato esaminato ed approvato ai sensi dell'art. 151 comma 8 del D.Lgs 267/200 il bilancio consolidato del gruppo "Comune di Monteriggioni" relativamente all'anno 2024.

2 - Valutazione generale sui mezzi finanziari, fonti di finanziamento e andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli

La ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo passo nell'attività di programmazione dell'ente. Per sua natura, un ente locale ha il compito di perseguire fini sociali e promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento attraverso la fornitura di servizi. Questa missione trova sostegno in un'attività parallela di acquisizione delle risorse finanziarie.

La ricerca delle fonti di finanziamento è fondamentale per garantire la veridicità e l'affidabilità del processo di programmazione dell'ente. Dall'esito di questa attività e dall'ammontare delle risorse previste deriva la sostenibilità finanziaria delle proposte di spesa formulate durante la programmazione. Di conseguenza, la programmazione operativa del DUP si sviluppa definendo in modo accurato le entrate di cui l'ente potrà disporre, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle attività necessarie per raggiungere gli obiettivi stabiliti.

2.1 - Entrate di parte corrente

Titolo I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

L'articolo 119 della Costituzione garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio e dei vincoli economici e finanziari dell'Unione Europea. Questi enti dispongono di risorse proprie, possono stabilire tributi ed entrate autonome in conformità con la Costituzione e partecipano al gettito di tributi erariali riferibili al loro territorio. Inoltre, la legge statale prevede un fondo perequativo, senza vincoli di destinazione, a favore dei territori con minore capacità fiscale. La previsione delle entrate tributarie si basa su una stima realistica, considerando gli accertamenti in corso, le informazioni disponibili dalle banche dati dell'ente e l'evoluzione normativa.

Tipologia/Categoria	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.096.248,37 €	2.161.059,44 €	2.378.083,00 €	2.363.083,00 €	2.363.083,00 €	2.363.083,00 €
Imposta di soggiorno	257.640,20 €	317.763,53 €	285.000,00 €	305.000,00 €	305.000,00 €	305.000,00 €
Imposta municipale propria	3.364.624,66 €	3.730.184,92 €	3.400.000,00 €	3.550.000,00 €	3.550.000,00 €	3.550.000,00 €
Addizionale comunale IRPEF	958.183,39 €	1.037.215,38 €	1.020.000,00 €	990.000,00 €	990.000,00 €	990.000,00 €
Altre entrate di natura tributaria	62.419,21 €	50.538,96 €	15.200,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	984.539,95 €	987.255,58 €	957.885,21 €	967.446,00 €	974.126,00 €	980.806,00 €
TOTALE	7.723.655,78 €	8.284.017,81 €	8.056.168,21 €	8.180.529,00 €	8.187.209,00 €	8.193.889,00 €

Entrate di natura tributaria

Per l'analisi di tali entrate si rimanda al punto 2.3 - Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale (FSC) è alimentato principalmente dal gettito IMU trattenuto dal Ministero per ciascun Comune, con una componente orizzontale, e da risorse aggiuntive provenienti dal bilancio statale, destinate a compensare la perdita dei gettiti tributari (come IMU prima casa e TASI).

Le risorse sono ripartite secondo due criteri:

1. Criterio storico: basato sui trasferimenti ricevuti dai singoli enti, fiscalizzati e confrontati con il gettito IMU-TASI.
2. Criterio perequativo: determinato dai fabbisogni standard calcolati dalla Commissione tecnica (CTSF) in base alla capacità fiscale. Questo criterio aumenterà progressivamente, raggiungendo il 60% nel 2025, il 65% nel 2026 e il 100% entro il 2030.

I valori dei trasferimenti, inclusi quelli del FSC, sono pubblicati sul sito web del Ministero dell'Interno.

Gli importi per il triennio 2026/2028 risultano stimati in:

2026 € 967.446,00

2027 € 974.126,00

2028 € 980.806,00

Titolo II: Entrate da Trasferimenti correnti

Le entrate del Titolo II provengono principalmente dai trasferimenti dello Stato e della Regione, destinati a coprire i progetti specifici con le relative quote di spesa. Nella voce "Trasferimenti Erariali" sono incluse le somme non soggette a fiscalizzazione, corrisposte dal Ministero dell'Interno agli enti locali, come l'ex Fondo Sviluppo Investimenti e il Contributo dello Stato per il pagamento delle rate dei mutui. Sono previsti anche trasferimenti per il rimborso del minor gettito IMU derivante dalle esenzioni previste da specifici decreti per determinati immobili.

Altri trasferimenti includono il contributo statale per il servizio rifiuti nelle scuole e contributi regionali per progetti assistenziali, occupazionali, formativi e di cooperazione internazionale, derivanti principalmente da bandi. Infine, sono previsti trasferimenti da enti pubblici e privati per finanziare interventi di spesa corrente.

Il quadro delle entrate relative ai trasferimenti correnti è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertame- nti)	2024 (Accertame- nti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamen- ti)	2027 (Stanziamen- ti)	2028 (Stanziamen- ti)
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	630.775,84 €	758.234,21 €	1.283.310,79 €	1.245.413,73 €	762.169,22 €	670.129,93 €
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
103	Trasferimenti correnti da Imprese	46.648,50 €	3.175,70 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE	677.424,34 €	761.409,91 €	1.293.310,79 €	1.255.413,73 €	772.169,22 €	680.129,93 €

Titolo III: Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono le risorse derivanti dalla vendita di beni e servizi, dalla gestione di beni di proprietà dell'ente, dai proventi dell'attività di controllo e repressione degli illeciti, dalla riscossione di interessi attivi e altri redditi da capitale, nonché da rimborsi e altre entrate correnti. Tra i proventi derivanti dai beni comunali è incluso il gettito del canone unico patrimoniale, che ha sostituito i prelievi tributari precedenti, come la Tosap e l'imposta sulla pubblicità.

Il quadro delle entrate extratributarie è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.747.686,09 €	1.805.440,32 €	2.257.844,37 €	2.332.290,70 €	2.332.290,70 €	2.332.290,70 €

200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	114.650,87 €	101.534,60 €	128.000,00 €	88.000,00 €	88.000,00 €	88.000,00 €
300	Interessi attivi	98,64 €	76,56 €	300,00 €	300,00 €	300,00 €	300,00 €
400	Altre entrate da redditi da capitale	134.310,70 €	155.757,90 €	123.676,83 €	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €
500	Rimborsi e altre entrate correnti	247.439,68 €	259.636,30 €	351.824,02 €	377.496,12 €	365.996,12 €	365.996,12 €
	TOTALE	2.244.185,98 €	2.322.445,68 €	2.861.645,22 €	2.898.086,82 €	2.886.586,82 €	2.886.586,82 €

2.2 - Entrate di parte capitale

L'analisi delle risorse finanziarie in conto capitale riguarda le fonti di finanziamento a lungo termine per progetti di investimento e spese straordinarie. Include la valutazione di opzioni come contributi, trasferimenti in conto capitale e prestiti a lungo termine, esaminandone gli impatti sulla situazione finanziaria complessiva dell'ente. Questa pianificazione è fondamentale per una gestione efficace delle risorse pubbliche e per il successo dei progetti di sviluppo locale.

Titolo IV: Entrate in conto capitale

In merito alle entrate in conto capitale, nel corso del periodo di riferimento del presente DUP, l'ente effettua la seguente programmazione.

Entrate da alienazioni

Le entrate da alienazioni sono definite nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni, allegato al DUP, che identifica i beni immobili non essenziali per le funzioni istituzionali del Comune, da valorizzare o vendere. L'obbligazione giuridica nasce al momento del rogito, momento in cui l'entrata viene accertata e imputata all'esercizio previsto nel contratto. Se l'entrata è incassata prima del rogito, l'accertamento avviene anticipatamente, rispettando i requisiti di legge.

Essendo entrate straordinarie, sono destinate a finanziare spese d'investimento che aumentino il valore patrimoniale dell'ente, con una quota del 10% destinata all'estinzione anticipata dei prestiti, come previsto dall'articolo 7, comma 5 del decreto legge n. 78 del 2015.

Sulla base del piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, l'ente al momento non prevede di attuare dismissioni immobiliari

Entrate da contributi in conto capitale da altri Enti Pubblici

Le entrate in conto capitale comprendono i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale.

I contributi agli investimenti sono erogazioni a favore di terzi per finanziare spese di investimento, senza controprestazione. L'assenza di controprestazione comporta una riduzione del patrimonio dell'erogante e un incremento di quello del beneficiario. In assenza di vincoli specifici, tali contributi sono destinati genericamente agli investimenti.

I trasferimenti in conto capitale sono anch'essi erogazioni senza controprestazione, ma destinate a spese non relative a investimenti, come:

- Copertura di spese eccezionali o perdite;
- Lasciti e donazioni non vincolati a investimenti o spese correnti (se di valore modesto, sono trasferimenti correnti);
- Indennizzi per danni o lesioni gravi non coperti da assicurazione;
- Cancellazione di crediti inesigibili derivanti da finanziamenti a fondo perduto.

I contributi agli investimenti comprendono anche finanziamenti ministeriali o regionali, come quelli del P.N.R.R., destinati a opere pubbliche.

Durante il periodo di riferimento, l'ente prevede di:

- Cercare finanziamenti per specifici progetti;
- Accertare entrate da contributi già previsti per iniziative come l'efficientamento energetico;
- Registrare finanziamenti già concessi secondo i cronoprogrammi approvati.

Le entrate previste per contributi in conto capitale ammontano a :

- € 848.511,00 per il 2026
- € 4.370.687,25 per il 2027
- € 0,00 per il 2028

Entrate da rilascio di permessi a costruire

Tra le entrate in conto capitale, le entrate da permessi a costruire rivestono particolare importanza. Ai sensi del comma 460 dell'art. 1 della Legge 232/2016, i proventi derivanti dai titoli abilitativi edilizi e dalle sanzioni sono destinati esclusivamente a:

- Realizzazione e manutenzione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- Risanamento di complessi edilizi in centri storici e periferie degradate;
- Interventi di riuso, rigenerazione e demolizione di costruzioni abusive;
- Acquisizione e realizzazione di aree verdi pubbliche;
- Tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche per la prevenzione e mitigazione dei rischi;
- Promozione dell'insediamento di attività agricole nell'ambito urbano;
- Spese di progettazione per opere pubbliche.

Dal 1° aprile 2020, le risorse non utilizzate possono essere destinate al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti.

Le entrate da permessi a costruire dell'ente saranno destinate:

- Al finanziamento di spese di investimento per:

€ 813.980,35 anno 2026

€ 720.000,00 anno 2027

€ 530.000,00 anno 2028;

Il quadro generale delle entrate in conto capitale è il seguente:

Tipologia	Descrizione	2023 (Accertamenti)	2024 (Accertamenti)	2025 (Prev. Assestate)	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
200	Contributi agli investimenti	820.279,27 €	923.711,95 €	1.820.904,16 €	550.000,00 €	4.370.687,25 €	0,00 €
300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	18.640,56 €	15.742,58 €	25.860,00 €	11.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
500	Altre entrate in conto capitale	598.992,53 €	680.478,64 €	710.185,86 €	813.980,35 €	720.000,00 €	530.000,00 €
	TOTALE	1.437.912,36 €	1.619.933,17 €	2.556.950,02 €	1.374.980,35 €	5.100.687,25 €	540.000,00 €

2.3 - Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Con riferimento ai tributi e alle tariffe dei servizi, si procede di seguito all'analisi delle principali entrate, stabilendo gli indirizzi per il triennio considerato.

TASI

La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati e aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria (IMU), esclusa l'abitazione principale e loro pertinenze (C2, C6 e C7 in misura di uno per tipologia) ad eccezione degli immobili di lusso (A1, A8 e A9). La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU). Anche se abrogata, viene esposta perché ancora risultano degli incassi derivanti dall'attività di accertamento dell'evasione.

TARI

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI) , a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

La TARI (Tassa sui Rifiuti) finanzia il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta dai possessori o detentori, a qualsiasi titolo, di locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è calcolato sulla base di una tariffa annuale determinata secondo i criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999.

La tariffazione deve garantire la copertura integrale dei costi di investimento e gestione del servizio. I Comuni definiscono le tariffe in base al piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, elaborato dal gestore e validato dall'Autorità d'ambito. Dal 2020, l'approvazione spetta all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), che definisce il metodo tariffario di riferimento.

L'Autorità ATO Toscana SUD ha elaborato i valori del PEF comunale a fini TARI 2025, determinando un importo complessivo post limiti e post detrazioni, pari a € 2.343.083,00.

Con riferimento al presente tributo, occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029, per la definizione delle entrate tariffarie (delibera n. 397/2025/R/rif del 05/08/2025).

Le previsioni di bilancio per il triennio 2026-2028 sulla base del PEF validato per l'annualità 2025 sono le seguenti:

		2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
ENTRATA	PEF	€ 2.343.083,00	€ 2.343.083,00	€ 2.343.083,00
TARI				
SPESA	Accantonamento al FCDE	€ 337.000,00	€ 337.000,00	€ 335.000,00

In merito alle tariffe TARI, l'ente ha approvato il Piano Finanziario 2025 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 23/12/2024 e, sono state definite le vigenti tariffe con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29/04/2025 nel seguente modo

Aliquote per utenze domestiche

Occupanti	2025		2026	
	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA PER NUCLEO FAMILIARE
1	0,6710	94,9470		
2	0,7334	151,9152		
3	0,7958	189,8940		
4	0,8582	208,8834		
5	0,9128	275,3462		
6	0,9597	322,8197		
Garage	0,6710	-		

Aliquote per utenze non domestiche

Categoria	Attività	2025		2026	
		Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA €/MQ.	Quota fissa TARIFFA €/MQ.	Quota variabile TARIFFA €/MQ.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,1721	1,6110		
2	Cinematografi e teatri	0,9693	1,3135		
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,0820	1,4706		
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,7582	2,3797		

5	Stabilimenti balneari	1,2623	1,7213		
6	Esposizioni, autosaloni	1,0144	1,3603		
7	Alberghi con ristorante	2,4345	4,1144		
7b	Agriturismi con ristorante	2,4345	4,1144		
8	Alberghi senza ristorante	2,2992	3,1385		
8a	Case vacanze, affitta camere	1,9160	2,6070		
8b	Agriturismi senza ristorazione	1,9160	2,6070		
9	Case di cura e riposo	2,6599	3,6365		
10	Ospedali	2,8402	3,8805		
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,7500	3,7534		
12	Banche e istituti di credito	1,9385	2,6371		
12a	Studi Professionali	1,9385	2,6371		
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,4119	3,2955		
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilizenze	2,7050	3,6866		

15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,7808	2,4332		
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,0205	4,1011		
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,3668	3,2287		
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,6681	2,6572		
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,9611	3,2755		
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,7213	1,8617		
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,9693	2,0221		
21a	Cantine vinicole ed aziende di trasformazione agro-alimentare	1,4877	2,7073		
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,3259	15,0673		
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,8894	10,7623		
24	Bar, caffè, pasticceria	5,5226	11,0631		
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,3279	5,8959		
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,3279	5,8825		

27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,5350	13,0017		
28	Ipermercati di generi misti	3,8996	5,3010		
29	Banchi di mercato generi alimentari	11,3383	15,4583		
30	Discoteche, night club	2,9078	3,9506		

Di seguito è esposto il prospetto degli incassi dell'ultimo triennio:

Anno	Accertato	Incassato	% riscossione	FCDE accantonato a bilancio
2024	€ 2.161.059,44	€ 1.623.630,94	75,13%	€ 285.000,00
2023	€ 2.096.248,37	€ 1.592.127,43	75,95%	€ 253.000,00
2022	€ 2.141.560,67	€ 1.586.898,50	74,10%	€ 281.000,00

Dai dati rilevati dal Piano finanziario TARI per il triennio considerato, emerge un aumento dei costi rispetto all'esercizio precedente. Per il calcolo delle tariffe, la ripartizione tra costi fissi e costi variabili e tra utenze domestiche e non domestiche è stata mantenuta sostanzialmente invariata.

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è regolata dall'articolo 1, commi 739-783, della Legge n. 160/2019. Essa si applica al possesso di immobili, escludendo le abitazioni principali e le relative pertinenze, salvo quelle appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. L'imposta è calcolata sul valore degli immobili in base alla rendita catastale.

I Comuni hanno la facoltà di determinare le aliquote, entro i limiti stabiliti dalla legge, potendo anche azzerarle per specifiche fattispecie imponibili. Il gettito IMU è destinato ai Comuni, con l'eccezione degli immobili appartenenti al gruppo catastale D, per i quali l'aliquota dello 0,76% è riservata allo Stato. Inoltre, una parte dell'IMU comunale è trattenuta dall'Agenzia delle Entrate per il Fondo di solidarietà comunale, distribuito ai Comuni secondo criteri variabili. In base all'articolo 6 del D.L. 16/2014, l'IMU deve essere registrata nel bilancio comunale al netto delle somme trattenute dallo Stato.

Risultano attualmente vigenti le seguenti aliquote, come approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 23/12/2024, e come pubblicate tramite Prospetto telematico sul Portale del federalismo fiscale (Protocollo n. 870 del 17/01/2025):

ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2025	
Aliquota ordinaria, da applicarsi per tutte le fattispecie imponibili ad eccezione di quelle espressamente approvate	0,97%
Aliquota per l'abitazione principale se classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	0,6%
Aliquota per terreni agricoli	Esenti (art. 1 comma 758, L. 160/2019)
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria Catastale D/10)	0,1%
Aliquota per immobili appartenenti al gruppo catastale D, A10, B, C, locati o concessi in comodato o utilizzati direttamente dal soggetto passivo, non produttivi di reddito fondiario (Art. 43 T.U.I.R)	0,88%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1 comma 741 lett. c), n. 6) L. 160/2019	SI

Per il triennio 2026-2028 l'Amministrazione Comunale attuerà incrementi tributari sulla base delle esigenze di Bilancio con il fine di garantire e/o migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi, fermo restando il principio del mantenimento del pareggio di Bilancio. Nello specifico l'aliquota ordinaria dello 0,97% approvata per l'anno d'imposta 2025 sarà portata all'1,06% e l'aliquota per gli immobili di cui all'art. 43 T.U.I.R dello 0,88% salirà allo 0,97%.

IMU	Delibera Numero	Data	Modalità di gestione	Modalità di riscossione	Note
Approvazione aliquote esercizio 2025	D.C.C n. 107	23.12.2024	diretta	tramite modello F24	

Trattandosi di entrata accertata per cassa, sulla base delle somme riscosse fino alla data della chiusura del rendiconto, su tali entrate non è previsto l'accantonamento al FCDE

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

Le aliquote vigenti applicate, definite con deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 23/12/2024 sono le seguenti:

Fascia di Reddito	Aliquota
Reddito fino a 28.000,00€	0,55%
Reddito da 28.000,01 a 50.000,00€	0,60%
Reddito oltre 50.000,01€	0,65%

L'Ente ha istituito il tributo con Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 28/05/2012;

Per il triennio 2026-2028 l'Amministrazione Comunale potrà valutare eventuali incrementi tributari sulla base delle esigenze di Bilancio con il fine di garantire e/o incrementare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi, fermo restando il principio del mantenimento del pareggio di Bilancio. Per l'esercizio finanziario 2026 saranno confermate le aliquote già deliberate per il 2025.

Di seguito è esposto il prospetto degli incassi dell'ultimo triennio:

Anno	Accertato	Incassato al 31.12	% riscossione	FCDE accantonato a bilancio
2024	€ 1.037.215,38	€ 1.032.716,35	99,57%	€0,00
2023	€ 958.183,39	€ 951.291,74	99,28%	€0,00

2022	€ 868.849,81	€ 868.849,81	100,00%	€0,00
------	--------------	--------------	---------	-------

Trattandosi di entrata accertata per cassa, sulla base delle somme riscosse fino alla data della chiusura del rendiconto, su tali entrate non è previsto l'accantonamento al FCDE

Imposta di Soggiorno

Imposta di soggiorno

L'imposta di soggiorno, prevista dall'art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011, è un tributo locale applicato a chi pernotta in una struttura ricettiva situata in un Comune che l'ha istituita. Possono introdurla i Comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni e quelli riconosciuti come località turistiche o città d'arte.

L'imposta viene riscossa dal gestore al momento della registrazione del soggiorno presso la struttura ricettiva. L'importo è stabilito dal Comune, con un limite massimo di 5 euro per persona a notte, elevabile fino a 10 euro per i capoluoghi con elevati flussi turistici.

L'Ente ha istituito il tributo con Regolamento comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28/02/2012;

Per il triennio 2026-2028 l'Amministrazione Comunale intende attivare specifiche convenzioni con portali telematici di prenotazione on line oltre che potenziare l'attività di recupero di somme dovute e non versate, con conseguenti notifiche di Atti di Accertamento nei confronti dei responsabili d'imposta. Per il 2026, con Delibera di Giunta n. 170 del 30/10/2025 sono stati stabiliti incrementi tariffari tesi a garantire e/o migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi, fermo restando il principio del mantenimento del pareggio di Bilancio.

Imposta di Soggiorno	Delibera Numero	Data	Modalità di gestione	Modalità di riscossione	Note
Approvazione Tariffe esercizio 2025	D.G. n. 139	12/11/2024	diretta dell'ente	Da aprile 2025 PagoPa	
Approvazione Tariffe esercizio 2026	D.G. n. 170	30/10/2025	diretta dell'ente	PagoPA	

Trattandosi di entrata accertata per cassa, sulla base delle somme riscosse fino alla data della chiusura del rendiconto, su tali entrate non è previsto l'accantonamento al FCDE

Si riporta il prospetto delle tariffe approvate per il 2026:

Strutture ricettive assoggettate all'imposta	Classificazione: Stelle/ Chiavi/ Girasoli	Imposta in €
Strutture ricettive extra-alberghiere per l'ospitalità collettiva (Case per Ferie, Ostelli) e Strutture ricettive all'aperto (Campeggi, aree di sosta camper etc.)		1,50
Strutture ricettive extra-alberghiere con le caratteristiche della civile abitazione e Locazioni turistiche		2,50
Strutture ricettive alberghiere	Fino a 2	1,50
Residence	Tre	2,50
Alberghi Diffusi	Quattro/Cinque	3,50
Strutture ricettive agrituristiche		

Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale

Si riporta di seguito la tabella relativa ai Servizi Pubblici e dei Servizi A Domanda Individuale relativa all'anno 2026 approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n.177 del 04/11/2025:

Dati ultimo rendiconto approvato	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura prevista	note
Asilo nido	593.000,00	1.122.638,60	- 529.638,60	52,82	spese devono essere considerate al 50% ai fini della copertura dei costi (ex art.5 L. 498/1992)
Mense scolastiche	510.000,00	930.840,099	-420.840,09	54,78	
Corsi extrascolastici	11.000,00	43.993,93	-32.993,939	25,00	

Servizi Pubblici e Servizi a Domanda Individuale	Delibera Numero	Data	Modalità di gestione	Modalità di riscossione	Note
Approvazione Tariffe esercizio 2025	151	12.11.2024	esternalizzazione del servizio	diretta	
Approvazione Tariffe esercizio 2026	175	04.11.2025	esternalizzazione del servizio	diretta	

	Accertato	Incassato al 31.12	% riscossione	FCDE accantonato a bilancio
2024	655.339,33	588.195,29	89,75%	58.000
2023	621.399,65	557.223,97	89,67%	57.000
2022	595.005,84	516.524,59	86,81%	70.000

Analizzando i dati del triennio, emerge che non vi è stato un aumento significativo del gettito tariffario. Questo è attribuibile al fatto che non è stato attuato alcun aumento delle tariffe durante il periodo considerato e che l'andamento nella gestione dei servizi non ha registrato significativi incrementi.

Per il triennio 2026-2028 l'Amministrazione Comunale intende valutare eventuali adeguamenti tariffari al fine di garantire e/o incrementare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi.

Per l'anno 2026 saranno confermate le tariffe applicate nell'anno 2025.

Canone unico

Canone Unico	Delibera Numero	Data	Modalità di gestione	Modalità di riscossione	Note
Approvazione Tariffe esercizio 2025	149	12.11.2024	affidamento a Società di riscossione	diretta tramite pago PA	

	Accertato	Incassato al 31.12	% riscossione	FCDE accantonato a bilancio
2024	€ 159.003,36	€ 142.816,65	89,81%	€ 0,00
2023	€ 188.008,71	€ 183.305,71	97,50%	€ 0,00
2022	€ 121.848,28	€ 121.848,28	100,00%	€ 0,00

Trattandosi di entrata accertata per cassa, sulla base delle somme riscosse fino alla data della chiusura del rendiconto, su tali entrate non è previsto l'accantonamento al FCDE

Analizzando i dati del triennio, emergono significative variazioni di gettito tra le diverse annualità.

Questo non può essere attribuito a variazioni tariffarie in quanto non sono state modificate durante il periodo considerato ma sicuramente tali scostamenti sono dovuti all'incremento delle richieste di utilizzo del suolo pubblico sul territorio dell'Ente.

Per il triennio 2026-2028 l'Amministrazione Comunale ha attuato incrementi tariffari sulla base delle esigenze di Bilancio con il fine di garantire e/o incrementare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi, fermo restando il principio del mantenimento del pareggio di Bilancio.

Per l'anno 2026, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 21.10.2025 sono state approvate le tariffe – escluse quelle del Canone Mercatale - adeguandole all'indice ISTAT al 31 Dicembre dell'anno precedente.

L'Amministrazione intende inoltre internalizzare il servizio relativo alle occupazioni di suolo pubblico e al canone mercatale, affidando invece a ditta esterna il servizio di esposizione pubblicitaria e pubbliche affissioni.

2.4 - Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Sono stati già assunti impegni pluriennali che devono essere presi in considerazione nella preparazione degli stanziamenti del bilancio per il triennio di riferimento, come segue:

Titolo	Descrizione	2026	2027	2028
1	Spese correnti	918.068,83 €	918.068,83 €	0,00 €
2	Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	TOTALE	918.068,83 €	918.068,83 €	0,00 €

2.5 - Obiettivi per ciascun Programma, nell'ambito di ciascuna Missione

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	2.484.163,48 €	3.373.408,23 €	2.468.741,71 €	2.460.769,95 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	624.000,00 €	1.490.888,63 €	2.675.907,25 €	5.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	3.108.163,48 €	4.864.296,86 €	5.144.648,96 €	2.465.769,95 €

Programma 1 - Organi istituzionali

Responsabile Burrini Alessandro

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a:

- l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
- gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Descrizione delle attività	<p>Gli Uffici di riferimento degli Organi Istituzionali sono responsabili di fornire supporto amministrativo e giuridico agli organi comunali, come il Consiglio e la Giunta, assistendoli nelle loro attività e assicurando il corretto funzionamento degli organi di governo.</p> <p>Preparazione e gestione delle attività degli organi comunali: convocazione di riunioni, predisposizione di ordini del giorno, assistenza durante le sedute, verbalizzazione delle decisioni, pubblicazione dei verbali.</p> <p>Supporto al Sindaco ed agli Assessori: fornisce assistenza e consulenza nelle loro funzioni ed attività. Promozione della trasparenza: cura la pubblicazione di atti e documenti relativi all'attività degli organi comunali sul sito istituzionale.</p> <p>Supporto alla partecipazione dei cittadini: Sviluppa percorsi di partecipazione su temi territoriali e nuove l'associazionismo.</p> <p>Gestione di atti amministrativi: Predisponde gli atti di competenza dell'ufficio e cura la pubblicazione degli atti degli amministratori comunali</p> <p>Attività di ceremoniale: Gestisce eventi e ceremonie di rappresentanza, come l'utilizzo del</p>
-----------------------------------	---

	<p>gonfalone comunale</p> <p>Gestione della documentazione: Si occupa della documentazione e dell'archiviazione delle decisioni degli organi comunali.</p> <p>Partecipazione al bando Town Twinning.</p> <p>Questo bando mira a sostenere progetti che riuniscono un'ampia gamma di persone al fine di promuovere la comprensione reciproca, l'inclusione e la diversità culturale e fornire l'occasione di impegnarsi nella partecipazione civica a livello europeo.</p>
<p>Finalità da conseguire</p>	<p>Garantire la massima efficienza dell'azione amministrativa.</p> <p>Migliorare la comunicazione istituzionale. Assicurare la massima visibilità di tutta l'attività dell'Ente attraverso un continuo e costante aggiornamento del sito web ed in particolare della sezione "Amministrazione trasparente". Cercare di favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte dell'Amministrazione e alle varie iniziative messe in campo dalla stessa. Proseguire nell'attività di dematerializzazione dei processi amministrativi nell'intento di promuovere una transizione verso processi amministrativi informatizzati ed una comunità più digitale.</p> <p>Obiettivo specifico: Porre in essere un gemellaggio con il Comune Francese di Oppede.</p> <p>Titolo del progetto di gemellaggio "Radici condivise, orizzonti comuni, un patto culturale tra le mura di Monteriggioni e le Rocce di Luberon" Oppede, piccolo Comune francese situato nel Parco Naturale Regionale del Luberon, (riserva della biosfera e geoparco mondiale UNESCO), offre un contrappunto affascinante e ricco di potenzialità.</p> <p>I punti principali del progetto ed i relativi obiettivi:</p> <p>Asse 1: Governance comparata e co-apprendimento continuo ("L'Atelier delle Comunità") • Obiettivo: creare una piattaforma permanente di scambio di know-how gestionale, amministrativo e scientifico.</p> <p>Asse 2: co-Creazione di esperienze turistiche immersive e sostenibili ("Il viaggio ritrovato") •</p>

	<p>Obiettivo: sviluppare un'offerta turistica congiunta, distintiva e di alta qualità, che promuova la scoperta lenta, l'autenticità e la sostenibilità.</p> <p>Asse 3: Interscambio culturale dinamico e produzione artistica congiunta ("Il cantiere delle Idee") • Obiettivo: stimolare la creatività, la produzione culturale e l'interazione tra le comunità artistiche e civili dei due comuni.</p> <p>Asse 4: Comunicazione strategica integrata e marketing territoriale ("Voci gemelle")• Obiettivo: costruire una narrazione potente e coerente del gemellaggio, raggiungendo pubblici internazionali e posizionando Monteriggioni e Oppède come destinazioni complementari di eccellenza.</p> <p>Asse 5: Sostenibilità olistica ed eredità per il futuro ("Il Patto per le generazioni") • Obiettivo: assicurare che tutte le azioni del gemellaggio siano improntate alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, e che lascino un'eredità positiva e duratura.</p>
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	179.049,00 €	202.332,78 €	179.049,00 €	179.049,00 €
di cui spese di personale	25.900,00 €	25.900,00 €	25.900,00 €	25.900,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	179.049,00 €	202.332,78 €	179.049,00 €	179.049,00 €

Programma 2 - Segreteria generale

Responsabile Burrini Alessandro

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Descrizione delle attività	<p>Segreteria generale</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
Finalità da conseguire	<p>Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.</p> <p>Aggiornare e dare attuazione, sotto la direzione del Segretario Comunale – Responsabile per la prevenzione della Corruzione e la trasparenza - al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del sistema dei controlli interni per migliorare la qualità dei procedimenti di competenza dell'Ente e salvaguardare la legalità dell'azione amministrativa;</p> <p>Aggiornare e dare attuazione alla sezione dedicata alla trasparenza e all'accesso civico previsto dal D.Lgs. 97/2016, per realizzare un'amministrazione sempre più aperta e al servizio del cittadino e semplificare gli adempimenti: pubblicare in modo chiaro e fruibile sul web comunale tutte le informazioni relative agli atti e ai procedimenti amministrativi, agli andamenti gestionali, ai documenti e all'utilizzo delle risorse utilizzando ove possibile sistemi automatici al fine di ridurre il carico degli adempimenti; dare attuazione, in chiave collaborativa con il cittadino, alle diverse forme di accesso previste dalla normativa per le finalità previste.</p> <p>Prosecuzione attività di selezione, riordino inventariazione e scarto della documentazione dell'archivio di deposito a sostegno dell'azione amministrativa corrente, per soddisfare</p>

	esigenze conoscitive interne (memoria auto-documentazione) e richieste esterne di accesso agli atti.
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	521.032,35 €	800.812,88 €	510.283,65 €	510.283,65 €
di cui spese di personale	329.050,00 €	335.042,73 €	329.050,00 €	329.050,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

conto terzi e partite di giro				
TOTALE	521.032,35 €	800.812,88 €	510.283,65 €	510.283,65 €

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile Pallassini Alessandra

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Descrizione delle attività	Sono previste le spese di amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria dell'Ente. Comprende le spese per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di previsione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Comprende inoltre le spese necessarie al funzionamento delle attività di Economato per gli approvvigionamenti previsti dall'apposito Regolamento. Comprende altresì le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse
-----------------------------------	--

	<p>anche le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.</p> <p>Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse. Verifica dei risultati conseguiti dalle partecipate dell'ente, ottimizzazione della loro efficienza.</p>
Finalità da conseguire	<p>Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e razionalizzazione della gestione delle risorse con il fine di una corretta gestione economico-finanziaria che persegua il mantenimento degli equilibri di bilancio.</p> <p>Presentazione alla cittadinanza e pubblicazione del bilancio dell'ente in forme sintetiche e divulgative.</p> <p>Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile.</p> <p>Verifica dei risultati conseguiti dalle Società partecipate dell'ente, ottimizzazione della loro efficienza, conseguimento di economie.</p> <p>Pervenire alla redazione del bilancio consolidato dell'ente.</p>
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)

TITOLO 1 - Spese correnti	278.491,16 €	306.147,86 €	274.818,09 €	274.846,33 €
di cui spese di personale	180.420,00 €	182.783,05 €	180.420,00 €	180.420,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	278.491,16 €	306.147,86 €	274.818,09 €	274.846,33 €

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile Pallassini Alessandra

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

Descrizione delle attività	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Sono previste le spese per la gestione ed il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta, le spese per i contratti di servizio con le società, gli enti concessionari della riscossione dei tributi e, in generale, per il controllo della gestione di tutti i tributi comunali. Comprende altresì tutte le spese per il recupero di evasione tributaria, per la gestione del contenzioso, le spese per le attività di studio, di ricerca e controllo in ordine alla fiscalità dell'ente, delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, anche con ausilio di servizi e soggetti esterni l'ente.
Motivazione delle scelte	Piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo criteri di equità e progressività. Miglioramento e razionalizzazione delle entrate sulla base della normativa vigente con il fine di garantire le maggiori risorse possibili.
Finalità da conseguire	Ottimizzazione delle procedure informatiche gestionali allo scopo di migliorare e snellire l'attività accertatoria tesa al recupero dell'evasione tributaria, ricorrendo, anche a soggetti specializzati esterni l'amministrazione. Preventivo e costante confronto con il contribuente al fine di agevolare l'adempimento spontaneo dell'obbligazione tributaria.

	<p>Recupero di evasione in materia tributi minori (imposta di soggiorno) mediante avvisi di accertamento.</p> <p>Miglioramento dei tempi di riscossione delle entrate tributarie, soprattutto in fase di riscossione coattiva.</p> <p>Garantire e potenziare il sito internet dell'ente con puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini e dei modelli di dichiarazione pre-compilabili. Continuazione della bonifica della banca dati tramite il collegamento con l'Agenzia del Territorio, correzioni di eventuali errori presenti negli archivi e adeguamento delle posizioni tributarie IMU -TASI. Predisposizione degli atti nella prima fase accertativa dei Tributi, con emissione di avvisi di accertamento esecutivi, gestione e aggiornamento periodico del contenzioso tributario.</p> <p>Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati</p> <p>Revisione dei Regolamenti Comunali dei Tributi in virtù delle nuove disposizioni normative.</p> <p>Redazione di un nuovo "Regolamento generale delle entrate" con la finalità di garantire il buon andamento dell'attività del Comune quale soggetto attivo dei tributi e delle entrate non tributarie, nel rispetto dei principi generali di equità, chiarezza, semplicità, certezza, efficacia, economicità, nonché a stabilire un corretto rapporto di collaborazione con il contribuente. Adeguamento del regolamento alle attuali norme del PAGO PA.</p>
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese	275.419,00 €	343.066,71 €	275.419,00 €	275.419,00 €

correnti				
di cui spese di personale	72.660,00 €	74.617,76 €	72.660,00 €	72.660,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	275.419,00 €	343.066,71 €	275.419,00 €	275.419,00 €

Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile Calocchi Cesare

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Descrizione delle attività	L'attività, suddivisa in vari obiettivi, mira a: garantire la corretta amministrazione dei beni immobili, sia patrimoniali che demaniali, attraverso la gestione delle relative spese e attività, valutare e gestire in modo efficace le alienazioni (vendite, cessioni) di beni immobili che non sono più necessari o che non rendono economicamente convenienti, eseguire analisi e valutazioni di convenienza economica per decidere quando e come procedere con le alienazioni di beni immobili, implementare procedure chiare e standardizzate per la gestione del patrimonio, che includano tutti gli aspetti tecnici e amministrativi legati all'acquisizione, gestione e dismissione dei beni immobili, monitorare e ottimizzare le affittanze, sia quelle che generano entrate (attive) che quelle che comportano uscite (passive), tenere un inventario completo, accurato e aggiornato di tutte le unità immobiliari di proprietà dell'ente, inclusi i dati tecnici ed economici, implementare e mantenere un sistema informativo integrato per la rilevazione dei dati relativi al patrimonio immobiliare dell'ente, utile per una gestione efficiente e una pianificazione strategica, raccogliere e monitorare i dati tecnici (come lo stato di conservazione degli immobili) e i dati economici (come i costi di manutenzione, entrate da locazioni, ecc.) relativi all'utilizzo del patrimonio, escludere dal perimetro di questa gestione le attività relative alla valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, in quanto non comprese nelle spese descritte.
Motivazione delle scelte	La gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali è fondamentale per garantire un controllo efficace su tutte le proprietà dell'ente. L'ente deve sapere esattamente cosa possiede, dove si trovano i beni, e come sono utilizzati. Una gestione amministrativa chiara e ben strutturata permette di evitare errori, ridurre i costi inutili e assicurarsi che i beni vengano utilizzati in modo produttivo. La vendita o cessione di beni immobili può essere una strategia efficace per alleggerire il

bilancio dell'ente, soprattutto se alcuni beni sono sottoutilizzati o non più necessari per le funzioni istituzionali. Alienare beni non strategici consente di liberare risorse che possono essere reinvestite in altre aree più urgenti. La presenza di procedure chiare e trasparenti consente di evitare possibili abusi o dispersioni di risorse. Non tutte le alienazioni sono vantaggiose per l'ente. Le valutazioni di convenienza economica sono essenziali per prendere decisioni informate e strategiche. Ad esempio, un immobile potrebbe apparire non redditizio oggi, ma potrebbe aumentare di valore in futuro o avere altre funzionalità che giustifichino la sua conservazione. Le valutazioni aiutano a evitare la vendita di beni che potrebbero risultare più preziosi in prospettiva o che potrebbero avere altre applicazioni nell'ambito delle politiche comunali.

Le procedure tecniche e amministrative standardizzate sono cruciali per garantire che tutte le attività di gestione del patrimonio siano condotte in modo conforme e senza discontinuità. Le normative e le pratiche amministrative sono complesse, e la definizione di procedure chiare aiuta a ridurre il rischio di errori burocratici, conflitti di interesse e inefficienze. In particolare, in un contesto pubblico, è fondamentale garantire che le attività siano trasparenti e tracciabili.

Un inventario accurato e costantemente aggiornato è un elemento fondamentale per una corretta gestione del patrimonio. Permette di avere sempre sotto controllo il numero, lo stato e il valore degli immobili in possesso dell'ente. Un buon sistema di inventario consente di ridurre i rischi legati alla gestione non trasparente o al deterioramento dei beni. Inoltre, aiuta a pianificare interventi di manutenzione e a prevenire sprechi o inefficienze.

La creazione di un sistema informativo integrato è essenziale per centralizzare e semplificare la gestione dei dati relativi al patrimonio immobiliare. Questo sistema permette di raccogliere, monitorare e aggiornare in tempo reale i dati economici, tecnici e amministrativi, e offre la possibilità di analisi approfondite per prendere decisioni informate. Inoltre, un sistema informativo efficiente riduce i margini di errore e facilita la trasparenza verso i cittadini e gli altri enti coinvolti.

La rilevazione e analisi dei dati tecnici ed economici è cruciale per mantenere una visione chiara e aggiornata del valore e delle condizioni degli immobili. I dati tecnici, come lo stato di conservazione, sono fondamentali per pianificare la manutenzione e l'eventuale rinnovo degli immobili, mentre i dati economici sono essenziali per determinare se un bene sta

	producendo un valore per l'ente o se è in perdita. L'analisi continua dei dati aiuta l'ente a prendere decisioni tempestive e a massimizzare l'efficienza economica.
Finalità da conseguire	<p>Le finalità da conseguire nella gestione del patrimonio dell'ente sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ottimizzazione dell'uso del patrimonio pubblico: Gestire in modo efficiente i beni immobili per garantire che siano utilizzati al meglio, riducendo sprechi e inefficienze. 2. Trasparenza e conformità alle normative: Assicurare che tutte le procedure amministrative e tecniche siano svolte secondo leggi e regolamenti, con massima chiarezza e tracciabilità. 3. Valutazione e razionalizzazione delle risorse: Eseguire valutazioni costanti per determinare la convenienza economica delle alienazioni e affittanze, al fine di ottenere il massimo valore per l'ente. 4. Miglioramento della gestione delle informazioni: Implementare un sistema informativo aggiornato e centralizzato per monitorare lo stato e il valore del patrimonio, facilitando decisioni basate su dati concreti. 5. Pianificazione e manutenzione strategica: Raccogliere e analizzare i dati tecnici ed economici per pianificare interventi di manutenzione, migliorando lo stato degli immobili e prevenendo danni futuri. 6. Separazione delle attività per specifici obiettivi: Distinguere la gestione ordinaria del patrimonio dalla valorizzazione dell'edilizia residenziale pubblica, per affrontare ciascun ambito con soluzioni mirate e appropriate. <p>Queste finalità puntano a garantire una gestione del patrimonio pubblico sostenibile, economica e trasparente, con un'attenzione particolare alla conformità alle normative e all'ottimizzazione delle risorse finanziarie e materiali.</p>
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	74.690,00 €	75.760,96 €	74.690,00 €	74.690,00 €
di cui spese di personale	33.800,00 €	34.484,18 €	33.800,00 €	33.800,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	111.022,28 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	74.690,00 €	186.783,24 €	74.690,00 €	74.690,00 €

Programma 6 – Ufficio tecnico

Responsabile Calocchi Cesare

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Comprende i rapporti con:

- l'Autorità Idrica Toscana per la gestione del Servizio Idrico Integrato;
- i Consorzi di Bonifica di cui il territorio comunale fa parte;
- la Regione Toscana e la Provincia di Siena per l'attuazione del piano per il Trasporto Pubblico Locale TPL;
- il Comune di Siena per la gara ATEM GAS
- per l'istruttoria e l'attuazione della messa in atto del progetto di BANDA ULTRA LARGA presentato dalla società realizzatrice OPEN FIBER (per la parte armadi – reti interne) e della TIM (infrastruttura fino agli armadi) con esclusione delle parti relative alle pratiche edilizie.

1. AMBIENTE (Rifiuti e Bonifiche – Esposti e Contenzioso su Aree Pubbliche)

- Gestione delle competenze ambientali ai sensi del D.Lgs. 152/2006.
- Rapporti con ATO Toscana Sud e Gestore SEI Toscana.
- Redazione annuale di Certificazioni ARRR e MUD.
- Gestione delle ordinanze per abbandono rifiuti e delle bonifiche in aree comunali.

2. GESTIONE AMMINISTRATIVA – TRASPARENZA E RENDICONTAZIONE

- Gestione amministrativa di personale esterno, magazzino, officina e parco mezzi.
- Affidamento incarichi professionali di supporto al RUP.
- Crescente impegno nella rendicontazione dei progetti finanziati (Regione, Ministeri).
- Utilizzo di piattaforme nazionali: BDAP, SIMOG, TBEL, REGIS.
- Dati pubblicati su OPENBDAP (portale trasparenza MEF).
- Attivazione piattaforma ReGIS (luglio 2022) per monitoraggio mensile interventi PNRR/PNC.
- Prevista cabina di regia PNRR (istituita nel 2023) per gestione target 36/2023/2016 per il personale tecnico.
- Collaborazione con Stazione Unica Appaltante (SUA) – Provincia di Siena.
- Gestione contenziosi e sinistri su aree pubbliche.
- Accesso ai fondi Conto Termico per edifici comunali.

3. VALORIZZAZIONE BENI PATRIMONIALI

- Gestione impianti sportivi: convenzioni in essere fino al 30/06/2026;
- Concessione sedi e spazi per associazioni locali.
- Partecipazione all'avviso pubblico della Prefettura di Siena per rinnovo contratto di locazione Caserma dei Carabinieri.

4. SERVIZI DI MANUTENZIONE

A. Patrimonio Edilizio Pubblico

- Manutenzione ordinaria di edifici pubblici (impianti elettrici, termici, idrici, antincendio).
- Contratti con ditte esterne per impianti e sicurezza.
- Interventi su uffici comunali, biblioteca, museo, uffici turistici e centro civico.
- Nidi d'infanzia Marysol e Cucciolo: manutenzione e sicurezza prioritarie.
- Caserma Carabinieri: acquisto e manutenzione straordinaria tetto.
- Cimiteri comunali (6): manutenzione costante, intensificata in ottobre.
- Progetti di miglioramento decoro urbano e ambientale 2026–2028 (fototrappole, ispezioni).

B. Plessi Scolastici

- Manutenzione ordinaria e straordinaria di scuole comunali.
- Interventi concentrati nei periodi di chiusura scolastica.

C. Autoparco, Officina e Magazzino

- Officina comunale non operativa per mancanza di personale qualificato.
- Manutenzioni straordinarie affidate a ditte esterne.
- Acquisto carburanti e materiali tramite MEPA.
- Verifica periodica mezzi e impianti antincendio.

5. ATTUAZIONE PNRR E LEGGI DI BILANCIO

- Domande di finanziamento presentate:
 - Regione Toscana: "Concessione di contributi a comuni toscani fino a 20.000 abitanti a sostegno di progetti finalizzati alla riqualificazione di aree produttive industriali ed artigianali";
 - Regione Toscana: "POR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici";
 - Regione Toscana: "Avviso pubblico anno 2025 per il sostegno ad investimenti in materia di impiantistica e spazi sportivi pubblici destinati alle attività motorio sportive mediante contributi in conto capitale" approvato con Decreto n. 4592/2025";
 - Regione Toscana: "Bando Regionale "Azioni Regionali per la Sicurezza Stradale" - approvato con Decreto Dirigenziale n. 2485 del 06/02/2025 in attuazione del PRIIM e delle disposizioni attuative per gli investimenti aggiuntivi di cui all'art. 1, commi da 134 a 138, della L. 145/2018 - annualità 2026";
 - Ministero dell'Interno: "Assegnazione contributo anni 2026-2027-2028 per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio".

Descrizione delle attività	<p>L'attività del programma 6 include l'amministrazione degli atti e delle pratiche autorizzative per la costruzione, come i permessi di costruire, le dichiarazioni e le segnalazioni per l'inizio delle attività edilizie, i certificati di destinazione urbanistica e i condoni, oltre alle relative attività di controllo e vigilanza. Inoltre, riguarda la gestione delle certificazioni di agibilità degli edifici.</p> <p>Si occupa della pianificazione e dell'organizzazione degli interventi nel settore delle opere pubbliche, come previsto dal programma triennale e annuale dei lavori (D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e sue modifiche). Questo include la costruzione o ristrutturazione di edifici pubblici destinati a vari servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali), ma non copre le spese relative alla realizzazione o alla gestione di tali opere, che sono invece</p>
-----------------------------------	---

	<p>classificate nei programmi in base allo scopo della spesa.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili destinati ad uso istituzionale, come uffici pubblici, monumenti, edifici monumentali (che non sono considerati beni artistici e culturali) e altre strutture di competenza dell'ente.</p>
Motivazione delle scelte	<p>Le scelte strategiche delineate sono finalizzate a garantire una gestione ordinata e trasparente dei processi edilizi e delle opere pubbliche. La suddivisione delle attività di pianificazione, progettazione e manutenzione permette una gestione più snella ed efficace, concentrandosi sulle necessità immediate della collettività e separando chiaramente le fasi di programmazione da quelle di realizzazione. L'inclusione delle attività di vigilanza, controllo e certificazione mira a salvaguardare la qualità, la sicurezza e la legalità degli interventi edilizi, mentre la gestione separata delle opere permette una maggiore flessibilità nella allocazione delle risorse e nella realizzazione di progetti a lungo termine.</p>
Finalità da conseguire	Dare attuazione alle previsioni del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi, avviando o portando a compimento, nei limiti delle risorse economiche disponibili, gli interventi secondo le priorità indicate dal piano stesso.
Risorse Strumentali	<p>Assegnazione tramite PEG</p> <p>Tecnologie Informatiche</p> <p>Strumenti Tecnici e Documentali</p> <p>Infrastrutture e Strutture Fisiche</p> <p>Strumenti di Monitoraggio e Controllo</p> <p>Servizi di Manutenzione e Ristrutturazione</p>

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)

TITOLO 1 - Spese correnti	576.590,00 €	866.671,39 €	577.090,00 €	569.090,00 €
di cui spese di personale	388.300,00 €	524.768,09 €	388.300,00 €	388.300,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	624.000,00 €	1.363.860,35 €	2.675.907,25 €	5.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.200.590,00 €	2.230.531,74 €	3.252.997,25 €	574.090,00 €

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile Burrini Alessandro

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Descrizione delle attività	<p>ELETTORALE: Il compito del servizio elettorale è quello di garantire che l'universale diritto dei cittadini di partecipare alla vita democratica del Paese, attraverso consultazioni elettorali, possa essere esercitato.</p> <p>Tale compito, per legge, è affidato al Responsabile dell'ufficio elettorale comunale, che deve adempiere con efficienza e tempestività ai numerosi e delicati compiti che la legge assegna, sotto la "sovrintendenza" del sindaco nella sua qualità di ufficiale di governo. Gli adempimenti dell'ufficio elettorale comunale sono tutti dettati da precise leggi la cui inadempienza determina l'intervento sostitutivo dell'Ufficio territoriale del Governo (Prefettura), con sanzioni anche penali nei confronti del responsabile dell'ufficio elettorale.</p> <p>Tra i compiti più complessi ed impegnativi del Responsabile dell'ufficio elettorale comunale nella veste di Ufficiale elettorale, rientra la revisione e l'aggiornamento delle liste elettorali, cioè valutare sulla base di documentazione se il cittadino ha i requisiti per essere elettore. Tale funzione presuppone la conoscenza di diritto penale/procedura penale. Il Ministero dell'Interno nella circolare n. 178 del 14 novembre 2011, esprime l'avviso che la delega debba essere conferita a dipendenti comunali che rivestano la settima qualifica funzionale (ora categoria D). Rientrano nei compiti del Responsabile dell'ufficio elettorale il complesso coordinamento di tutte le attività sia organizzative, sia gestionali degli uffici elettorali di sezione in occasione di consultazioni elettorali.</p> <p>Fra le attività ordinarie dell'ufficio, oltre alla revisione e l'aggiornamento delle liste elettorali,</p>
-----------------------------------	--

rientra la corretta gestione degli albi: dei giudici popolari; degli scrutatori; dei Presidenti degli uffici elettorali di sezione.

ANAGRAFE: L'anagrafe della popolazione residente è la registrazione di tutte le persone che hanno stabilito la loro residenza in Italia, con la sola esclusione dei cittadini stranieri irregolari. Solo dall'adempimento scrupoloso ed immediato di detti obblighi nasce la regolare tenuta dell'anagrafe, e cioè di una banca dati che, in ogni momento deve rispecchiare la reale situazione di fatto.

L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (**ANPR**) rappresenta la realizzazione di un progetto strategico per la digitalizzazione e la modernizzazione del Paese, in tutte le sue componenti amministrative. L'attività anagrafica, di competenza dello Stato e gestita dai comuni, oltre a rappresentare uno strumento fondamentale a tutela della sicurezza, costituisce la base di numerosi altri servizi pubblici, quali quello elettorale, scolastico, sanitario, assistenziale, tributario, che attingono alla fonte anagrafica per le notizie necessarie alle loro funzioni. Dalla correttezza e dalla puntualità degli adempimenti anagrafici dipende tutta l'attività amministrativa dello Stato, delle Regioni e dei Comuni, con le inevitabili ricadute sui diritti e sui doveri delle persone.

Le norme vigenti prevedono l'obbligo per ogni comune di tenere in regola l'Anagrafe. Il **Sindaco è l'ufficiale d'anagrafe che esercita le sue funzioni, irrinunciabili, tramite dipendenti da lui stesso delegati. La formazione continua**, che comprende anche la conoscenza delle norme che disciplinano la registrazione delle dinamiche migratorie dei cittadini stranieri e comunitari e il loro diritto di soggiornare e risiedere in Italia, le norme sul rilascio della Carta di identità e l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione amministrativa, è l'unico strumento in grado di garantire ai comuni, il supporto necessario alla correttezza degli adempimenti normativi.

STATO CIVILE: Il servizio dello stato civile ha la funzione di acclarare gli status dei cittadini (cittadinanza, nascita, matrimonio, unione civile, morte) attraverso la registrazione

	<p>amministrativa di tutti gli eventi, le dichiarazioni e manifestazioni di volontà, i fatti giuridici che costituiscono, modificano o estinguono le connesse condizioni e situazioni personali, mediante appositi atti giuridici detti appunto atti di stato civile, soggetti ad accertamenti e particolari forme di pubblicità. Le fonti normative sono gli artt. 449-455 c.c., il d.P.R. 3/11/2000, n. 396 ma anche numerose norme che disciplinano i diversi eventi ed istituti che devono essere registrati negli atti di stato civile, dal codice civile alle leggi in materia di filiazione, adozione e diritto al nome, dal matrimonio alle unioni civili, separazione e divorzio, dalla cittadinanza alla legge di diritto internazionale privato, le convenzioni internazionali, i regolamenti UE, ed altre ancora.</p> <p>Il sindaco è ufficiale dello stato civile ed agisce in questo ruolo come ufficiale di governo: le funzioni di ufficiale dello stato civile vengono delegate dal sindaco ai dipendenti del comune, per i quali è necessario superare un apposito corso di abilitazione alle funzioni, al fine di garantire un livello di formazione adeguato alla complessità delle mansioni da svolgere. L'ufficiale di stato civile forma, conserva ed aggiorna gli atti di stato civile, ed è tenuto ad uniformarsi alle istruzioni impartite dal Ministero dell'Interno. L'ufficiale dello stato civile svolge un compito che richiede grande preparazione per assicurare la corretta applicazione di un quadro normativo quanto mai vasto, tenendo conto anche della giurisprudenza di più alto profilo.</p> <p>In definitiva si richiede all'ufficiale di stato civile un livello di professionalità sempre più elevato per dare adeguate risposte alle richieste dei cittadini, nel rispetto dei diritti fondamentali delle persone, tra puntuale esecuzione delle disposizioni vigenti e salvaguardia degli status individuali. Un ruolo importante, complicato e difficile che richiede un costante e continuo aggiornamento.</p>
Motivazione delle scelte	Adesione all'Avviso 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'Anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile Digitale (ANSC)" rivolto ai Comuni.
Finalità da conseguire	Stato Civile: Completamento dell'adesione ad ANSC, Archivio Nazionale Informatizzato dei Registri dello Stato Civile, una piattaforma digitale che permette ai comuni di gestire in modo centralizzato e dematerializzato le operazioni relative agli atti di stato civile (nascita, matrimonio, unioni civili, cittadinanza e morte). ANSC sostituisce i registri cartacei con dati digitali, semplificando le procedure e migliorando la circolarità delle informazioni.

Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG
----------------------------	--------------------------

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	185.926,00 €	223.425,73 €	185.926,00 €	185.926,00 €
di cui spese di personale	138.051,00 €	161.048,93 €	138.051,00 €	138.051,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	185.926,00 €	223.425,73 €	185.926,00 €	185.926,00 €

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Responsabile Maroni Carlo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Descrizione delle attività	<p>STATISTICA: L'Ufficio Statistica svolge attività di raccolta, elaborazione e diffusione di dati statistici, in particolare quelli relativi alla demografia del comune e ai censimenti della popolazione. Questo ufficio fa parte del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) e opera in conformità alle direttive ISTAT e del Decreto Legislativo 322/89.</p> <p>La gestione del sistema informatico ha conosciuto nel corso degli ultimi anni una notevole implementazione grazie all'adesione ai progetti P.N.R.R. ed ai collegati avvisi PADigitale2026.</p> <p>Nel corso del biennio 2022/2023 era stato avviato il processo di Transizione al Digitale con l'armonizzazione delle piattaforme, delle banche dati e dei processi interni.</p> <p>Nel corso del 2025 possiamo considerare conclusi tutti progetti di cui agli avvisi PADigitale2026 a cui questa Amministrazione ha aderito.</p> <p>Nel corso del 2026 dovrà essere avviata una forte azione di promozione e conoscenza degli strumenti a disposizione del cittadino per la migliore e più efficace interazione tra questo ed i diversi uffici dell'Amministrazione.</p>
-----------------------------------	--

Motivazione delle scelte	Efficientamento del sistema, semplificazione delle relazioni tra attraverso la prosecuzione del sistema di armonizzazione informatica dell'ente secondo i principi e le previsioni del Codice dell'Amministrazione digitale, per il miglioramento degli standard di Trasparenza e Semplificazione dell'azione amministrativa.
Finalità da conseguire	<p>STATISTICA: Rendere disponibili i dati statistici in forma aggregata, garantendo la riservatezza dei dati individuali.</p> <p>Miglioramento continuo delle procedure di semplificazione e dei rapporti cittadino/PA</p> <p>A questo proposito, fatta salva la disponibilità di risorse sarà potenziato lo sportello presso il Centro Lettura-Bottega della Salute (anche in la collaborazione del personale dell'Associazione Amici della Biblioteca e del personale eventualmente presente nell'ambito dei progetti di Servizio Civile regionale e nazionale per la facilitazione dell'accesso ai servizi pubblici e l'abbattimento delle barriere dei linguaggi e degli strumenti fra cittadini e pubblica amministrazione, per il miglioramento delle attività di orientamento e fronteggiare l'emersione delle nuove povertà e del relativo rischio di emarginazione digitale così come per il supporto per i servizi di assistenza e prenotazione di visite ed esami, stampa di referti medici, pagamento del ticket, consultazione del fascicolo sanitario, etc..</p>
Risorse Strumentali	<p>Assegnazione tramite PEG</p> <p>STATISTICA: Contributi da parte di ISTAT per i censimenti annuali</p> <p>Strumenti informatici presenti presso gli uffici del Settore e presso il Centro Lettura</p>

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	170.609,97 €	260.012,31 €	170.609,97 €	170.609,97 €

di cui spese di personale	9.999,97 €	9.999,98 €	9.999,97 €	9.999,97 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	16.006,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	170.609,97 €	276.018,31 €	170.609,97 €	170.609,97 €

Programma 10 - Risorse umane

Responsabile Pallassini Alessandra

Il programma riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'Ente. Comprende tutte le spese connesse alla pianificazione, gestione e sviluppo delle risorse umane, con particolare riferimento alla programmazione e attuazione delle attività di formazione, aggiornamento e riqualificazione del personale; reclutamento e procedure selettive, incluse le attività concorsuali e di mobilità; definizione e l'aggiornamento della dotazione organica, la mappatura delle competenze e l'analisi del fabbisogno del personale; gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni sindacali; supporto tecnico-amministrativo alla gestione del personale, comprese le attività di rilevazione presenze, assenze, ferie e straordinari e la valorizzazione e la valutazione delle performance individuali e organizzative.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Descrizione delle attività	<p>Le attività svolte nell’ambito della gestione delle risorse umane comprendono, in primo luogo, l’amministrazione del personale in servizio, con aggiornamento costante delle posizioni giuridiche ed economiche, in conformità con l’evoluzione normativa e contrattuale. A ciò si affianca la programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, che viene elaborata in stretta coerenza con gli obiettivi strategici dell’Ente e con la necessità di assicurare un adeguato presidio delle funzioni istituzionali.</p> <p>Un’altra area di intervento fondamentale riguarda l’attuazione delle procedure di reclutamento, sia attraverso concorsi pubblici che mediante selezioni per mobilità volontaria, al fine di garantire il ricambio generazionale e il rafforzamento delle competenze interne.</p> <p>L’ufficio del personale cura inoltre il coordinamento della contrattazione collettiva decentrata integrativa, promuovendo relazioni sindacali improntate al confronto costruttivo e alla condivisione degli obiettivi di miglioramento organizzativo.</p>
Motivazione delle scelte	<p>Le scelte operate nell’ambito della gestione delle risorse umane sono guidate dalla necessità di garantire la continuità amministrativa e assicurare un presidio efficace e qualificato delle funzioni istituzionali dell’Ente. In un contesto caratterizzato da continui cambiamenti normativi e contrattuali, si rende imprescindibile un costante adeguamento della struttura organizzativa, in particolare alla luce delle innovazioni introdotte dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali 2019-2021, che ha inciso in modo significativo sull’ordinamento professionale del personale.</p> <p>Parallelamente, si avverte l’esigenza di investire nello sviluppo delle competenze, con l’obiettivo di accompagnare i processi di digitalizzazione, innovazione amministrativa e transizione ecologica in cui gli enti locali sono progressivamente coinvolti. Tali processi richiedono un personale preparato, aggiornato e capace di operare con efficacia in un contesto in continua evoluzione.</p>
Finalità da conseguire	<p>Le politiche e le azioni programmate in materia di gestione del personale mirano a rafforzare la capacità amministrativa dell’Ente, attraverso un’organizzazione efficace, flessibile e coerente con i bisogni della comunità e con le priorità strategiche dell’amministrazione. L’obiettivo primario è garantire un presidio qualificato delle funzioni, migliorando la qualità dei servizi pubblici erogati mediante la valorizzazione delle professionalità interne e il</p>

	<p>riconoscimento delle competenze acquisite.</p> <p>L'Ente si impegna inoltre ad assicurare il pieno rispetto dei vincoli normativi e contrattuali in materia di personale, pianificando con attenzione le assunzioni e le modalità di copertura dei fabbisogni, nel rispetto dei limiti di spesa e dei principi di economicità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.</p> <p>Una finalità trasversale riguarda la promozione di un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e motivante, nel quale i dipendenti possano operare in condizioni di benessere, partecipazione e rispetto reciproco. In tale contesto si inseriscono anche le politiche volte a favorire percorsi di crescita professionale, aggiornamento continuo e valorizzazione del merito, quali strumenti fondamentali per accrescere la motivazione individuale e l'efficienza collettiva.</p>
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	55.230,00 €	72.369,89 €	53.730,00 €	53.730,00 €
di cui spese di personale	36.000,00 €	48.570,73 €	36.000,00 €	36.000,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

prestiti				
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	55.230,00 €	72.369,89 €	53.730,00 €	53.730,00 €

Programma 11 - Altri servizi generali

Responsabile Maroni Carlo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Descrizione delle attività	Aggiornamento periodico dell'elenco degli avvocati per l'affidamento di incarichi legali. Nel corso del 2024 si è avviata la procedura per la costituzione del nuovo albo che è stato approvato e pubblicato nel corso dell'esercizio 2025. L'albo con validità quadriennale sarà costantemente aggiornato a seguito della richiesta dei professionisti .
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	167.126,00 €	222.807,72 €	167.126,00 €	167.126,00 €
di cui spese di personale	23.000,00 €	34.931,28 €	23.000,00 €	23.000,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

finanziarie				
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	167.126,00 €	222.807,72 €	167.126,00 €	167.126,00 €

Misssione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	488.173,07 €	507.134,10 €	477.413,07 €	477.413,07 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

prestiti				
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	490.173,07 €	509.134,10 €	479.413,07 €	479.413,07 €

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Responsabile Cicali Chiara

Il programma riguarda l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di polizia all'interno del comune, include attività di controllo del territorio, gestione della viabilità, accertamento di illeciti amministrativi, e la gestione di procedimenti autorizzativi e sanzionatori relativi a diverse materie, in particolare:

Polizia Locale: funzioni di controllo del territorio, gestione della viabilità e attività di pubblica sicurezza.

Polizia Amministrativa: attività volte a garantire il rispetto delle normative amministrative anche attraverso il rilascio di autorizzazioni, controllo di attività commerciali e gestione di procedimenti sanzionatori.

Tra le Funzioni e i Compiti, rientrano:

Controllo del Territorio: vigilanza e controllo del territorio comunale per garantire la sicurezza e ordine pubblico.

Gestione della Viabilità: regolazione del traffico, controllo delle soste e gestione della segnaletica stradale.

Accertamento degli Illeciti Amministrativi: rilevazione di infrazioni alle normative comunali, regionali e statali (es. in materia di commercio, edilizia, ambiente) e applicazione delle sanzioni previste.

Procedimenti Autorizzativi: rilascio di autorizzazioni, licenze e concessioni per attività soggette a controllo amministrativo (es. attività commerciali, feste paesane e pubblici spettacoli).

Gestione di Esposti e Reclami: ricezione e gestione di segnalazioni da parte dei cittadini relative a problemi o violazioni nel territorio comunale.

Collaborazione con Altre Forze di Polizia: coordinamento con le forze di polizia statali (es. Carabinieri, Polizia di Stato) per la gestione di situazioni di emergenza o reati che richiedono intervento congiunto.

Descrizione delle attività	<p>Il programma si concentra sul mantenimento della sicurezza urbana e del rispetto delle normative locali, comprende attività di controllo del territorio, gestione della viabilità, vigilanza sull'osservanza del codice della strada, gestione delle pratiche amministrative relative a permessi e autorizzazioni, e la tutela dei consumatori.</p> <p>Nel dettaglio si descrivono le attività di dettaglio del Settore:</p> <p><u>SICUREZZA STRADALE E CONTROLLO DEL TERRITORIO ANCHE CON IL SUPPORTO DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA (attività di prevenzione, controllo e sanzionamento) relativamente al Codice della Strada ed alla legislazione sulla circolazione stradale</u>) -</p> <p>L'obiettivo si propone di implementare un insieme di controlli di viabilità finalizzati a ridurre la velocità di marcia dei veicoli sulle strade di competenza, al controllo del certificato assicurativo, dell'effettuazione delle revisione periodica, della validità del documento di guida con conseguente innalzamento dei livelli di sicurezza dei cittadini in modo da garantire maggiore visibilità all'attività della Polizia Locale ed infondere un più elevato senso di sicurezza negli utenti in particolar modo nei maggiori centri abitati di questo Comune.</p> <p>La pattuglia l'Unità Esterna dovrà curare quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- attività di prevenzione relativamente al comportamento degli utenti della strada;- attività di controllo sulla viabilità;- attività di repressione sempre in relazione al comportamento degli utenti della strada che comprenderà le i postazioni fisse di controllo;
-----------------------------------	---

- attività di prevenzione relativamente al comportamento degli utenti c.d. deboli della strada;

ATTIVITA' DI CONTROLLO PER IL RISPETTO DELLE NORMATIVE RIPORTATE NEI REGOLAMENTI COMUNALI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLO DI POLIZIA URBANA E RURALE –

L'obiettivo si propone di prevenire e reprimere comportamenti in violazione a quanto normato dal violativi del Regolamento di Polizia Urbana e Rurale, in ultimo modificato/integrato con delibera C.C. n. 10 del 06/03/2025 per quanto attiene le attività per la prevenzione degli incendi boschivi, la repressione di fenomeni di imbrattamento, il controllo sulla corretta detenzione di cani e del divieto di abbandono delle relative deiezioni, specie nei parchi ed aree verdi, soprattutto nel periodo primaverile ed estivo, al fine di scongiurare situazioni di pericolo e per garantire sicurezza e decoro delle aree ove con più frequenza si ritrovano, in momenti di svago, categorie di cittadini più a rischio, quali anziani e bambini. Saranno potenziate le attività di presidio e di controllo del territorio destinate alle predette finalità (contrastò del degrado urbano, prevenzione e repressione di violazioni contenute nei vari regolamenti comunali quali in materia commerciale ed edilizia) utilizzando anche il sistema di videosorveglianza comunale quale strumento utile finalizzato alla prevenzione ed il controllo dei suddetti fenomeni.

SVILUPPO DELLE POLITICHE AMBIENTALI LEGATE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI, ALL'EDUCAZIONE AMBIENTALE ED ALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO SUL TERRITORIO –

L'obiettivo si propone di implementare un insieme di controlli finalizzati a contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti oltre che investire sulla tutela dell'ambiente, sulle ricchezze naturali e sulla biodiversità, contribuendo a garantire il benessere di tutti i cittadini; in particolare si prevedono costanti verifiche anche con i sistemi di VDS e/o altre tecnologie atti a monitorare costantemente i fenomeni da abbandono e in grado di fornire le giuste informazioni per intraprendere eventuali azioni sanzionatorie, previa acquisizione della localizzazione delle postazioni maggiormente a rischio. Organizzazione ed espletamento del nuovo corso di formazione all'unità ausiliare del traffico per la figura di Ispettore Ambientale Comunale.

VERIFICA DEL RISPETTO DELLA NORMATIVA RIGUARDANTE IL COMMERCIO SU AREE E SPAZI PUBBLICI, CONTROLLO DEL RISPETTO DELLE CONCESSIONI DI OCCUPAZIONE TEMPORENEA SUOLI PUBBLICI (ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE, CANTIERI STRADALI, MANOMISSIONI ...)

L'obiettivo si propone di implementare un insieme di controlli finalizzati al rispetto degli artt. 20 e 21 del Codice della Strada (Occupazione della sede stradale e Opere, depositi e cantieri stradali) e del regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico (sia per quanto riguarda il rispetto degli spazi occupati che per la verifica delle regolarità delle autorizzazioni assenti o scadute e non rinnovate) e la per la segnalazione all'ufficio Tributi per il recupero del canone dovuto pur in mancanza di autorizzazione.

Si prevede inoltre il controllo inherente la verifica del rispetto del Protocollo d'intesa tra il Comune di Monteriggioni e il Ministero della cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 115 del 24/09/2024 - Modalità di occupazione di suolo pubblico e semplificazione delle procedure autorizzative nell'ambito del Comune di Monteriggioni ai fini della tutela e migliore gestione del pubblico patrimonio culturale tutelati ai sensi dell'art. 12 comma 1 e con riferimento all'art. 10 comma 4 lett. g) del D.lgs. 42/2004 e s.m.i "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", per quanto riguarda il rispetto dell'art. 7 del Protocollo d'Intesa e di seguito riportato:

"i controlli verranno effettuati dalla Polizia Locale. Qualsiasi installazione (cartelli pubblicitari, arredi e/o installazioni esterne) posta all'interno del centro storico del Castello di Monteriggioni o di Abbadia Isola, non autorizzata ai sensi del presente Regolamento, ovvero del "Regolamento per la disciplina degli impianti di pubblicità o propaganda e degli altri mezzi pubblicitari", è da ritenersi abusiva e per tanto soggetta all'ordine di rimozione immediata. Il proprietario dell'installazione o del manufatto su cui è posta, ovvero il titolare dell'attività commerciale che utilizza detta installazione, sono sanzionati, con il pagamento della somma da Euro 80 a Euro 480, con la procedura di cui alla legge n. 689/81", considerati gli articoli ricompresi nel Titolo II del Regolamento di Polizia Urbana e Rurale del Comune di Monteriggioni.

MONITORAGGIO VARCO ELETTRONICO PER IL CONTROLLO DEGLI ACCESSI NELLA ZTL CASTELLO DI MONTERIGGIONI

Vista l'attivazione del varco in data 3 aprile 2025 e l'adozione del disciplinare inherente le modalità di accesso ed autorizzazione al transito e sosta in ZTL, l'obiettivo si propone, di monitorare lo stato di attuazione delle autorizzazioni rilasciate, conformemente al disciplinare ed eventualmente apportare correttivi e/o integrazioni per rendere più agevole l'inquadramento di alcune di tipologie di permesso che al momento dell'approvazione del

	<p>disciplinare non potevano essere contemplate.</p> <p>Considerato inoltre il consistente aumento di infrazioni al CDS e aumento dell'invio dei verbali, si prevede di attivare il servizio “SEND – Servizio Notifiche Digitali”, un sistema introdotto in Italia per semplificare e digitalizzare la notifica di atti amministrativi da parte della Pubblica Amministrazione ai cittadini e alle imprese, con valore legale ed utilizzabile da parte di qualsiasi Pubblica Amministrazione, per notificare indistintamente a persone fisiche (cittadini) o giuridiche (imprese), enti o associazioni dotati di codice fiscale gli stessi, sfruttando le opportunità del digitale.</p> <p>AGGIORNAMENTO DOVUTO ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO REGIONALE RELATIVO AD UNIFORMI, VEICOLI, STRUMENTI E TESSERE DI RICONOSCIMENTO.</p> <p>Con l'entrata in vigore del regolamento regionale relativo ad uniformi, veicoli, strumenti e tessere di riconoscimento è fatto obbligo per tutti i Comuni della Regione Toscana procedere all'aggiornamento/modifica e/o sostituzione, con tempistiche che variano da 3 mesi a 36 dall'entrata in vigore del Regolamento Regionale (16/05/2025), di tutte le diciture POLIZIA MUNICIPALE (attualmente utilizzate) con la nuova dicitura “POLIZIA LOCALE”. Ciò comporta l'aggiornamento di tutta la modulistica, atti, verbali adoperati dal Settore, la sostituzione della nuova dizione nelle insegne e/o quanto altro reclamizzante il Settore, sostituzione di alcuni capi di abbigliamento costituente l'attuale uniforme al momento in uso e per i quali la Regione impone di cambiare il colore celeste (attualmente utilizzato) con il colore blu. La Regione impone inoltre di modificare i segni distintivi di Agenti-Istruttori-Comandante-Vice Comandante, i gradi e gli accessori e le livree (da Polizia Municipale a Polizia Locale sui veicoli in dotazione).</p>
Motivazione delle scelte	<p>Le attività sopra elencate hanno come obiettivo il mantenimento della sicurezza urbana, il rispetto delle normative locali, attività di controllo del territorio, gestione della viabilità, vigilanza sull'osservanza del codice della strada, gestione delle pratiche amministrative relative a permessi e autorizzazioni, in particolare:</p>

	<p><u>Sicurezza Urbana e Stradale, mediante:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllo del Territorio per prevenire e reprimere reati, mantenere l'ordine pubblico e garantire la sicurezza dei cittadini e dei loro beni. - Sicurezza Stradale volta a vigilare sul rispetto del Codice della Strada, prevenire incidenti, gestire la viabilità e controllare i comportamenti di guida. - Gestione delle Emergenze coordinando gli interventi e collaborando con altre forze dell'ordine e servizi di soccorso. <p><u>Polizia Amministrativa comprende:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione di Permessi e Autorizzazioni di competenza comunale, come quelle relative a commercio, occupazione suolo pubblico, mercati, ecc. - Controllo delle Attività con verifica del rispetto delle normative relative alle attività economiche, edilizia, ambiente, commercio, e altri settori di interesse comunale. - Gestione degli Esposti presentati dai cittadini, avviando le opportune verifiche e adottando i provvedimenti necessari. <p><u>Funzioni Amministrative, comprendono:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricezione Segnalazioni di pronto intervento mediante attivazione della pattuglia o fornendo informazioni generali. <p>Gestione degli Atti e documenti relativi all'attività della polizia locale, come verbali, relazioni di servizio, ecc.</p>
Finalità da conseguire	<p>Il programma rappresenta uno strumento di pianificazione strategica che mira a definire le priorità e gli obiettivi da raggiungere per garantire la sicurezza, la legalità e la corretta applicazione delle normative, meglio descritti nelle attività sopra elencate.</p> <p>Al contempo mira al miglioramento della qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, il</p>

	<p>mantenimento e miglioramento della sicurezza urbana, il rispetto delle normative locali, mediante attività di controllo del territorio, gestione della viabilità, vigilanza sull'osservanza del codice della strada, gestione delle pratiche amministrative relative a permessi e autorizzazioni, in particolare:</p> <p><u>Viabilità e traffico</u>: Regolare il traffico, gestire la circolazione stradale, controllare il rispetto del Codice della Strada e fornire assistenza in caso di incidenti.</p> <p><u>Controllo e vigilanza</u>: Vigilare sul rispetto delle norme comunali, dei regolamenti e delle ordinanze, controllando attività commerciali, edilizia, ambiente e altre aree di competenza comunale.</p> <p><u>Tutela del territorio</u>: Vigilare sul rispetto delle norme ambientali, prevenire e reprimere reati ambientali e collaborare alla gestione del territorio.</p> <p><u>Assistenza ai cittadini</u>: Fornire informazioni, assistenza e supporto ai cittadini in diverse situazioni, come incidenti stradali, segnalazioni di irregolarità o richieste di informazioni.</p> <p><u>Polizia amministrativa</u>: Esercitare funzioni di polizia amministrativa, come il rilascio di autorizzazioni, licenze e permessi, e verificare il rispetto delle normative in materia.</p> <p><u>Polizia Giudiziaria</u>: Svolgere indagini e accertamenti in qualità di polizia giudiziaria, su delega dell'autorità giudiziaria, in ambito locale.</p> <p><u>Educazione stradale</u>: Promuovere iniziative di educazione stradale, rivolte a bambini, giovani e adulti, per sensibilizzare sulla sicurezza stradale.</p> <p><u>Collaborazione con altre forze di polizia</u>: Collaborare con altre forze di polizia, come Carabinieri e Polizia di Stato, per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico.</p>
Risorse Strumentali	<p>Assegnazione tramite PEG</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti per la sicurezza: Giubbotti antiproiettile, manette, spray al peperoncino, bastone estensibile, kit di primo soccorso.

	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti per la gestione degli atti: Stampanti, scanner, computer portatili, software specifici per la gestione delle pratiche amministrative e delle sanzioni al CDS. - Attrezzature per la gestione del traffico: Coni, transenne, segnaletica temporanea, dispositivi di illuminazione e segnalazione. - Strumenti per il controllo del territorio: Sistemi di videosorveglianza. - Strumenti per la verifica di documenti: Collegamento a banche dati per il controllo di documenti di patenti, documenti di circolazione, assicurazione e altri documenti rilevanti. <p><u>Risorse Finanziarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I fondi per l'acquisto e la manutenzione delle risorse strumentali provengono principalmente dal bilancio comunale, con eventuali finanziamenti regionali o statali per progetti specifici. <p><u>Risorse Umane:</u></p> <p>Il personale della Polizia Locale, che include agenti, ufficiali e personale amministrativo, è una risorsa fondamentale e indispensabile per l'utilizzo corretto ed efficace delle risorse strumentali.</p>
--	--

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	435.373,07 €	444.559,11 €	424.613,07 €	424.613,07 €
di cui spese di	389.272,00 €	391.053,88 €	378.512,00 €	378.512,00 €

personale				
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	437.373,07 €	446.559,11 €	426.613,07 €	426.613,07 €

Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabile Cicali Chiara

Il programma si concentra sulla formulazione, gestione, coordinamento e monitoraggio di politiche e piani relativi all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale e territoriale; mira inoltre ad integrare e coordinare le azioni di soggetti pubblici e privati, inclusi quelli operanti nel settore sociale e forze di polizia, per la riduzione e prevenzione di fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa e comprende: Politiche e piani d'azione mediante elaborazione di strategie per la sicurezza urbana, con particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto di fenomeni di illegalità.

Attività di coordinamento tra le diverse istituzioni e soggetti coinvolti, al fine di garantire un approccio integrato alla sicurezza.

Controllo e monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese, con l'obiettivo di apportare eventuali miglioramenti e aggiustamenti.

Supporto alle attività connesse all'ordine pubblico e alla sicurezza, sia a livello di formulazione che di attuazione delle politiche.

Integrazione con altri settori come quello sociale, per affrontare le cause alla radice dei problemi di sicurezza e promuovere la coesione sociale.

Interventi di riqualificazione urbana, sociale e culturale per migliorare la vivibilità e il decoro delle città.

Prevenzione e contrasto dei fenomeni di degrado, marginalità ed esclusione sociale, che possono alimentare la criminalità.

Descrizione delle attività	<p>Il "Programma 2 - Sistema Integrato di Sicurezza Urbana" mira a creare un ambiente urbano più sicuro e vivibile attraverso un approccio coordinato che coinvolge diversi attori e settori.</p> <p>Nel dettaglio si descrivono le attività di dettaglio:</p> <p><u>SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANO - CONTROLLO DEL TERRITORIO CON IL SUPPORTO DEI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA</u></p> <p>Le attività principali includono il miglioramento della vivibilità e del decoro urbano, la riqualificazione di aree degradate, la prevenzione della criminalità e dell'illegalità, la promozione della coesione sociale.</p> <p>Il sistema si basa sulla collaborazione e coordinamento tra soggetti diversi per una risposta integrata e sinergica ai problemi di sicurezza, quali: enti pubblici, forze dell'ordine, privati cittadini e associazioni, con l'obiettivo di ridurre i fenomeni di illegalità e inciviltà, migliorando la percezione di sicurezza dei cittadini e promuovendo la coesione sociale attraverso la partecipazione dei cittadini, la creazione di spazi pubblici sicuri e accoglienti, la prevenzione di fenomeni di esclusione sociale e riduzione della criminalità aumentando la presenza e i controlli di forze di polizia.</p> <p>L'attività mediante azioni di prevenzione e controllo e collaborazione tra le diverse istituzioni (Comune, forze dell'ordine, ASL, etc.) ha l'obiettivo di creare un ambiente urbano vivibile e sicuro che porti a ridurre criminalità e reati, anche attraverso, la riqualificazione di aree degradate e abbandonate, migliorando il decoro urbano e a contrasta e la qualità della vita dei cittadini attraverso l'inclusione sociale e la partecipazione attiva dei cittadini, creando un senso di comunità e appartenenza.</p> <p><u>CONTROLLI FINALIZZATI AL CONTRASTO DEL FENOMENO ABBANDONO RIFIUTI</u></p>
-----------------------------------	--

	<p>Implementare un insieme di controlli finalizzati a contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, in particolare si prevedono costanti verifiche anche con i sistemi di VDS e/o altre tecnologie (sistema e-killer) atti a monitorare costantemente i fenomeni di abbandono e in grado di fornire le giuste informazioni per intraprendere eventuali azioni sanzionatorie, previa acquisizione della localizzazione delle postazioni maggiormente a rischio.</p> <p>Sarà eventualmente previsto anche un corso di formazione per ispettore/guardia ambientale.</p>
Motivazione delle scelte	L'attività sopra descritta mira ad integrare, coordinare e promuovere azioni di soggetti pubblici e privati, forze dell'ordine, soggetti operanti nel settore sociale atti a prevenire e ridurre fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa, il degrado urbano, la riduzione di fattori di marginalità e esclusione sociale che possono incidere negativamente sul contesto sociale.
Finalità da conseguire	Il programma ha come finalità la prevenzione e repressione di fenomeni locali volti a garantire la sicurezza e il benessere dei cittadini attraverso un approccio integrato che coinvolge diversi soggetti pubblici e privati, forze dell'ordine, soggetti operanti nel settore sociale, ponendo particolare attenzione alla prevenzione e contrasto della criminalità e microcriminalità al fine di migliorare la vivibilità del contesto urbano, sociale e la sicurezza dei cittadini.
Risorse Strumentali	<p>Assegnazione tramite PEG</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Applicativi Digitali:</u> Utilizza sistemi informatici per la gestione delle pratiche, il controllo degli accessi e la gestione della documentazione, garantendo efficienza e trasparenza. - <u>Autovetture per pattugliamento</u>, interventi rapidi e trasporti. <p><u>Attrezzature e Strumenti quali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dispositivi di comunicazione come radio, telefoni, sistemi di comunicazione mobile per rimanere in contatto con la centrale operativa e tra pattuglie in servizio esterno. - Strumenti per la sicurezza quali: giubbotti antiproiettile, manette, spray al peperoncino, bastone estensibile, kit di primo soccorso.

	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti per la gestione degli atti quali stampanti, scanner, computer portatili, software specifici per la gestione delle pratiche amministrative e App per sanzioni al CDS. - Attrezzature per la gestione del traffico quali coni, transenne, segnaletica temporanea, dispositivi di illuminazione e segnalazione. - Strumenti per il controllo del territorio quali videocamere e sistemi di videosorveglianza. - Strumenti per la verifica di documenti quali collegamento a banche dati per il controllo di documenti, patenti, documenti di circolazione, assicurazione e altri documenti rilevanti. <p><u>Risorse Finanziarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> · I fondi per l'acquisto e la manutenzione delle risorse strumentali provengono principalmente dal bilancio comunale, con eventuali finanziamenti regionali o statali per progetti specifici. <p><u>Risorse Umane:</u></p> <p>Il personale della Polizia Locale, che include agenti, ufficiali e personale amministrativo, è una risorsa fondamentale per l'utilizzo efficace delle risorse strumentali.</p>
--	---

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	52.800,00 €	62.574,99 €	52.800,00 €	52.800,00 €

di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	52.800,00 €	62.574,99 €	52.800,00 €	52.800,00 €

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	1.351.280,00 €	1.765.933,30 €	1.351.280,00 €	1.351.280,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	207.245,43 €	1.131.491,69 €	11.680,00 €	30.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.558.525,43 €	2.897.424,99 €	1.362.960,00 €	1.381.280,00 €

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Responsabile Maroni Carlo

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Descrizione delle attività	Le attività di competenza del Settore Affari Generali Socio-educativo si limitano ad interventi per il mantenimento funzionale dei plessi infanzia (Acquisto arredi e pagamento canoni telefonici) così come l'erogazione di contributi economici per il concorso alle spese di gestione e per il potenziamento dell'autonomia didattica, all'interno di un più ampio progetto di sostegno all'Istituto Comprensivo che si sostanzia in una delibera di indirizzo previa richiesta del dirigente scolastico.
Motivazione delle scelte	Miglioramento dell'offerta scolastica del territorio
Finalità da conseguire	Sistema scolastico più appetibile e performante per i bambini del territorio
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	86.900,00 €	115.791,47 €	86.900,00 €	86.900,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	211,16 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	86.900,00 €	116.002,63 €	86.900,00 €	86.900,00 €

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile Maroni Carlo

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.

Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.

Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.

Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.

Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.

Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Descrizione delle attività	Le attività di competenza del Settore Affari Generali Socio-educativo si limitano ad interventi per il mantenimento funzionale dei plessi infanzia (Acquisto arredi e pagamento canoni telefonici) così come l'erogazione di contributi economici per il concorso alle spese di gestione e per il potenziamento dell'autonomia didattica, all'interno di un più ampio progetto di sostegno all'Istituto Comprensivo che si sostanzia in una delibera di indirizzo previa richiesta del dirigente scolastico.
Motivazione delle scelte	Miglioramento dell'offerta scolastica del territorio
Finalità da conseguire	Sistema scolastico più appetibile e performante per i bambini del territorio
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
---------------	--	---	--	--

TITOLO 1 - Spese correnti	229.500,00 €	311.206,77 €	229.500,00 €	229.500,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	207.245,43 €	1.131.280,53 €	6.680,00 €	25.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	436.745,43 €	1.442.487,30 €	236.180,00 €	254.500,00 €

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile Maroni Carlo

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Descrizione delle attività	<p>Il Settore Affari Generali Socio-Educativo svolge le seguenti attività a favore della popolazione scolastica dell'istituto Comprensivo di Monteriggioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Servizio di Ristorazione scolastica;- Servizi integrativi per la frequenza degli studenti disabili;- Servizi integrativi per la frequenza degli studenti stranieri;- Servizio di Trasporto scolastico;- Servizio ausiliario di prolungamento mensa;- Servizi ausiliari di Pre-Scuola e Dopo-Scuola;
Motivazione delle scelte	<p>A cinque anni dall'avvio, è ormai una realtà consolidata l'esternalizzazione del servizio di refezione scolastica nella sua interezza che dopo un deludente avvio, in parte dovuto anche a problemi logistici legati alle procedure antiCOVID, introdotte al fine della riduzione del rischio di contagio, nel corso del tempo si è auto un sensibile e costante miglioramento della qualità percepita ed effettivamente erogata.</p> <p>I continui incontri con la Commissione Mensa hanno contribuito a intercettare i bisogni che via via vengono registrati aggiornando gli interventi, funzionali ad un costante miglioramento del servizio reso.</p> <p>Alla luce dei feedback con commissione mensa e personale docente, in considerazione del trend positivo del livello di qualità percepita, nel corso dei primi mesi del 2024 è stata valutata positivamente l'ipotesi di rinnovo contrattuale per il servizio di ristorazione scolastica per il</p>

quadriennio successivo.

Dopo alcuni anni di iscrizione al registro delle mense biologiche, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, in considerazione degli alti costi aggiuntivi, della complessità delle procedure di rendicontazione, della ridotta percentuale di contributo economico rispetto alla spesa sostenuta e della qualità scarsamente percepita dall'utenza e dalle loro famiglie, si è ipotizzato il ritorno alle percentuali di materia prima di origine biologica così come dai risultati di gara. Tali percentuali rappresentano comunque un livello di prodotto biologico assolutamente ottimale in quanto ben superiore a quelli che sono i valori indicati dai CAM.

Per gli alunni del plesso primaria di Castellina Scalo, il servizio di ristorazione, anche per buona parte dell'anno scolastico 2025/2026 potrà subire dei piccoli disagi dovuti ai lavori di messa in sicurezza del plesso scolastico G. Rodari. La riorganizzazione temporanea dei servizi avrà come obiettivo il contenimento dei disagi.

Relativamente ai servizi integrativi questa Amministrazione garantisce il mantenimento degli standard di servizio fino ad oggi erogati ed in funzione della domanda che si presenta per ciascun anno scolastico attraverso l'erogazione di servizi all'utenza o l'erogazione di contributi economici a favore dell'Istituto Comprensivo di Monteriggioni per una loro gestione integrata.

Relativamente al servizio di trasporto scolastico si conferma la modalità di attuale erogazione del servizio tenendo conto della programmazione delle corse che, compatibilmente con mezzi e disponibilità economiche disponibili, dovrà essere funzionale all'ottimizzazione dei percorsi in funzione del benessere degli utenti.

Relativamente ai servizi ausiliari di prolungamento mensa, di Pre-Scuola e Dopo-Scuola, anch'essi sono da considerarsi ormai dei servizi consolidati ed apprezzati dall'utenza (in particolare il servizio pre-scuola e di prolungamento mensa) in quanto favoriscono la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei genitori e dei loro figli.

Relativamente al servizio di dopo-scuola ormai da alcuni anni questa Amministrazione, di concerto con l'Istituto Comprensivo ha promosso l'organizzazione del servizio favorendo un'autonoma iniziativa delle famiglie medesime all'organizzazione di attività all'interno dei locali dell'Istituto Comprensivo, con il riconoscimento di un contributo economico funzionale all'abbattimento della spesa. La positiva esperienza ha indotto a replicare il suddetto modello di servizio per i successivi anni scolastici.

Con l'avvio dell'anno scolastico 2024/2025 è inoltre avviata la gestione associata dei servizi educativi e sociali con il Comune di Castellina in Chianti.

Con questo modello organizzativo entrambi gli enti si sono proposti un efficientamento dei servizi complessivamente erogati ed un miglioramento della qualità degli stessi anche in termini di percezione da parte dei cittadini.

La gestione associata vorrebbe altresì tendere al perseguimento di economie di scala con compartecipazione di quota parte dei costi di gestione da parte del Comune di Castellina al comune capofila (Monteriggioni).

Il Comune capofila organizza i servizi di competenza con la gestione della spesa distintamente sui due bilanci degli enti associati.

Relativamente alla realtà di Castellina in Chianti, l'Ufficio Comune, nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 ha avviato la prima fase della gestione con un focus su alcuni servizi per i quali si rendeva necessaria una maggiore attenzione ed una tendenziale armonizzazione; a questo proposito nel corso del 2025 si è intervenuti sulla riprogrammazione del servizio Nidi d'Infanzia ampliando l'offerta di servizio a partire già dall'anno educativo 2025/2026, prevedendo la copertura del servizio anche per il mese di luglio così come una maggior copertura oraria.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato riorganizzato il servizio di ristorazione scolastica individuando un diverso fornitore con un sensibile risparmio di spesa senza peraltro diminuzione del livello qualitativo del servizio offerto che nel corso del corrente anno scolastico potrà essere ulteriormente migliorato con l'introduzione di nuovi sistemi di erogazione dell'acqua potabile e l'avvio di un percorso formativo ed informativo alle famiglie circa le caratteristiche del servizio offerto garantendo, tra l'altro, la possibilità, da parte dei

	<p>genitori, in luogo idoneo all'interno del plesso scolastico, di testare il pasto consumato dai propri figli.</p> <p>Per l'anno scolastico 2026/2027 si ipotizza una riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico con la promozione di un progetto "PEDIBUS" a supporto ed in un'ottica di razionalizzazione del tradizionale servizio di scuolabus.</p>
Finalità da conseguire	Mantenimento e tendenziale miglioramento degli standard di servizio erogato
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	1.008.880,00 €	1.312.935,06 €	1.008.880,00 €	1.008.880,00 €
di cui spese di personale	209.000,00 €	210.059,52 €	209.000,00 €	209.000,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

tesoriere/cassiere				
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.008.880,00 €	1.312.935,06 €	1.013.880,00 €	1.013.880,00 €

Programma 7 - Diritto allo studio

Responsabile Maroni Carlo

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Descrizione delle attività	<p>Il programma prevede la realizzazione di interventi economici a favore delle famiglie degli studenti. all'abbattimento del digital divide ed alla incentivazione degli studenti più meritevoli. A differenza della procedura adottata fino al precedente anno scolastico, va segnalato che a partire dal prossimo anno scolastico (2025/2026) la Regione Toscana ha introdotto una nuova procedura per la richiesta di contributo (denominato "Libri Gratis") da attivare direttamente sulla piattaforma dedicata della Regione Toscana; ai singoli comuni compete il solo controllo formale delle domande mentre l'erogazione delle somme liquidate sarà a carico della Regione. Per quanto sopra si provvederà alle relative variazioni di bilancio con conseguente azzeramento dei competenti capitoli di entrata e di spesa. Potranno usufruire del contributo le studentesse e gli studenti delle scuole medie e superiori, residenti in Toscana, di età inferiore a 24 anni (23 anni e 364 giorni compresi), con Isee minore o uguale a 15.800 euro ed iscritti all'a. s. 2025-2026 presso un istituto scolastico pubblico o paritario secondario di primo o secondo grado con sede in Toscana o in una regione confinante. L'attività istruttoria del presente procedimento sarà gestita in forma associata così come meglio descritto nel precedente programma 6</p>
Motivazione delle scelte	<p>La realizzazione degli interventi è funzionale alla progressiva riduzione degli ostacoli di ordine economico, sociale, culturale e del digital divide, tra le famiglie e tra gli studenti ed alla prevenzione e recupero del disagio giovanile e dei casi di dispersione scolastica nonché alla</p>

	incentivazione degli studenti più meritevoli.
Finalità da conseguire	Tendenziale diminuzione della dispersione scolastica
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	26.000,00 €	26.000,00 €	26.000,00 €	26.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

conto terzi e partite di giro				
TOTALE	26.000,00 €	26.000,00 €	26.000,00 €	26.000,00 €

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	116.318,47 €	164.864,59 €	116.318,47 €	116.318,47 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	847.907,27 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	116.318,47 €	1.012.771,86 €	116.318,47 €	116.318,47 €

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile Maroni Carlo

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.

Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto di valore e interesse storico.

Descrizione delle attività	<p>A seguito dell'apertura, del MAM-Museo Archeologico di Monteriggioni (luglio 2023), la direzione del Museo, su mandato del Sindaco e dell'Assessore alla Cultura, ha predisposto un programma di indagini per il quinquennio 2023/2028 all'interno dell'area del Casone.</p> <p>Il progetto, concordato con l'Università degli Studi dell'Aquila e con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo, parti attive del progetto, prevede una serie di indagini indirizzate allo scavo, ricognizioni e indagini diagnostiche sull'area del Casone, con particolare riferimento ai poderi già noti per scavi effettuati nel corso degli anni.</p> <p>Qualora fossero rinvenute strutture importanti o storicamente identitarie oppure complessi di materiali significativi per la narrazione del popolamento dell'area sarà fondamentale procedere ad una progettazione condivisa per promuovere percorsi di visita specifici o nuovi allestimenti del museo.</p>
Motivazione delle scelte	<p>Definizione delle dinamiche insediative, l'uso del suolo e il paesaggio tra l'età preistorica e l'età moderna.</p> <p>Proporre il MAM ed il suo territorio come nuovo polo culturale del Comune.</p>
Finalità da conseguire	<p>Eventi (incontri/dibattiti/conferenze) di presentazione delle ricerche, visite guidate per dare il maggior risalto ai risultati, soprattutto nell'ottica della divulgazione e della valorizzazione dei beni e delle risorse investite.</p>

	Promozione del territorio e redistribuzione delle presenze su di esso.
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	590.021,52 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	25.000,00 €	615.021,52 €	25.000,00 €	25.000,00 €

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile Maroni Carlo

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Descrizione delle attività	<p>Con il Programma si intende promuovere interventi di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso appositi interventi per il funzionamento delle proprie strutture ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- il Complesso monumentale di Abbadia Isola ed in particolare il Museo Archeologico di Monteriggioni (MAM);- la Biblioteca di Monteriggioni con le sue articolazioni sul territorio. <p>Il Museo Civico Archeologico costituisce un elemento fondamentale per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale nonché uno dei luoghi più rilevanti dal punto di vista storico/culturale e turistico-ricettivo presenti sul territorio comunale in collaborazione con</p>
-----------------------------------	--

	<p>Soprintendenza, Museo Archeologico Nazionale di Siena ed Arcidiocesi.</p> <p>Il MAM è ormai accreditato come Museo di rilevanza regionale e nel corso dei primi anni ha conseguito risultati in termini di presenze assolutamente soddisfacenti.</p> <p>Dopo l'apertura del MAM (Luglio 2023) si è avuto un progressivo consolidamento dell'attività museale avviata all'interno del Complesso monumentale di Abbadia Isola con la promozione di visite a gruppi ed in particolare alle scuole ed in particolare con il progetto "Alzheimer" attraverso il quale si intendono promuovere azioni utili a favorire l'inclusione ed il benessere di persone affette da patologie degenerative attraverso nuove ed innovative forme di welfare culturale.</p> <p>Il MAM si è ormai arricchito di servizi collaterali quali il Book-Office ed il Bar all'interno del quale vengono realizzati eventi culturali che arricchiscono e differenziano ulteriormente l'offerta culturale di questa Amministrazione</p> <p>Per la gestione della Biblioteca e del Centro lettura così come di altre attività socio-educative e culturali si conferma la collaborazione con l'associazionismo locale ed in particolare con l'Associazione Amici della Biblioteca per la gestione della Biblioteca e del Centro Lettura.</p>
Motivazione delle scelte	<p>Gli interventi all'interno del MAM hanno l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere la conoscenza del territorio e della sua storia; - ridistribuire i flussi sul territorio; - creare occasioni (come ad es. progetto Alzheimer) per l'ampliamento dell'offerta culturale;
Finalità da conseguire	Consolidamento del MAM come polo culturale anche sovracomunale;
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	91.318,47 €	139.864,59 €	91.318,47 €	91.318,47 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	257.885,75 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	91.318,47 €	397.750,34 €	91.318,47 €	91.318,47 €

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	82.400,00 €	98.206,01 €	82.400,00 €	82.400,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	30.400,00 €	330.265,77 €	895.600,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	112.800,00 €	428.471,78 €	978.000,00 €	82.400,00 €

Programma 1 - Sport e tempo libero

Responsabile Maroni Carlo

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Descrizione delle attività	L'Amministrazione Comunale ha sempre promosso la collaborazione con l'associazionismo ed interventi tesi a favorire la collaborazione e la sinergia tra le associazioni medesime, le associazioni e l'Istituto Comprensivo di Monteriggioni.
Motivazione delle scelte	Gestire in maniera efficace gli impianti sportivi presenti sul territorio favorendone il più ampio utilizzo così come l'avvicinamento della popolazione scolastica allo sport ed in particolare agli sport minori
Finalità da conseguire	Massimizzazione delle strutture e promozione delle attività verso la popolazione giovanile
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	82.400,00 €	98.206,01 €	82.400,00 €	82.400,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	30.400,00 €	330.265,77 €	895.600,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	112.800,00 €	428.471,78 €	978.000,00 €	82.400,00 €

Programma 2 – Giovani

Responsabile Maroni Carlo

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Descrizione delle attività	Le politiche giovanili devono tendere a creare le condizioni necessarie a favorire le parità, maggiori opportunità nell'istruzione e nel mercato del lavoro, a promuovere fra tutti i giovani la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà.
Motivazione delle scelte	Gli interventi utili
Finalità da conseguire	Promuovere la cittadinanza attiva e favorire l'inclusione sociale e la partecipazione, promuovere la solidarietà e la coesione ed il volontariato, sostenere lo sviluppo personale, anche attraverso la partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative, oltre a progetti di formazione e orientamento. Dette finalità sono perseguiti di concerto, attraverso le attività, gli strumenti e le risorse rinvenibili nella Miss. 4 Prog. 6, Miss. 5 Prog. 2 e nella Miss. 6 Prog. 1
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Missione 7 - Turismo

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	819.564,43 €	864.313,86 €	542.081,63 €	451.035,63 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	819.564,43 €	864.313,86 €	542.081,63 €	451.035,63 €

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile Maroni Carlo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Descrizione delle attività	<p>Con il programma si intende promuovere il consolidamento del processo di costituzione del nuovo ambito turistico “Terre di Valdelsa e dell'Etruria Volterrana” di cui questa Amministrazione è il soggetto capofila e coordinatore in forza della vigente convenzione che vede la scadenza nel corso del 2027;</p> <p>Nel corso del II semestre del corrente anno, in qualità di comune capofila, questa Amministrazione provvederà alla presentazione del progetto di promozione turistica di Ambito con il quale si intende reperire le risorse per le necessarie azioni di promozione e di accoglienza turistica.</p> <p>Il progetto sarà in continuità con il precedente progetto (concluso, rendicontato e finanziato) “Valdelsa Valdicecina Outdoor” con il quale si è inteso intervenire sul miglioramento ed il potenziamento dei flussi turistici sul territorio dell'Ambito Turistico a partire dalla valorizzazione di prodotti considerati strategici per l'intera area intervenendo su sviluppo e innovazione dell'offerta turistica in particolare attraverso l'organizzazione della rete escursionistica e cicloturistica coordinata tra i comuni dell'Ambito.</p> <p>Nel corso del 2025 va avanti il processo di istituzionalizzazione della rete escursionistica del</p>
-----------------------------------	--

comune di Monteriggioni con gli incontri con i proprietari dei fondi sui quali insiste la rete escursionistica, con la sottoscrizione delle convenzioni con i proprietari, con l'approvazione del progetto di segnaletica e la trasmissione della documentazione tecnica alla Regione Toscana per l'inserimento nel catasto della Rete Escursionistica Toscana ai sensi dell'art. 4 della L.R.T. n. 17/1998.

La complessità tecnica del progetto ha imposto l'intervento straordinario di figure tecniche ulteriori rispetto a quelle disponibili nel Settore di riferimento ((Affari Generali Socio-Educativo) ed il fattivo coinvolgimento dei Responsabili e delle altre risorse tecniche del Settore Assetto del Territorio e del Settore Tecnico LLPP.

A partire dal corrente anno il nuovo Testo Unico del Turismo (LRT 61/2024) ha imposto nuove funzioni in capo ai comuni ed al comune capofila dell'Ambito Turistico; in particolare il nuovo TU prevede l'esercizio delle funzioni di livello locale in materia di sistema informativo regionale del turismo (Statistica turistica), ai sensi dell'art. 9 c. 1 lett. c) della LRT n. 61/2024. Per detta funzione si è ipotizzato il trasferimento delle funzioni tra i comuni capoluogo di provincia (Pisa e Siena) ed il Comune capofila di Ambito, nel mese di novembre 2025 (termine ultimo previsto dalla norma: 31/12/2025).

Le risorse necessarie per la gestione della nuova funzione statistica saranno trasferite dalla Regione Toscana al Comune Capofila (previste con DGRT n. 590/2025 e per esse sarà costituito apposito capitolo di entrata (€ 91.046,00/anno) e corrispondenti capitoli di spesa in relazione ai fabbisogni.

L'art. 8 del nuovo T.U. prevede ulteriori funzioni in capo ai singoli comuni che sostituiscono i Comuni capoluogo nella gestione delle funzioni amministrative in materia di associazioni pro-loco, strutture ricettive, inclusa la classificazione, locazioni turistiche, agenzie di viaggio e turismo e professioni turistiche.

Per l'esercizio delle nuove funzioni occorrerà procedere all'acquisizione di un nuovo software nonché avvalersi, quantomeno nella prima fase, di un supporto esterno esperto al fine di

	<p>garantire la continuità del servizio e per non arrecare disservizi agli operatori economici ed ai turisti.</p> <p>Nel corso della Conferenza dei Sindaci del 01/07/2025 è stata approvata la Carta dei Servizi di Ambito; in quell'occasione si è stabilita la programmazione dell'apertura del secondo sportello dell'Ufficio Turistico presso il MAM. Si conta di aprire lo sportello nel corso del corrente anno</p> <p>Nel corso del corrente anno ed in linea con i precedenti atti di programmazione ed i contratti di servizio con la soc. Monteriggioni AD 1213 s.r.l. (MAD) relativamente a: gestione servizi turistici e gestione eventi, si prosegue con il consolidato modello organizzativo per la gestione degli eventi e della Festa Medievale con una programmazione concertata tra la MAD e l'Assessorato di riferimento individuando il Castello di Monteriggioni ed Abbadia Isola come luoghi privilegiati per la produzione di eventi senza dimenticare le diverse piazze del territorio</p>
Motivazione delle scelte	<p>Adempiere nuove competenze</p> <p>Promuovere la conoscenza del territorio, distribuire i flussi turistici,</p>
Finalità da conseguire	<ul style="list-style-type: none"> - Per le funzioni di statistica: analizzare il fenomeno turistico nel suo complesso e, in particolare la domanda e l'offerta turistica, la propensione turistica delle destinazioni e delle comunità, la pressione turistica sui territori, esercitare il ruolo di organo intermedio ai fini delle rilevazioni statistiche dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT); - Per la promozione turistica: rendere appetibile la visita nei diversi luoghi del territorio ridistribuendo il carico turistico, promuovere il MAM ed i servizi attivi presso il Complesso di Abbadia Isola.

Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG
----------------------------	--------------------------

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	819.564,43 €	864.313,86 €	542.081,63 €	451.035,63 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	819.564,43 €	864.313,86 €	542.081,63 €	451.035,63 €

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	422.262,00 €	595.322,01 €	397.262,00 €	397.262,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	138.980,35 €	190.980,35 €	75.000,00 €	75.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	561.242,35 €	786.302,36 €	472.262,00 €	472.262,00 €

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile Capitani Valeria

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edili.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Descrizione delle attività	È in corso dal 2020 la formazione della nuova pianificazione territoriale ed urbanistica, al fine di pianificare lo sviluppo del territorio. Le prospettive del futuro sono raccolte negli obiettivi indicati già nell'avvio di procedimento: riduzione del consumo di nuovo suolo agricolo a favore del recupero, del completamento e della riqualificazione del patrimonio edilizio e urbanistico esistente, recupero, innovazione tecnologica, contenimento energetico, sostenibilità ambientale e sociale, compatibilità paesaggistica. Continua redazione di varianti urbanistiche puntuali per la modifica delle previsioni di pianificazione urbanistica e territoriale di aree di insediamenti produttivi all'interno del territorio urbanizzato per il miglioramento e lo sviluppo delle relative attività esistenti e/o previste sul territorio comunale.								
	PUA	CONVENZIONE	OPERE	IMPORTO OPERE DA CONVENZIONE	ONERI SCOMPUTATI	I NON SCOMPUTATO	II NON SCOMPUTATO	RILASCI O DEL PDC	CONSEGN A PRESUNTA
DONATORI SANGUE RI 29-NI 37	Rep 78035 03/11/2021 RACCOLTA N. 33865	Realizzazione mq 295 parcheggio e mq 315,00 di verde	€43,185,86	€43,185,86	€5,075,12	€140,490,18	Permesso di costruire N° 30 del 05.09.2022	2026	

	LUCHINI ELISABET TA	rep 6300 del 30.07.2021	pubblico REALIZZA ZIONE area per parcheggio, piazzola per cassonetti, muri a retta	€ 63.980,35	€12.975,91	€ 0,00	€0,00	n.2 del 19.01.202 4	2026
Motivazione delle scelte	L'amministrazione intende promuovere la valorizzazione e razionalizzazione dell'uso delle risorse fisiche, naturali ed economiche del territorio e di elevare i livelli di tutela del patrimonio territoriale, in particolare per quanto riguarda i valori eco-sistemici, ambientali, storico-culturali e paesaggistici presenti nel territorio collinare.								
Finalità da conseguire	La nuova strumentazione urbanistica è volta a governare il processo evolutivo contemporaneo del Comune in un particolare periodo di difficoltà economiche e strutturali della cittadinanza ed è mirata alla valorizzazione e razionalizzazione dell'uso delle risorse fisiche, naturali ed economiche del territorio. Contemporaneamente risulta strategico elevare i livelli di fattibilità degli interventi di completamento e di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente in specifiche parti del territorio								
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG								

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	378.262,00 €	518.644,77 €	353.262,00 €	353.262,00 €
di cui spese di personale	256.550,00 €	258.291,41 €	256.550,00 €	256.550,00 €

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	138.980,35 €	138.980,35 €	75.000,00 €	75.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	517.242,35 €	657.625,12 €	428.262,00 €	428.262,00 €

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Responsabile Capitani Valeria

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edili; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Descrizione delle attività	In risposta alle richieste degli interessati, proprietari di immobili residenziali in aree PEEP poste nel territorio comunale, garantire l'attività dell'Ufficio nella determinazione del valore per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà dell'area di sedime e del valore massimo di compravendita dell'immobile e calcolo del corrispettivo per la rimozione dei vincoli convenzionali e del relativo schema di convenzione per le aree PEEP in loc. San Martino, Via del Pozzo e in località Castellina Scalo in conformità al procedimento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 30/11/2020.
Motivazione delle scelte	Garantire l'utilizzo a parte della cittadinanza del patrimonio edilizio esistente in aree PEEP.
Finalità da conseguire	Continua risposta alle istanze dei cittadini
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	44.000,00 €	76.677,24 €	44.000,00 €	44.000,00 €

di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	52.000,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	44.000,00 €	128.677,24 €	44.000,00 €	44.000,00 €

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	2.722.731,10 €	4.054.360,83 €	2.722.731,10 €	2.722.731,10 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	36.000,00 €	582.156,58 €	500.000,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	2.758.731,10 €	4.636.517,41 €	3.222.731,10 €	2.722.731,10 €

Programma 1 - Difesa del suolo

Responsabile Valeria Capitani/Calocchi Cesare

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana (ad

esclusione degli interventi in aree forestali). Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per contrastare l'erosione del suolo e ogni altra forma di degrado fisico di origine sia naturale sia antropica, nonché per pratiche agricole meno dannose per il suolo. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Non comprende le spese per: i servizi di protezione civile (ricompresi nella Missione 11 Soccorso civile programma 01 Sistema di protezione civile), la gestione e ottimizzazione dell'uso del demanio idrico (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 04 Servizio idrico integrato), gli interventi di difesa del suolo in aree forestali (compresi nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione), la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni (compresi nella Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare), interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nella Missione 11 Soccorso civile programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Descrizione delle attività	Supporto ed assistenza al Settore tecnico Lavori pubblici nella gestione del progetto di mitigazione del rischio idraulico di Badesse nord consistente nella realizzazione di una nuova via di passaggio delle acque provenienti da Poggio Orlando verso il torrente Staggia. Definizione del progetto di mitigazione del rischio idraulico dell'area denominata L di Badesse nord ad integrazione del progetto in corso di attuazione.
Motivazione delle scelte	Tutela dell'area di Badesse nord
Finalità da conseguire	Supporto delle attività e della cittadinanza presente nella frazione.
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)

TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile Capitani Valeria

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie

rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Descrizione delle attività	In relazione agli interventi progettuali proposti, l'Amministrazione persegue gli obiettivi stabiliti dalle normative vigenti per quanto concerne la salvaguardia e la tutela dei valori ambientali e ciò in merito alle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA), di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) e di valutazione ambientale strategica (VAS).
Motivazione delle scelte	Salvaguardia e la tutela dei valori ambientali
Finalità da conseguire	A seguito dell'approvazione della revisione del Piano regionale cave avvenuta con Deliberazione regionale n.47 del 21.07.2020 il Comune provvede alla gestione dell'attività estrattiva in conformità al Piano e al recepimento dello stesso a livello di strumentazione urbanistica e territoriale. Nel corso del 2023 è entrato nel vivo il progetto "Valdelsa Valdicecina Outdoor" con il quale si è inteso intervenire sul miglioramento ed il potenziamento dei flussi turistici sul territorio dell'Ambito Turistico a partire dalla valorizzazione di prodotti considerati strategici per l'intera area intervenendo su sviluppo e innovazione dell'offerta turistica in particolare attraverso l'organizzazione della rete escursionistica e cicloturistica coordinata tra i comuni dell'Ambito. Il settore Affari generali del comune sta seguendo il progetto di ricognizione della rete escursionistica e cicloturistica dei comuni di ambito, di riorganizzazione di percorsi di collegamento tra le diverse aree del territorio intercomunale ed attività connesse nonché successiva fase di inserimento dei percorsi nel catasto della R.E.T. (Rete Escursionistica Toscana) ai sensi della L.R.T. n. 17/1998.

	La complessità tecnica del progetto impone sotto il coordinamento del Settore di riferimento Affari Generali Socio-Educativo la collaborazione del Settore Assetto del Territorio e del Settore tecnico Lavori pubblici ai quali è richiesto il supporto ed il coordinamento nei confronti dei comuni membri e per il Comune di Monteriggioni dei procedimenti tecnici che vanno dalla redazione dei documenti preliminari (VINCA laddove necessari), all'avvio e conclusione del processo di partecipazione, al recepimento dei contributi e delle osservazioni da parte di cittadini ed associazioni, alla produzione degli elaborati definitivi della rete dei percorsi con eventuale adeguamento agli strumenti urbanistici e di pianificazione adottati, alla progettazione della segnaletica all'approvazione del Progetto esecutivo e degli elaborati a norma del D.Lgs. 36/2023, alla realizzazione dei lavori di apertura della rete sentieristica nel rispetto del Progetto Esecutivo, alla trasmissione della documentazione tecnica alla Regione Toscana per l'inserimento nel catasto della Rete Escursionistica Toscana ai sensi dell'art. 4 della L.R.T. n. 17/1998.
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	7.000,00 €	12.792,62 €	7.000,00 €	7.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	342.387,43 €	500.000,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	7.000,00 €	355.180,05 €	507.000,00 €	7.000,00 €

Programma 3 – Rifiuti

Responsabile Calocchi Cesare

Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale.

Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Descrizione delle attività	L'attività include l'organizzazione e la supervisione delle attività legate alla gestione del ciclo dei rifiuti, dalla raccolta alla distribuzione nei punti di smaltimento o trattamento. Questo comporta la gestione dei contratti con le aziende private o pubbliche che forniscono il servizio di igiene ambientale. Le autorità locali monitorano il corretto funzionamento dei servizi di igiene ambientale, verificando che vengano rispettate le normative in materia di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti, prevenendo fenomeni di abbandono dei rifiuti o smaltimento non
-----------------------------------	--

	<p>autorizzato. Controllo e monitoraggio del territorio con fototrappole.</p> <p>Prevede la pulizia delle strade, piazze, mercati e altre aree pubbliche, per mantenere la città in condizioni di ordine e igiene. Comprende anche la cura degli spazi verdi, come giardini pubblici o aiuole, per evitare l'accumulo di spazzatura.</p> <p>Gestire la raccolta dei rifiuti solidi urbani, comprendendo sia la raccolta differenziata (carta, plastica, vetro, ecc.) sia la raccolta indifferenziata (rifiuti non riciclabili). Questo include anche il trasporto dei rifiuti nei centri di smaltimento o impianti di trattamento.</p> <p>L'amministrazione stipula contratti di servizio con le aziende incaricate della gestione dei rifiuti, specificando le condizioni operative (frequenza di raccolta, modalità di trattamento) e i canoni da pagare per i servizi forniti.</p> <p>L'amministrazione provvede a pagare i canoni ai gestori dei servizi di igiene ambientale per il trattamento, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, garantendo la continuità del servizio.</p>
<p>Motivazione delle scelte</p>	<p>Le scelte descritte nel paragrafo precedente sono motivate dalla necessità di mantenere il decoro urbano e la salute pubblica attraverso una gestione efficiente dei rifiuti. Queste attività sono fondamentali per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Proteggere l'ambiente: La gestione dei rifiuti contribuisce in modo diretto a ridurre l'inquinamento ambientale, prevenendo danni al suolo, alle acque e all'aria, e riducendo la diffusione di malattie legate all'accumulo di rifiuti non trattati. 2. Migliorare la qualità della vita dei cittadini: Una corretta gestione dei rifiuti contribuisce a un ambiente più pulito, ordinato e sano, che migliora la vivibilità delle città e la percezione di sicurezza dei cittadini. 3. Rispettare le normative ambientali: Le amministrazioni locali sono obbligate a rispettare le normative nazionali e europee in materia di smaltimento dei rifiuti, riciclo e gestione dei rifiuti solidi urbani, al fine di ridurre l'impatto ambientale e promuovere la sostenibilità. 4. Promuovere la sostenibilità e l'economia circolare: La raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti sono strumenti chiave per ridurre il volume dei rifiuti e per recuperare materie prime secondarie, in linea con i principi di economia circolare.

	<p>5. Supportare i settori pubblici e privati coinvolti: La gestione dei rifiuti richiede l'impegno delle aziende del settore, che devono operare in modo trasparente ed efficiente, e delle istituzioni, che devono garantire il monitoraggio e la regolamentazione delle attività.</p>
Finalità da conseguire	<p>Le finalità principali delle attività descritte sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Salvaguardare la salute e il benessere pubblico: Garantire che l'ambiente urbano sia pulito, ordinato e privo di rifiuti pericolosi che possano danneggiare la salute dei cittadini. 2. Migliorare la gestione e ridurre l'impatto ambientale: Ottimizzare la raccolta e il trattamento dei rifiuti per ridurre l'impatto ecologico, promuovere il riciclo e minimizzare l'inquinamento, contribuendo così alla sostenibilità ambientale. 3. Garantire la continuità e l'efficienza dei servizi: Assicurarsi che i servizi di igiene ambientale siano continuativi, efficaci e in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini, con una costante miglioria delle infrastrutture e dei sistemi di smaltimento. 4. Sostenere l'innovazione e la transizione ecologica: Incentivare il miglioramento tecnologico delle infrastrutture esistenti e la costruzione di nuove per ridurre l'uso di discariche e favorire il recupero energetico e materiale dai rifiuti. 5. Educare alla gestione dei rifiuti: Promuovere la sensibilizzazione della cittadinanza sulla differenziazione dei rifiuti, l'importanza della riduzione degli sprechi e l'adozione di comportamenti più responsabili per una comunità più ecoconsapevole.
Risorse Strumentali	<p>Assegnazione tramite PEG</p> <p>Tecnologie Informatiche</p> <p>Strumenti Tecnici e Documentali</p> <p>Infrastrutture e Strutture Fisiche</p> <p>Strumenti di Monitoraggio e Controllo.</p>

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	2.290.599,10 €	3.438.709,05 €	2.290.599,10 €	2.290.599,10 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.000,00 €	40.853,33 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	2.296.599,10 €	3.479.562,38 €	2.290.599,10 €	2.290.599,10 €

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Responsabile Calocchi Cesare

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Comprende anche le spese per la gestione e ottimizzazione dell’uso del demanio idrico.

Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Descrizione delle attività	<p>Nel nostro caso il servizio idrico integrato (sia per l’approvvigionamento dell’acqua potabile che per il trattamento delle acque reflue) è affidato a un gestore esterno, pertanto le attività amministrative, di vigilanza e di supporto si concentrano principalmente sulla gestione e supervisione del contratto con il gestore, assicurandosi che il servizio sia erogato in conformità agli standard di qualità e alle normative previste.</p> <p>1. Amministrazione e Vigilanza sull’Approvvigionamento Idrico</p> <ul style="list-style-type: none">• Regolamentazione e supervisione: L’attività amministrativa si concentra sulla regolamentazione del servizio idrico, vigilando sul rispetto delle normative relative alla fornitura di acqua potabile. Il Comune deve monitorare che il gestore esterno rispetti i contratti e le normative in materia di qualità dell’acqua, controllo della purezza, e quantità erogata.• Controllo delle tariffe: L’amministrazione deve verificare che le tariffe per l’acqua siano corrette e eque per la popolazione, conformi alle normative e ai contratti con il gestore. Le tariffe devono essere sostenibili per i cittadini e al contempo sufficienti per garantire la sostenibilità economica del servizio.• Gestione del demanio idrico: L’amministrazione conserva la responsabilità della gestione del demanio idrico, cioè delle risorse naturali (fiumi, laghi, sorgenti) che
-----------------------------------	---

alimentano il sistema idrico. Il Comune può supervisionare l'utilizzo delle risorse idriche da parte del gestore, facendo attenzione a pratiche sostenibili e a evitare lo spreco di risorse naturali.

- Sovvenzioni e finanziamenti: Se necessario, l'amministrazione può fornire sovvenzioni, prestiti o sussidi al gestore esterno per sostenere la costruzione, la manutenzione e il miglioramento delle infrastrutture idriche, oppure per incentivare pratiche di innovazione tecnologica (come l'uso di tecnologie per il risparmio idrico o l'energia).

2. Amministrazione e Funzionamento dei Sistemi delle Acque Reflue

- Gestione delle acque reflue: La supervisione riguarda la gestione dei sistemi di smaltimento delle acque reflue (domestiche, industriali e piovane) da parte del gestore esterno. L'amministrazione deve assicurarsi che i sistemi di collettamento (condutture, collettori, tubazioni, pompe) siano mantenuti in buone condizioni e che il trattamento delle acque reflue avvenga secondo gli standard ambientali previsti dalla legge.
- Trattamento delle acque reflue: L'amministrazione deve monitorare che il trattamento delle acque reflue sia effettuato con processi meccanici, biologici o avanzati, affinché le acque trattate siano conformi agli standard ambientali e possano essere scaricate in sicurezza nell'ambiente o riutilizzate.
- Sovvenzioni e sussidi: Così come per l'approvvigionamento idrico, possono essere previsti finanziamenti per supportare il gestore esterno nella costruzione e miglioramento delle infrastrutture per il trattamento delle acque reflue, oppure per garantire l'efficacia dei processi di depurazione.

3. Monitoraggio e Controllo

- Ispezioni e vigilanza: Sebbene il servizio sia affidato a un gestore esterno, l'amministrazione locale mantiene il compito di vigilanza e ispezione, per garantire che tutte le normative, i contratti e le linee guida siano rispettate. Le ispezioni riguardano sia la qualità del servizio, sia la manutenzione delle infrastrutture.

Gestione dei contratti: L'amministrazione deve garantire che il contratto stipulato con il gestore esterno sia rispettato in tutte le sue clausole, e che il servizio di approvvigionamento

	idrico e di smaltimento delle acque reflue sia eseguito in modo efficiente e conforme agli standard previsti.
Motivazione delle scelte	<p>Le motivazioni alla base di queste attività sono principalmente legate alla protezione della salute pubblica e alla sostenibilità ambientale, in un contesto in cui il servizio è gestito esternamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tutela della salute pubblica: La fornitura di acqua potabile di qualità è fondamentale per prevenire malattie e garantire il benessere della popolazione. Inoltre, un trattamento adeguato delle acque reflue è essenziale per evitare danni all'ambiente e alla salute. 2. Sostenibilità ambientale: La gestione sostenibile delle risorse idriche e il trattamento delle acque reflue sono cruciali per preservare le risorse naturali e prevenire danni ambientali. Il Comune ha la responsabilità di monitorare e regolamentare queste attività per evitare sprechi e inquinamento. 3. Efficacia del servizio: Nonostante il servizio sia esternalizzato, l'amministrazione deve garantire che il gestore esterno eroghi un servizio efficiente, rispettando gli standard qualitativi e normativi. Ciò implica il monitoraggio continuo delle infrastrutture e dei processi. 4. Equità e accesso ai servizi: La regolamentazione delle tariffe e la gestione dei sussidi sono necessarie per garantire che l'accesso all'acqua potabile e ai servizi di depurazione delle acque reflue sia equo e accessibile per tutta la popolazione, senza compromettere la sostenibilità economica. 5. Responsabilità e trasparenza: Sebbene il servizio sia gestito esternamente, l'amministrazione deve assicurarsi che il gestore rispetti le normative e che il servizio venga erogato con trasparenza, evitando situazioni di inefficienza o disservizi.
Finalità da conseguire	<p>Le finalità da raggiungere attraverso queste attività sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire la qualità e la sicurezza dell'acqua potabile: Assicurarsi che l'acqua fornita

	<p>alla cittadinanza sia potabile, pura e sicura, conforme agli standard sanitari nazionali ed europei.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Proteggere l'ambiente e le risorse naturali: Garantire che il trattamento delle acque reflue rispetti gli standard ambientali, riducendo al minimo l'inquinamento delle risorse idriche naturali (fiumi, laghi, mari) e promuovendo pratiche di economia circolare. 3. Sostenibilità economica del servizio: Gestire il servizio in modo che sia finanziariamente sostenibile, garantendo che le tariffe siano giuste e che il servizio sia mantenuto senza aggravare le risorse pubbliche. 4. Efficienza e trasparenza del servizio esternalizzato: Nonostante la gestione esterna, l'amministrazione deve garantire che il gestore esterno operi con efficienza, professionalità e trasparenza, rispettando i contratti stipulati e le normative di riferimento. <p>Equità e accesso universale: Garantire che tutti i cittadini abbiano accesso all'acqua potabile e ai servizi di depurazione in modo equo, indipendentemente dal reddito, e che non vi siano disparità nell'accesso a questi servizi essenziali.</p>
Risorse Strumentali	<p>Assegnazione tramite PEG</p> <p>Tecnologie Informatiche</p> <p>Strumenti Tecnici e Documentali</p> <p>Infrastrutture e Strutture Fisiche</p> <p>Strumenti di Monitoraggio e Controllo</p>

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese	81.660,00 €	104.258,62 €	81.660,00 €	81.660,00 €

correnti				
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	114.144,02 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	81.660,00 €	218.402,64 €	81.660,00 €	81.660,00 €

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Responsabile Calocchi Cesare

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi nonché gli interventi di difesa del suolo in aree forestali.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Descrizione delle attività	<p>Date le scarse risorse qui disponibili, si evidenzia l'opportunità di proseguire la collaborazione con associazioni del territorio per una attenta tutela delle risorse forestali. Le attività comprendono l'amministrazione e la protezione delle aree forestali, che possono includere interventi di gestione sostenibile delle risorse boschive, rimboschimento, e azioni di prevenzione contro la deforestazione.</p> <p>Una delle principali attività è la prevenzione degli incendi boschivi, attraverso attività di sensibilizzazione, vigilanza e interventi diretti per contenere e spegnere incendi. Queste azioni sono particolarmente critiche in aree ad alto rischio di incendi.</p> <p>Gli interventi di difesa del suolo nelle aree forestali sono finalizzati a contrastare l'erosione del suolo, prevenendo danni ambientali derivanti da fenomeni naturali o da attività antropiche. Questo include la manutenzione di strutture idrauliche e altre azioni per proteggere il territorio.</p>
Motivazione delle scelte	<p>Le motivazioni che giustificano queste attività sono principalmente legate a ragioni ambientali, sociali ed economiche.</p>
Finalità da conseguire	<p>Le finalità principali di queste attività possono essere riassunte come segue:</p> <p>Protezione e valorizzazione del paesaggio Prevenzione dei danni ambientali Sostenibilità a lungo termine Stimolare l'impegno delle comunità locali: Incentivare e supportare iniziative locali di protezione ambientale e di educazione alla sostenibilità, attraverso sovvenzioni e sussidi per le associazioni e gli enti impegnati in queste cause. Nell'ottica della promozione della sensibilità ambientale e della valorizzazione degli spazi comuni, saranno promosse delle "giornate ecologiche" all'insegna del rispetto dell'ambiente e della cura degli spazi e del verde, a cui cittadini ed associazioni del territorio saranno invitati a partecipare, per la pulizia di luoghi precedentemente individuati. Promozione della cooperazione tra enti pubblici e privati: Favorire la collaborazione tra amministrazioni locali, enti pubblici, associazioni e soggetti privati nel raggiungimento degli obiettivi di protezione della biodiversità e del paesaggio, creando sinergie e progetti condivisi.</p>

Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG Tecnologie Informatiche Strumenti Tecnici e Documentali Infrastrutture e Strutture Fisiche Strumenti di Monitoraggio e Controllo

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	343.472,00 €	498.600,54 €	343.472,00 €	343.472,00 €
di cui spese di personale	50,00 €	150,00 €	50,00 €	50,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	30.000,00 €	84.771,80 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	373.472,00 €	583.372,34 €	343.472,00 €	343.472,00 €

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	526.494,00 €	679.653,61 €	526.494,00 €	526.494,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	445.600,00 €	1.620.785,77 €	942.500,00 €	430.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	972.094,00 €	2.300.439,38 €	1.468.994,00 €	956.494,00 €

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Responsabile Calocchi Cesare

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, auto-filoviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri.

Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Descrizione delle attività	<p>L'attività riguarda le attività amministrative e operative legate alla gestione e funzionamento del trasporto pubblico urbano ed extraurbano, con un focus particolare sul trasporto su gomma.</p> <p>Poiché il servizio è affidato a un gestore esterno, l'amministrazione comunale è coinvolta principalmente nella regolamentazione, nel monitoraggio, e nell'allocazione delle risorse, ma non nella gestione diretta del servizio.</p> <p>L'amministrazione sovraintende il funzionamento e la manutenzione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico su gomma, come le fermate e le stazioni di autobus. Le spese includono anche la costruzione di nuove strutture, qualora necessario, e la manutenzione ordinaria e straordinaria.</p> <p>L'amministrazione ha il compito di programmare e coordinare gli interventi necessari per riorganizzare la mobilità e migliorare l'accesso ai servizi di interesse pubblico (scuole, ospedali, centri culturali, ecc.). Si tratta di progetti di mobilità sostenibile che potrebbero includere interventi di riqualificazione delle fermate, integrazione con altre modalità di trasporto (come treni o tram), e sviluppo delle infrastrutture.</p> <p>Sebbene il servizio di trasporto pubblico sia affidato a un gestore esterno, l'amministrazione Comunale in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Siena supervisiona l'adempimento dei contratti di servizio tra il Comune e il gestore, monitorando la qualità e la quantità del servizio offerto.</p>
-----------------------------------	--

<p>Motivazione delle scelte</p>	<p>Le motivazioni che giustificano queste attività sono legate a diversi fattori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sostenibilità e accessibilità: Garantire un sistema di trasporto pubblico efficiente e accessibile è essenziale per ridurre il traffico, migliorare la qualità dell'aria e garantire che tutte le categorie di cittadini abbiano accesso ai servizi necessari. La regolamentazione delle tariffe e la gestione delle agevolazioni sono fondamentali per rendere il servizio equilibrato e sostenibile. 2. Efficienza e controllo dei costi: Poiché il servizio è affidato a un gestore esterno, l'amministrazione deve monitorare l'efficienza operativa del gestore per garantire che i fondi pubblici vengano utilizzati in modo efficace e che il servizio risponda alle esigenze della popolazione. 3. Miglioramento della qualità della vita urbana: Investire in un sistema di trasporto pubblico efficiente e ben regolato contribuisce al miglioramento della qualità della vita urbana, riducendo l'inquinamento, i tempi di spostamento e migliorando la qualità dei servizi. <p>Sostenibilità economica: L'amministrazione cerca di garantire la sostenibilità economica del sistema di trasporto pubblico, attraverso il coordinamento e il monitoraggio delle risorse finanziarie, le agevolazioni tariffarie e il monitoraggio dei contratti con il gestore.</p>
<p>Finalità da conseguire</p>	<p>Le principali finalità da conseguire attraverso queste attività includono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare l'efficienza del trasporto pubblico su gomma: Riorganizzare la mobilità e migliorare l'accessibilità e la qualità dei servizi di trasporto pubblico, contribuendo a una maggiore sostenibilità economica e ambientale. 2. Garantire l'accessibilità universale: Rendere il trasporto pubblico accessibile a tutte le categorie di cittadini, garantendo che anche persone con reddito più basso possano fruire del servizio grazie alle agevolazioni tariffarie. 3. Monitorare e assicurare la qualità del servizio: Attraverso il monitoraggio dei contratti e l'analisi delle prestazioni, l'amministrazione deve garantire che il servizio erogato dal gestore esterno rispetti gli standard previsti, sia in termini di qualità che di efficienza. 4. Sostenere la mobilità sostenibile: Promuovere il trasporto pubblico come alternativa ai mezzi privati, contribuendo alla riduzione del traffico, dell'inquinamento atmosferico e del consumo di energia fossile.

	<p>5. Riorganizzare la mobilità: Migliorare l'integrazione tra i diversi sistemi di trasporto per favorire una mobilità fluida, che soddisfi le esigenze quotidiane di spostamento dei cittadini, soprattutto nelle aree urbane più congestionate.</p> <p>6. Investire in infrastrutture moderne e sicure: Assicurare che le infrastrutture di trasporto siano sicure, accessibili e efficienti, attraverso la manutenzione e la costruzione di nuove strutture ove necessario.</p>
Risorse Strumentali	<p>Assegnazione tramite PEG</p> <p>Tecnologie Informatiche</p> <p>Strumenti Tecnici e Documentali</p> <p>Infrastrutture e Strutture Fisiche</p> <p>Strumenti di Monitoraggio e Controllo</p>

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

finanziarie				
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €	35.000,00 €

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile Calocchi Cesare

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Descrizione delle attività	<p>L'intervento comprende l'amministrazione, la gestione e lo sviluppo di tutte le attività inerenti la viabilità comunale e la collaborazione nella gestione delle strade vicinali ad uso pubblico e alla gestione dell'illuminazione pubblica. Le azioni si articolano su più livelli: operativo, infrastrutturale e regolamentare.</p> <p>Nel dettaglio, le attività comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none">• la costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e la riqualificazione di strade, vie urbane, percorsi ciclabili e pedonali;• la realizzazione e il miglioramento delle infrastrutture viarie e la collaborazione nella gestione delle strade vicinali ad uso pubblico;• l'eliminazione delle barriere architettoniche per garantire l'accessibilità;• la gestione e il potenziamento degli impianti semaforici; <p>Lo sviluppo, la regolamentazione, la manutenzione e l'efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica.</p>
Motivazione delle scelte	Le scelte effettuate rispondono alla necessità di garantire una mobilità sicura, sostenibile e inclusiva, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo urbano sostenibile e con le linee guida di

	<p>pianificazione territoriale.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la manutenzione e il miglioramento della rete viaria si pongono come priorità per ridurre i rischi per la sicurezza stradale e migliorare la qualità della mobilità; • la valorizzazione della mobilità dolce (pedonale e ciclabile) intende promuovere forme di trasporto alternative a basso impatto ambientale; • l'attenzione alla piena accessibilità dello spazio pubblico riflette l'impegno per una città inclusiva; <p>la gestione efficace delle infrastrutture tecnologiche (semafori, illuminazione) e dei procedimenti autorizzativi migliora la qualità dei servizi erogati e il decoro urbano.</p>
Finalità da conseguire	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare i livelli di sicurezza della circolazione per tutti gli utenti della strada; • Migliorare la qualità e l'efficienza delle infrastrutture stradali; • Favorire la mobilità sostenibile e l'intermodalità; • Promuovere l'accessibilità universale degli spazi urbani; • Ridurre i consumi energetici e l'impatto ambientale attraverso l'ammodernamento dell'illuminazione pubblica; <p>Rafforzare la capacità amministrativa e gestionale dell'Ente nella presa in carico e nel monitoraggio delle opere pubbliche e private connesse alla mobilità.</p>
Risorse Strumentali	<p>Assegnazione tramite PEG</p> <p>Tecnologie Informatiche</p> <p>Strumenti Tecnici e Documentali</p> <p>Infrastrutture e Strutture Fisiche</p> <p>Strumenti di Monitoraggio e Controllo</p>

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	491.494,00 €	644.653,61 €	491.494,00 €	491.494,00 €
di cui spese di personale	150.145,00 €	154.385,92 €	150.145,00 €	150.145,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	445.600,00 €	1.620.785,77 €	942.500,00 €	430.000,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	937.094,00 €	2.265.439,38 €	1.433.994,00 €	921.494,00 €

Missione 11 - Soccorso civile

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	31.672,00 €	58.213,86 €	23.074,00 €	23.074,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	13.744,52 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	31.672,00 €	71.958,38 €	23.074,00 €	23.074,00 €

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Responsabile Calocchi Cesare

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (monitoraggio del rischio di eventi calamitosi, sistemi di allertamento, gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato

che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

<p>Descrizione delle attività</p>	<p>L'intervento riguarda l'insieme delle attività di previsione, prevenzione, gestione e superamento delle emergenze legate a eventi di origine naturale o antropica che possono minacciare la sicurezza della popolazione e l'integrità del territorio comunale. Le azioni previste si articolano nelle seguenti linee operative:</p> <ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio e valutazione del rischio: raccolta e analisi di dati territoriali e ambientali per individuare situazioni di pericolo e attivare misure preventive (tramite colonnine meteo).• Gestione dei sistemi di allertamento: implementazione di sistemi tempestivi per l'avviso alla popolazione in caso di emergenze imminenti. Il sistema "Alert System" consente di garantire comunicazioni rapide alla popolazione in caso di emergenza e di verificare l'efficacia del messaggio tramite il responso di chiamata. Il servizio, attivo H24 per 365 giorni all'anno, permette l'invio autonomo di messaggi vocali, SMS e fax verso tutte le utenze telefoniche registrate, senza necessità di strutture tecniche dedicate.• Coordinamento degli interventi durante gli eventi calamitosi: inclusi il soccorso alla popolazione, l'evacuazione di aree a rischio, la sorveglianza di spiagge, la gestione delle emergenze in montagna e la lotta agli incendi.• Sostegno al volontariato di protezione civile: supporto logistico, formativo e finanziario alle associazioni che operano in collaborazione con l'amministrazione.• Pianificazione e programmazione territoriale: sviluppo e aggiornamento dei piani comunali di protezione civile e raccordo con piani sovracomunali.• Collaborazione istituzionale: azioni congiunte e coordinamento con enti e amministrazioni competenti a livello provinciale, regionale e nazionale.• Incontri formativi con la cittadinanza, nelle scuole ecc...
--	---

Motivazione delle scelte	<p>Le scelte di programmazione sono motivate dalla necessità di garantire una risposta tempestiva ed efficace alle emergenze, riducendo l'impatto degli eventi calamitosi sulla popolazione e sul patrimonio pubblico e privato. In un contesto di crescente esposizione a rischi naturali e climatici (inondazioni, incendi, frane, ecc.), assume rilievo strategico una gestione integrata della protezione civile, che includa tanto la prevenzione e la previsione, quanto la preparazione operativa e il coinvolgimento attivo della cittadinanza e del volontariato.</p> <p>Il rafforzamento delle attività di pianificazione e coordinamento inter-istituzionale consente di agire in modo più sinergico, limitando la frammentazione degli interventi e valorizzando le risorse disponibili a livello locale.</p>
Finalità da conseguire	<ul style="list-style-type: none"> ● Aumentare la resilienza del territorio e della comunità locale attraverso un approccio sistematico alla gestione del rischio. ● Ridurre i tempi di reazione e migliorare la capacità di intervento in caso di emergenza. ● Promuovere una cultura della prevenzione mediante attività informative e formative rivolte alla popolazione e alle scuole. ● Valorizzare il ruolo del volontariato come componente fondamentale del sistema di protezione civile. ● Garantire un'efficace governance locale del rischio, con una pianificazione coerente con i livelli sovraordinati e aggiornata alle condizioni del territorio. ● Rafforzare i meccanismi di allertamento e comunicazione per garantire la sicurezza e l'informazione puntuale dei cittadini.
Risorse Strumentali	<p>Assegnazione tramite PEG</p> <p>Tecnologie Informatiche</p> <p>Strumenti Tecnici e Documentali</p> <p>Infrastrutture e Strutture Fisiche</p> <p>Strumenti di Monitoraggio e Controllo</p>

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	31.672,00 €	58.213,86 €	23.074,00 €	23.074,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	13.744,52 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	31.672,00 €	71.958,38 €	23.074,00 €	23.074,00 €

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	2.230.427,47 €	2.559.639,35 €	2.024.395,76 €	2.033.215,47 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	30.000,00 €	109.542,84 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	2.260.427,47 €	2.669.182,19 €	2.024.395,76 €	2.033.215,47 €

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori

Responsabile Maroni Carlo

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Non comprende le spese per l'infanzia ricomprese nel programma "Interventi per asili nido" della medesima missione.

Descrizione delle attività	<p>Gli interventi del programma riguardano essenzialmente quelli rivolti alla popolazione 0/3 anni ed alle loro famiglie.</p> <p>I nuovi indirizzi, e le nuove disposizioni, della Regione Toscana prevedono interventi diretti ed indiretti a favore delle famiglie con minori 0/3 attraverso l'erogazione di contributi a valere sugli avvisi Nidi Gratis e Nidi di Qualità</p> <p>Il Comune di Monteriggioni interviene nel procedimento di assegnazione dei contributi diretti alle famiglie dei bambini frequentanti i nidi pubblici ed i nidi accreditati:</p> <ul style="list-style-type: none">- attraverso i controlli sulla correttezza delle domande presentate sulla piattaforma regionale;- distribuendo quota parte dei contributi spettanti ai nidi privati accreditati;- incamerando quota parte dei contributi a compensazione dello sconto tariffario regionale;- incassando le risorse trasferite dalla Regione Toscana che vengono utilizzate per l'ampliamento dell'offerta educativa e per un ulteriore abbattimento delle tariffe secondo le linee di indirizzo regionali e gli indirizzi della Giunta Comunale. <p>Il Comune di Monteriggioni garantisce ormai da anni l'apertura dei nidi d'infanzia anche per parte del mese di agosto.</p> <p>Nel corso del corrente mese, in considerazione della soddisfacente gestione dei nidi</p>
-----------------------------------	--

	d'infanzia pubblici di Monteriggioni da parte della soc. Zelig. Soc. Coop. Sociale si provvederà al rinnovo del contratto di servizio per ulteriori quattro anni contrattuali così come previsto dagli atti di gara. In occasione del rinnovo si provvederà inoltre all'ampliamento della gestione inserendo il Nido d'Infanzia Scubidù di Castellina in Chianti in forza della gestione associata per la quale si rimanda a quanto indicato nella Missione 4 Programma 6
Motivazione delle scelte	Mantenimento e miglioramento continuo dell'offerta di servizi all'interno dei nidi d'infanzia comunali per soddisfare la domanda di conciliazione famiglia lavoro sempre più ampia; Interventi per la riduzione dei costi dei servizi offerti. la nuova gara, al fine di concorrere alla conciliazione dei tempi lavoro-famiglia, prevede un orario prolungato strutturato, l'apertura del sabato mattina e nel corso del mese di agosto attraverso un servizio più elastico in funzione della domanda in continua evoluzione.
Finalità da conseguire	Mantenimento dell'offerta educativo.
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	299.695,82 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	20.244,27 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	0,00 €	319.940,09 €	0,00 €	0,00 €

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Responsabile Maroni Carlo

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Descrizione delle attività	Trattasi di interventi normalmente finanziati con trasferimenti statali e/o regionali a favore di minori con disabilità
Motivazione delle scelte	Le risorse vengono utilizzate per il finanziamento di servizi aggiuntivi di accompagnamento

	su trasporto scolastico o per il finanziamento di progetti all'istituto Comprensivo per interventi di sostegno ed assistenza scolastica
Finalità da conseguire	Favorire l'inclusione sociale e scolastica
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	19.391,02 €	19.391,02 €	19.391,02 €	19.391,02 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

giro				
TOTALE	19.391,02 €	19.391,02 €	19.391,02 €	19.391,02 €

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Responsabile Maroni Carlo

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Descrizione delle attività	Promozione di interventi per la permanenza degli anziani presso il loro domicilio all'interno di una rete forte di relazioni in continuità con le azioni promosse dalla Società della Salute per il tramite dell'associazionismo locale.
Motivazione delle scelte	Favorire l'inclusione sociale e combattere l'isolamento della persona anziana e bisognosa
Finalità da conseguire	Programmazione di interventi per servizi di prossimità a cura dell'associazionismo locale
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	9.300,00 €	9.800,00 €	9.300,00 €	9.300,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	9.300,00 €	9.800,00 €	9.300,00 €	9.300,00 €

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Responsabile Maroni Carlo

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Descrizione delle attività	Trattasi di interventi economici a favore delle famiglie in relazione alla loro situazione economica. Trattasi in particolare dell'erogazione di contributi per l'abbattimento della tariffa dei servizi scolastici (Mensa e trasporto scolastico) e dei servizi educativi (Tariffa Nido d'Infanzia)
Motivazione delle scelte	La costituzione di un apposito capitolo di spesa e la relativa attribuzione alla famiglia, in automatico ed in base all'ISEE, rende evidente il beneficio ricevuto dal singolo rispetto al costo del servizio ricevuto.
Finalità da conseguire	Contrasto alla povertà e promozione dell'inclusione sociale
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	430.910,00 €	432.397,12 €	430.910,00 €	430.910,00 €

di cui spese di personale	45.860,00 €	46.123,63 €	45.860,00 €	45.860,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	430.910,00 €	432.397,12 €	430.910,00 €	430.910,00 €

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Responsabile Maroni Carlo

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Descrizione delle attività	All'interno Il programma si concretizza con interventi comprendenti una serie di misure volte a favorire l'accesso agli alloggi attraverso: l'assegnazione di contributi economici utili all'abbattimento dei costi di locazione, l'assegnazione di alloggi a canone concordato, l'assegnazione di alloggi ERP.
Motivazione delle scelte	Le attività rappresentano strumenti utili per la promozione dell'inclusività sociale, il contrasto alla povertà ed all'emergenza abitativa.
Finalità da conseguire	Erogazione contributi economici a favore delle famiglie in possesso dei requisiti (Valore ISEE in primis) previsti dagli indirizzi regionali e dal Comune di Monteriggioni; assegnazione di alloggi a canone concordato e di alloggi ERP qualora disponibili
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	145.336,45 €	145.543,17 €	154.304,74 €	163.124,45 €

di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	145.336,45 €	145.543,17 €	154.304,74 €	163.124,45 €

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Responsabile Maroni Carlo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Descrizione delle attività	Con il programma e per il tramite del consorzio SdS Senese si intende dare piena attuazione al sistema di integrazione delle attività sanitarie, sociali e socio-sanitarie. Si fa presente che a partire dall'anno 2025 è previsto un aumento della quota capitaria dovuta all'esigenza degli equilibri di bilancio della Società della Salute stessa.
Motivazione delle scelte	Presenza del consorzio SdS
Finalità da conseguire	Integrazione delle attività sanitarie, sociali e socio-sanitarie
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	308.000,00 €	308.000,00 €	308.000,00 €	308.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	308.000,00 €	308.000,00 €	308.000,00 €	308.000,00 €

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

Responsabile Maroni Carlo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Descrizione delle attività	Con il programma si intendono attivare azioni di promozione dell'associazionismo anche attraverso interventi economici a sostegno delle attività statutarie in linea con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione. Questa Amministrazione intende continuare a favorire la partecipazione delle Associazioni nel tessuto sociale, anche per il tramite della Consulta per favorire il coordinamento tra esse e la P.A. nonché la massimizzazione delle risorse umane e strumentali del mondo associazionistico locale.
Motivazione delle scelte	il legislatore, con il decreto legislativo 3 luglio 2017 ha, a suo tempo, approvato il "Codice del Terzo Settore" con il quale ha inteso riconoscere il valore di strumento di promozione personale e di partecipazione democratica, di solidarietà, sussidiarietà e pluralismo, ai sensi degli artt. 2, 3, 18 e 118 della Costituzione;
Finalità da conseguire	Promozione delle autonome iniziative promosse dall'associazionismo nel rispetto ed in esecuzione del principio di sussidiarietà orizzontale;
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
---------------	--	---	--	--

TITOLO 1 - Spese correnti	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile Maroni Carlo

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Descrizione delle attività	Con il programma si intendono garantire quei servizi cimiteriali consistenti in quella serie di attività legate alla gestione dei defunti, degli immobili e delle aree verdi pertinenti ai luoghi di sepoltura, sia in termini di operazioni pratiche che di gestione amministrativa. Le attività si articolano nei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">• Gestione operativa dei servizi cimiteriali: organizzazione delle inumazioni, tumulazioni e esumazioni; controllo delle attività funebri è affidata ad operatore economico esterno.• Manutenzione e cura del patrimonio cimiteriale: pulizia, custodia, sorveglianza e manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi cimiteriali, inclusi i fabbricati, le infrastrutture interne e le aree verdi.• Vigilanza, regolamentazione e controllo delle attività cimiteriali in coerenza con le normative vigenti in materia di igiene pubblica e ambientale, in raccordo con le autorità sanitarie e ambientali competenti.
Motivazione delle scelte	La gestione dei servizi cimiteriali rappresenta una funzione pubblica fondamentale, volta a garantire il rispetto della dignità della persona anche dopo la morte, assicurando al contempo il decoro, la sicurezza e la funzionalità delle strutture dedicate. Le scelte operative sono orientate a: <ul style="list-style-type: none">• assicurare un servizio pubblico efficiente, equo e rispettoso delle normative sanitarie e ambientali;

	<ul style="list-style-type: none"> • garantire continuità nella manutenzione del patrimonio cimiteriale, prevenendo situazioni di degrado e disservizio; • rispondere in modo adeguato alla domanda di spazi e servizi cimiteriali, anche in previsione di un'evoluzione demografica o culturale delle esigenze; <p>Il servizio di sepoltura, esumazione ed estumulazione , attualmente esternalizzato, garantisce continuità e adeguata copertura che, diversamente, stante la mancanza di risorse umane sarebbe impossibile garantire attraverso una gestione diretta se non con formule ben lontane da poter garantire un'adeguata soddisfazione del servizio reso.</p>
Finalità da conseguire	<ul style="list-style-type: none"> • Garantire la piena operatività dei servizi cimiteriali, assicurando efficienza, puntualità e rispetto delle norme igienico-sanitarie. • Mantenere un elevato livello di decoro e cura dei complessi cimiteriali, valorizzando anche gli aspetti ambientali e paesaggistici delle aree verdi. • Favorire il rispetto delle normative vigenti attraverso un efficace sistema di regolazione e vigilanza, in collaborazione con le istituzioni sanitarie. • Preservare e valorizzare il patrimonio cimiteriale comunale come parte integrante della memoria storica e identitaria della comunità.
Risorse Strumentali	<p>Assegnazione tramite PEG</p> <p>Tecnologie Informatiche</p> <p>Strumenti Tecnici e Documentali</p> <p>Infrastrutture e Strutture Fisiche</p> <p>Strumenti di Monitoraggio e Controllo</p>

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	134.490,00 €	161.812,22 €	134.490,00 €	134.490,00 €
di cui spese di personale	800,00 €	1.677,92 €	800,00 €	800,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	30.000,00 €	89.298,57 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	164.490,00 €	251.110,79 €	134.490,00 €	134.490,00 €

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	40.380,00 €	66.526,11 €	40.380,00 €	40.380,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	40.380,00 €	66.526,11 €	40.380,00 €	40.380,00 €

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Responsabile Capitani Valeria

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio.

Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edili; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Descrizione delle attività	Sostenere il tessuto produttivo locale con tutte le azioni idonee a dare attuazione agli obiettivi fissati dall'Amministrazione e un rafforzamento del rapporto del Comune con la rete di strutture pubbliche e private che svolgono servizi avanzati per le piccole e medie imprese.
Motivazione delle scelte	Valorizzare le aree produttive e sostenere le attività mediante fornitura di assistenza nell'ambito della comunicazione ed interazione con la P.A.
Finalità da conseguire	Rafforzamento del tessuto produttivo del territorio
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui spese di personale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programma 2 - Commercio - reti distributive -tutela dei consumatori

Responsabile Capitani Valeria

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Descrizione delle attività	Sostenere il tessuto produttivo locale con tutte le azioni idonee a dare attuazione agli obiettivi fissati dall'Amministrazione e un rafforzamento del rapporto del Comune con la rete di strutture pubbliche e private che svolgono servizi avanzati per le piccole e medie imprese.
Motivazione delle scelte	Proseguire e incrementare al fine di velocizzare le procedure burocratiche per le imprese che vogliono investire nel nostro territorio. Continuare a sostenere e promuovere i prodotti tipici e di eccellenza del territorio e sostenere il progetto di filiera corta Mercatale della Val d'Elsa avviato nel 2010 in collaborazione con altri Comuni della Valdelsa, Arsia – Regione Toscana e le Associazioni di Categoria e lavorare per un incremento delle edizioni sul territorio.
Finalità da conseguire	Tutelare le aree di particolare interesse del territorio comunale ai sensi della L.R.T. n.62/2018 “codice del commercio” mediante l’approvazione di disposizioni di salvaguardia per le attività di somministrazione e commercio previa concertazione con le associazioni di categoria.
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €

Programma 4 - Reti e altri servizi

Responsabile Pallassini Alessandra

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative ad affissioni pubblicità e canone patrimoniale unico.

Descrizione delle attività	A partire dall'anno 2021 è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale come accorpamento dell'Imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni
Motivazione delle scelte	Con determinazione n. 401 del 30/03/2022 per il triennio 2022-2024 è stata affidata la concessione del servizio alla Società I.C.A. Imposte Comunali Affini s.r.l., prorogata fino al 31/12/2025. Dall'anno 2026 verrà internalizzato il servizio delle occupazioni del suolo pubblico e del canone mercatale, mentre per le esposizioni pubblicitarie e le affissioni pubbliche verrà affidato a ditta esterna mediante procedura di affidamento diretto.
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	35.380,00 €	61.526,11 €	35.380,00 €	35.380,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	35.380,00 €	61.526,11 €	35.380,00 €	35.380,00 €

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	12.200,00 €	17.902,43 €	12.200,00 €	12.200,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	4,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	12.200,00 €	17.906,43 €	12.200,00 €	12.200,00 €

Programma 1 - Fonti energetiche

Responsabile Calocchi Cesare

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.

Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	12.200,00 €	17.902,43 €	12.200,00 €	12.200,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	4,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

giro				
TOTALE	12.200,00 €	17.906,43 €	12.200,00 €	12.200,00 €

Missoione 20 - Fondi e accantonamenti

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	1.030.732,23 €	500.000,00 €	1.069.193,30 €	1.074.032,06 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.030.732,23 €	500.000,00 €	1.069.193,30 €	1.074.032,06 €

Programma 1 - Fondo di riserva

Responsabile Pallassini Alessandra

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Descrizione delle attività	<p>Il fondo di riserva ha la natura di accantonamento di risorse per dare elasticità alla gestione dell'ente locale in relazione al carattere autorizzatorio dei bilanci di previsione.</p> <p>Le cause economiche che giustificano la formazione del fondo di riserva vanno individuate nella possibilità che nel corso della gestione "si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rilevino insufficienti". Il fondo di riserva come prevede la normativa vigente, non può essere inferiore allo 0,3 % né superiore al 2 % delle spese correnti.</p> <p>La sua importanza è rilevante in quanto consente di superare una innumerevole quantità di problemi gestionali che potrebbero provocare una paralisi amministrativa in quanto, per la carenza anche di piccole somme, si dovrebbe altrimenti attivare un atto amministrativo di Consiglio, con le inevitabili conseguenze in termini di tempi burocratici.</p>
Motivazione delle scelte	<p>L'indirizzo posto è quello di ottimizzare al meglio le risorse finanziarie disponibili, attivando i procedimenti necessari, come ad esempio una buona programmazione degli acquisti e dei servizi, al fine di evitare, per quanto possibile, la necessità di attivare il fondo di riserva.</p> <p>Dall'anno 2016 è prevista la costituzione di un fondo di riserva di cassa, necessario per far fronte all'aggiornamento delle previsioni di cassa che, nel bilancio, affiancano quelle di competenza.</p>

Finalità da conseguire	Aggiornamento costante e verifica dell'adeguatezza del Fondo crediti Dubbia esigibilità nel corso dell'esercizio finanziario
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	119.254,23 €	500.000,00 €	134.647,30 €	115.136,06 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	119.254,23 €	500.000,00 €	134.647,30 €	115.136,06 €

Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile Pallassini Alessandra

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Descrizione delle attività	Il Principio contabile n. 2 della competenza finanziaria potenziato allegato al D.Lgs. 118/2011, prevede l'istituzione di tale fondo il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Il fondo è da intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione.
Motivazione delle scelte	Il metodo utilizzato per il calcolo del FCDE di cui si è avvalso l'Ente è quello che prevede lo slittamento indietro di un anno al quinquennio di riferimento , al fine di computare negli incassi da rapportare agli accertamenti di competenza, oltre a quelli dell'anno di competenza anche quelli in c/residui dell'anno successivo, riferiti sempre alla medesima annualità.
Finalità da conseguire	Aggiornamento costante e verifica dell'adeguatezza del Fondo crediti Dubbia esigibilità nel corso dell'esercizio finanziario
Risorse Strumentali	Assegnazione tramite PEG

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	690.000,00 €	0,00 €	690.000,00 €	690.000,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	690.000,00 €	0,00 €	690.000,00 €	690.000,00 €

Programma 3 – Altri fondi

Responsabile Pallassini Alessandra

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

In ottemperanza a quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), si prevede l'accantonamento al “**Fondo obiettivi di finanza pubblica**”.

Nel programma sono stanziate risorse per i seguenti fondi:

- fondo quote perequative – UR1—UR2- UR3 - € 45.000,00 per ciascuna annualità di bilancio;
- fondo rinnovi contrattuali: € 120.212,00 per il 2026 ed € 143.280,00 per 2027 e € 167.630,00 per il 2028;
- fondo contenzioso: € 5.000,00 per ciascuna annualità di bilancio;
- fondo accantonamento TFR Sindaco: € 4.140,00 per ciascuna annualità di bilancio;
- fondo accantonamento obiettivi finanza pubblica: € 47.126,00 per ciascuna annualità di bilancio.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	221.478,00 €	0,00 €	244.546,00 €	268.896,00 €
di cui spese di personale	120.212,00 €	0,00 €	143.280,00 €	167.630,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	221.478,00 €	0,00 €	244.546,00 €	268.896,00 €

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.382.220,00 €	3.421.186,25 €	3.382.220,00 €	3.382.220,00 €
TOTALE	3.382.220,00 €	3.421.186,25 €	3.382.220,00 €	3.382.220,00 €

Programma 1 - Servizi per conto di terzi - Partite di giro

Responsabile Pallassini Alessandra

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Risorse Finanziarie destinate al programma

Titolo	2026 (Stanziamenti di Competenza)	2026 (Stanziamenti di Cassa)	2027 (Stanziamenti di Competenza)	2028 (Stanziamenti di Competenza)
TITOLO 1 - Spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui spese di personale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.382.220,00 €	3.421.186,25 €	3.382.220,00 €	3.382.220,00 €
TOTALE	3.382.220,00 €	3.421.186,25 €	3.382.220,00 €	3.382.220,00 €

3 - Programmazione in materia di lavori pubblici

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). Con riferimento ai lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato, il programma triennale dei lavori pubblici dà atto dell'adozione del programma triennale delle esigenze pubbliche.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- Le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- La stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nelle tabelle in allegato -1- al presente documento, il programma triennale 2026/2028 delle opere pubbliche.

4 - Programma triennale di acquisti di beni e servizi

L'articolo 37 del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che gli acquisti di beni e servizi con un importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro siano effettuati sulla base di una programmazione triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Con l'allegato I.5 sono definiti:

- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere consequenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione.

Nelle tabelle allocate (allegato 2 - allegato 3) al presente documento, i nuovi acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro di cui si approvvigionerà l'ente nel triennio 2026/2028.

5 - La gestione del Patrimonio

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente correlata alle politiche istituzionali, sociali e territoriali che il Comune si propone di perseguire, concentrandosi principalmente sulla valorizzazione dei suoi beni demaniali e patrimoniali. L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione di entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il **“Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali”** quale parte integrante del DUP.

La riconoscizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Nelle tabelle indicate al presente documento, il nuovo **“Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali”** dell'ente nel triennio 2026/2028.

6 - Individuazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale

Il personale rappresenta la risorsa strategica primaria dell'Ente, sia per l'espletamento delle attività ordinarie, sia per l'attuazione delle politiche e degli obiettivi programmati. In tale ottica, la valorizzazione e la corretta programmazione delle risorse umane costituiscono un presupposto essenziale per garantire il buon funzionamento dell'organizzazione amministrativa.

Ai sensi dell'articolo 91 del Testo Unico degli Enti Locali, gli organi di governo sono tenuti a definire una programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale strumento fondamentale per assicurare l'adeguatezza quantitativa e qualitativa delle dotazioni organiche rispetto alle esigenze funzionali dell'Ente.

In coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente, il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve includere la proiezione delle risorse finanziarie destinate alla copertura dei fabbisogni di personale per l'intero periodo di riferimento del documento. Tale programmazione si fonda sull'analisi della spesa relativa al personale in servizio e sulla valutazione delle possibili assunzioni consentite dalla normativa, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, delle capacità assunzionali e dei principi di funzionalità ed efficienza amministrativa.

La corretta quantificazione delle risorse umane e finanziarie necessarie rappresenta, pertanto, il presupposto imprescindibile per la definizione delle previsioni di spesa nel bilancio di previsione e per la redazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale, che costituisce una delle componenti fondamentali della sezione "Organizzazione e Capitale umano" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), in attuazione dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Di seguito viene indicata la programmazione delle risorse finanziarie destinate ai fabbisogni di personale.

Risorsa finanziaria	2026 (Stanziamenti)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)
Risorse finanziarie personale in servizio	2.274.913,50€	2.287.821,50 €	2.312.171,50 €
Risorse finanziarie destinate a nuove assunzioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	2.274.913,50€	2.287.821,50 €	2.312.171,50 €

Infatti ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria in prospettiva pluriennale, è stato verificato che la spesa del personale prevista per l'anno 2026-2027-2028, sia inferiore alla spesa massima consentita calcolata su rendiconto 2024 cioè:

Anno 2026- spesa di personale anno 2018 + spazi assunzionali DM = € 2.741.319,13 ≥ spesa di personale 2026

Anno 2027 - spesa di personale anno 2018 + spazi assunzionali DM = € 2.741.319,13 ≥ spesa di personale 2027

Anno 2028 - spesa di personale anno 2018 + spazi assunzionali DM = € 2.741.319,13 ≥ spesa di personale 2028

La spesa di personale prevista per l'anno 2026-2027-2028 come risulta dalla tabella è tale per cui le disposizioni di cui all'art. 33, Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 sono rispettate.

Nella tabella di seguito si riportano le spese del personale nel triennio 2026/2028 e l'incidenza percentuale di tali spese sulla Spesa Corrente totale

Anno di riferimento	2026	2027	2028
Spesa personale	2.274.913,50€	2.287.821,50 €	2.312.171,50 €
Spesa corrente	12.348.049,55 €	11.853.955,04 €	11.768.605,75 €
Incidenza % spesa personale/spesa corrente	18,42%	19,30%	19,64%

